

Allegato B - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Area di Rischio
Acquisizione e gestione del personale

TITOLO DEL PROCESSO		Attività Libero Professionale Medici - quote da corrispondere	
AREA DI RISCHIO		Acquisizione e gestione del personale (Area Generale)	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento/Direzione	Direzione Amministrativa
		Struttura	Ufficio Fiscale
		Responsabile	Responsabile Ufficio Fiscale
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Suddivisione quote da corrispondere ai medici in regime di libera professione con quote da trattare e Irap

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Acquisizione prestazioni effettuate dai Medici in libera professione	Funzionario Ufficio Fiscale	B1	Dati errato e/o mancanti	1	1	1	inefficacia dei controlli in essere;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto duplice controllo da parte dei funzionari dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Elaborazione dati e determinazione quota Aziendale Medico e Irap	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B5	Mancato rispetto dell'applicazione contrattuale e/o normativa	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto duplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Trasmissione tabelle elaborate con relative quote	Funzionari Responsabile Ufficio Fiscale	B3	Consegna delle tabelle ad altri soggetti	1	1	1	inefficacia dei controlli in essere;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto duplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		ATTIVITA' DI RILEVAZIONE PRESENZE/ASSENZE DEL PERSONALE	
AREA DI RISCHIO		ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento/Direzione	Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali
		Struttura	SC Gestione Risorse Umane
		Responsabile	Direttore SC Gestione Risorse Umane
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	INSIEME DELLE ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA GESTIONE E MONITORAGGIO DELLE PRESENZE/ASSENZE DEL PERSONALE

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIÀ IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Impostazione profilo orario e codifica autorizzazioni su ciascuna scheda anagrafica	Ufficio Trattamento Giuridico	C2	Errata impostazione dei profili orari e autorizzazioni	1	2	2	basso/scarso livello di standardizzazione di criteri e procedure.	ATO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Attivazione Angolo dipendente per controlli e autorizzazione da parte dei Direttori di afferenza dei dipendenti	Basso	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, visto il livello di discrezionalità basso e i controlli interni	Non necessarie			
Gestione, monitoraggio e registrazione su data base aziendale dei dati delle timbrature effettuate sui terminali di presenza	Ufficio Trattamento Giuridico	C2	Errori dovuti a malfunzionamenti dei rilevatori di presenza	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Controllo periodico delle giornate anomale	Basso	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo vista l'informatizzazione del processo.	Non necessarie			
Gestione, monitoraggio e registrazione su data base aziendale dei dati relativi a: missioni, mensa, trasferte, aggiornamento professionale obbligatorio	Ufficio Trattamento Giuridico - Ufficio Trattamento Economico e Previdenziale e Ufficio Formazione	B1	Errata applicazione dei Regolamenti aziendali e delle specifiche normative contrattuali	1	2	2	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Controlli incrociati e comunicazione con uffici della stessa PA	Basso	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto l'attività coinvolge più operatori	Non necessarie			
Gestione e monitoraggio giustificativi di permessi e assenze a vario titolo del personale	Ufficio Trattamento Giuridico	B1	Attribuzione errata di giustificativi di permessi e assenze a vario titolo o errata applicazione delle normative vigenti	1	2	2	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Il software in uso effettua in automatico un controllo sui giustificativi inseriti e la normativa vigente, restituendo un alert o impedendo l'inserimento stesso da parte dell'operatore	Basso	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto il processo è informatizzato	Non necessarie			
Elaborazione file mensile relativo al trattamento accessorio del personale dipendente per il caricamento sugli stipendi	Ufficio Trattamento Giuridico e Ufficio Trattamento Economico e Previdenziale	B1	Errata attribuzione di trattamento accessorio dovuta a errore materiale nell'inserimento da parte dell'operatore o mancata comunicazione da parte degli uffici interessati	1	3	3	assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PPAA;	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Report e controlli incrociati	Basso	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto il processo è informatizzato	Non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		Gestione Stato Giuridico Del Personale	
AREA DI RISCHIO		Acquisizione e gestione del personale (Area Generale)	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento/Direzione	Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali
		Struttura	SC Gestione Risorse Umane
		Responsabile	Direttore SC Gestione Risorse Umane
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Insieme delle Attività Finalizzate alla Gestione Amministrativa del Personale

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Predisposizione schede anagrafiche dei dipendenti (tramite utilizzo di apposito software aziendale integrato dalla gestione del personale)	Ufficio Trattamento Giuridico e Ufficio Trattamento Economico e Previdenziale	C1	Mancata completezza dei dati delle schede anagrafiche e diffusione di dati personali	1	2	2	basso/scarso livello di standardizzazione di criteri e procedure	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Regolamentazione dell'attività e predisposizione modelli	Basso	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo e il livello di discrezionalità è ritenuto medio in quanto si effettuano controlli interni al servizio stesso	Non necessarie			
Adempimenti relativi al rapporto di lavoro ed alle variazioni dello stato giuridico del personale	Ufficio Trattamento Giuridico	C1	Mancata variazione dello stato giuridico del personale a seguito di procedure concorsuali, progressioni o variazioni del rapporto di lavoro	1	2	2	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Regolamentazione dell'attività e normativa di dettaglio	Basso	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, il livello di discrezionalità è ritenuto medio in quanto si effettuano controlli interni al servizio stesso	Non necessarie			
Predisposizione e applicazione dei Regolamenti aziendali	Ufficio Trattamento Giuridico e Ufficio Trattamento Economico e Previdenziale	B1	Predisposizione di Regolamenti non in linea con le disposizioni normative o errata applicazione dei Regolamenti aziendali	1	2	2	mancata/ridotta collegialità delle azioni/scelte;	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Normativa di riferimento e controlli interni al servizio	Basso	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto l'attività coinvolge più soggetti ed è regolamentata dalla normativa vigente	Non necessarie			
Predisposizione certificazioni inerenti lo stato giuridico e lo stato di servizio del personale	Ufficio Trattamento Giuridico	C7	Predisposizione di certificazioni non veritiere	1	2	2	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Distinzione di ruoli tra istruttore della pratica e responsabile del procedimento	Basso	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto monitorato da controlli interni	Non necessarie			
Tenuta e gestione fascicoli personali dei dipendenti	SC Gestione Risorse Umane	B3	Mancato rispetto della normativa in materia di Privacy/sicurezza e Protezione dei dati personali	1	3	3	basso/scarso livello di informatizzazione del procedimento;	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Fascicoli personali cartacei tenuti sotto chiave e archiviati digitalmente nel sistema di protocollazione dell'Ente	Medio	Il livello di rischio viene ritenuto medio, in quanto l'attività coinvolge più operatori che hanno accesso ai fascicoli personali e la riservatezza dei dati personali è demandata alla responsabilità individuale	Non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		GESTIONE FONDI CONTRATTUALI	
AREA DI RISCHIO		Acquisizione e gestione del personale (Area Generale)	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento/Direzione	Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali
		Struttura	SC Gestione Risorse Umane
		Responsabile	Direttore SC Gestione Risorse Umane
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	INSIEME DELLE ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA COSTITUZIONE E MONITORAGGIO DEI FONDI CONTRATTUALI, ALLA SOTTOSCRIZIONE DI ACCORDI INTEGRATIVI AZIENDALI, ALLA STIPULA DI CONTRATTAZIONI

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Costituzione e monitoraggio dei fondi contrattuali sulla base delle disposizioni legislative nazionali, regionali e dalla contrattazione collettiva nazionale	Ufficio Gestione Istituti Contrattuali e Relazioni Sindacali	C1	Mancata/errata/tardiva applicazione delle disposizioni legislative e del CCNL	1	3	3	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	ALTO	ALTO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Controlli interni e monitoraggi regionali e del Collegio Sindacale	Basso	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo in quanto monitorato dal Collegio Sindacale e da Regione Lombardia	Non necessarie			
Predisposizione di tutte le attività/adempimenti propedeutici alla sottoscrizione degli accordi integrativi aziendali sui criteri di utilizzo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale dipendente	Ufficio Gestione Istituti Contrattuali e Relazioni Sindacali	C1	Predisposizione di atti non conformi alla normativa contrattuale e di legge con errata determinazione del trattamento accessorio del personale	1	3	3	eccesso di discrezionalità;	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Applicazione puntuale della normativa contrattuale e di legge	Medio	Il livello di rischio seppure ritenuto medio per la discrezionalità è bilanciato dalla normativa contrattuale e di legge	Non necessarie			
Stipula contrattazioni collettive integrative aziendali	Delegazione Trattante di Parte Pubblica ATS e Ufficio Gestione Istituti Contrattuali e Relazioni Sindacali	C1	Predisposizione di atti non conformi alla normativa contrattuale e di legge	2	3	6	monopolio del potere/delle competenze;	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Applicazione puntuale della normativa contrattuale e di legge	Medio	Il livello di rischio seppure ritenuto medio per la contrattazione integrativa è bilanciato dalla normativa contrattuale e di legge	Non necessarie			
Predisposizione e invio all'ARAN delle relazioni illustrative e relazioni tecnico finanziarie - per aree contrattuali - sul controllo in materia di Contrattazione Collettiva Integrativa	Ufficio Gestione Istituti Contrattuali e Relazioni Sindacali	C7	Predisposizione errata/tardiva delle relazioni	1	2	2	assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PPAA	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Applicazione puntuale della normativa contrattuale e di legge	Basso	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto monitorato da Controlli interni da parte del Collegio Sindacale	Non necessarie			
Acquisizione della certificazione del raggiungimento degli obiettivi aziendali di interesse regionale e di qualità	Direzione Generale	C1	Non gestire adeguatamente il processo per la certificazione del raggiungimento degli obiettivi aziendali	2	3	6	assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PPAA;	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Verifica intermedia da parte dei Direttori mediante la compilazione della scheda finale di budget	Basso	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto l'attività è soggetta a più controlli	Non necessarie			

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITY		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Determinazione quote dei fondi relativi alla premialità e dei rispettivi fondi della retribuzione di risultato spettanti al personale dipendente in relazione ai criteri definiti nelle prospettive CCIA e sulla valutazione individuale e liquidazione nei cedolini stipendiali	Ufficio Gestione Istituti Contrattuali e Relazioni Sindacali	C1	Applicazione errata dei criteri definiti nella CCIA con conseguente computo non corretto delle quote spettanti	1	3	3	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	ALTO	ALTO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Applicazione puntuale della normativa contrattuale aziendale e di legge	Medio	Il livello di rischio viene ritenuto medio in quanto l'attività si basa su un processo valutativo con discrezionalità alta pur applicando i criteri previsti dalla normativa contrattuale e di legge	Non necessarie			
Adempimenti di pubblicità e trasparenza relativi contrattazione collettiva integrativa aziendale	Ufficio Gestione Istituti Contrattuali e Relazioni Sindacali	B7	Sanzioni per mancata/tardiva/errata pubblicazione	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Misura prevista nel PTPCT	Basso	Non sono stati presentati reclami	Non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI E CONFERIMENTO INCARICHI	
AREA DI RISCHIO		Acquisizione e gestione del personale – INCARICHI E NOMINE (Area Generale)	
DEL	RESPONSABILITÀ	Dipartimento/Direzione	Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali
		Struttura	SC Gestione Risorse Umane
		Responsabile	Direttore SC Gestione Risorse Umane
DESCRIZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione INSIEME DELLE ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA DEFINIZIONE DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI, DELLA RELATIVA GRADUAZIONE E DEL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI	

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Mappatura della struttura organizzativa aziendale (POAS) e individuazione degli incarichi dirigenziali da attribuire	Direzione Strategica	A4	Stesura del POAS senza il rispetto delle norme regionali pregiudicando la corretta individuazione degli incarichi gestionali	1	3	3	monopolio del potere/delle competenze;	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Applicazione puntuale della normativa regionale	Basso	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, nonostante un livello di discrezionalità alto in quanto il POAS è soggetto all'approvazione di Regione Lombardia	Non necessarie			
Definizione dei criteri e del valore dell'incarico dirigenziale a seguito di contrattazione integrativa aziendale, previa verifica disponibilità nei fondi contrattuali delle aree dirigenziali	Delegazione Trattante di Parte Pubblica ATS e Ufficio Gestione Istituti Contrattuali e Relazioni Sindacali	C1	Attribuzione incarichi dirigenziali non supportati da criteri oggettivi	1	2	2	eccesso di discrezionalità;	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Applicazione puntuale della normativa contrattuale e di legge	Basso	I controlli effettuati denotano la mancanza di anomalie	Non necessarie			
Avvio delle procedure di conferimento incarichi dirigenziali e di struttura complessa	Ufficio Gestione Istituti Contrattuali e Relazioni Sindacali e Ufficio Trattamento Giuridico	C1	Mancato rispetto della normativa contrattuale e del regolamento	1	3	3	mancata / ridotta collegialità delle azioni/scelte;	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Applicazione puntuale della normativa contrattuale, del regolamento e di legge	Basso	I controlli effettuati denotano la mancanza di anomalie	Non necessarie			
Graduazione degli incarichi dirigenziali e determinazione della retribuzione di posizione corrispondente all'incarico conferito al dirigente e caricamento sugli stipendi	Ufficio Gestione Istituti Contrattuali e Relazioni Sindacali e Ufficio Trattamento Economico e Previdenziale	C1	Applicazione errata dei criteri definiti nel regolamento o errato computo della retribuzione degli incarichi	1	3	3	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Applicazione puntuale di specifico regolamento che recepisce la normativa contrattuale e di legge	Medio	Il livello di rischio viene ritenuto medio in quanto l'attività si basa su un processo valutativo con discrezionalità alta, ma il processo è bilanciato dal regolamento e dalla normativa contrattuale e di legge	Non necessarie			

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Conferimento incarichi dirigenziali e predisposizione dei contratti individuali di lavoro	Ufficio Trattamento Giuridico - Ufficio Gestione Istituti Contrattuali e Relazioni Sindacali e Ufficio Trattamento Economico e Previdenziale	C1	Errata applicazione del conferimento incarichi dirigenziali e dei contratti individuali di lavoro	1	3	3	eccesso di discrezionalità;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Applicazione puntuale di specifico regolamento che recepisce la normativa contrattuale e di legge	Basso	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, seppure il livello di discrezionalità è medio, in quanto si effettuano controlli interni al servizio stesso	Non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		ATTUAZIONE PROGRESSIONE ORIZZONTALE DEL PERSONALE	
AREA DI RISCHIO		Acquisizione e gestione del personale – INCARICHI E NOMINE (Area Generale)	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento/Direzione	Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali
		Struttura	SC Gestione Risorse Umane
		Responsabile	Direttore SC Gestione Risorse Umane
DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	INSIEME DELLE ATTIVITA' FINALIZZATE AL RICONOSCIMENTO DELLA PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE DEL PERSONALE DIPENDENTE	

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Verifica della disponibilità sul fondo contrattuale di competenza al fine del riconoscimento della progressione economica orizzontale al personale dipendente	Ufficio Gestione Istituti Contrattuali e Relazioni Sindacali	C1	Errata valutazione della disponibilità di risorse sul fondo contrattuale	1	3	3	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Normativa di riferimento e controlli interni al servizio	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Definizione dei criteri a seguito di contrattazione integrativa aziendale e approvazione del regolamento	Delegazione Trattante di Parte Pubblica ATS e Ufficio Gestione Istituti Contrattuali e Relazioni Sindacali	C1	Predisposizione di atti non conformi alla normativa contrattuale e di legge	1	2	2	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Applicazione puntuale della normativa contrattuale e di legge	Basso	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto l'attività è soggetta a più controlli, anche da parte della Delegazione Trattante di Parte Sindacale	Non necessarie			
Predisposizione graduatoria e determinazione della progressione economica orizzontale al personale dipendente in relazione ai criteri definiti nella CCA e caricamento sugli stipendi	Ufficio Gestione Istituti Contrattuali e Relazioni Sindacali e Ufficio Trattamento Economico e Previdenziale	C1	Predisposizione di atti non conformi al regolamento e alla normativa contrattuale e di legge	1	3	3	eccesso di discrezionalità;	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Applicazione puntuale della normativa contrattuale e di legge	Basso	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto l'attività è soggetta a più controlli	Non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		GESTIONE ITER DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE	
AREA DI RISCHIO		Acquisizione e gestione del personale – INCARICHI E NOMINE (Area Generale)	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento/Direzione	Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali
		Struttura	SC Gestione Risorse Umane
		Responsabile	Direttore SC Gestione Risorse Umane
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	INSIEME DELLE ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA VALUTAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITY		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Predisposizione dell'attività per la valutazione individuale del personale dipendente e invio delle schede per la valutazione da parte dei responsabili valutatori	Ufficio Gestione Istituti Contrattuali e Relazioni Sindacali	C1	Predisposizione di atti non conformi al sistema di valutazione	1	2	2	scarsa responsabilizzazione interna;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Sistema di valutazione e normativa contrattuale	Basso	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto l'attività è supportata da un sistema di valutazione ed è soggetta a più controlli	Non necessarie			
Verifica delle schede restituite dai valutatori ed elaborazione del peso della valutazione per la corresponsione della premialità e della retribuzione di risultato	Ufficio Gestione Istituti Contrattuali e Relazioni Sindacali	C1	Verifica errata del peso della valutazione e conseguente computo delle quote spettanti	1	3	3	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Sistema di valutazione e normativa contrattuale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Verifica e valutazione periodica mediante i Collegi tecnici di tutti i dirigenti e caricamento dei benefici economici sugli stipendi	Ufficio Gestione Istituti Contrattuali e Relazioni Sindacali	C1	Mancata verifica e valutazione di un dirigente	1	2	2	scarsa responsabilizzazione interna;	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Applicazione puntuale regolamento e normativa contrattuale	Basso	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto il processo è supportato da un regolamento e dalla normativa contrattuale	Non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		GESTIONE TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE	
AREA DI RISCHIO		Acquisizione e gestione del personale – INCARICHI E NOMINE (Area Generale)	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento/Direzione	Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali
		Struttura	SC Gestione Risorse Umane
		Responsabile	Direttore SC Gestione Risorse Umane
DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	INSIEME DELLE ATTIVITA' FINALIZZATE AL TRATTAMENTO ECONOMICO, LIQUIDAZIONE VOCI STIPENDIALI, CONTRIBUTI PREVIDENZIALI, DENUNCE MENSILI	

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Trasmissione dati e documentazione relativa alla costituzione, modificazione o estinzione del rapporto di impiego	Ufficio Trattamento Giuridico	C1	Mancata/tardiva/errata trasmissione della documentazione	1	3	3	assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PPAA;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Controllo congiunto in merito ai provvedimenti adottati tra gli uffici Trattamento Giuridico ed Economico Previdenziale	Basso	I controlli effettuati denotano la mancanza di anomalie	Non necessarie			
Registrazione variazioni economiche intervenute a seguito di modifica posizione giuridica del dipendente, liquidazione voci stipendiali accessorie e rimborsi spese a vario titolo e gestione trattenute stipendiali	Ufficio Trattamento Economico e Previdenziale	C1	Mancata/errata/tardiva registrazione delle voci e delle trattenute/rimborsi stipendiali a vario titolo	1	3	3	manca di misure di trattamento del rischio e/o controlli o mancata attuazione di quelle previste : in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Presenza di procedura specifica e utilizzo check list	Basso	Non sono state rilevate anomalie	A seguito di compilazione di questionario di individuazione di azioni di miglioramento			
Trasmissione flussi informativi inerenti l'elaborazione degli stipendi per l'emissione dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso	Ufficio Trattamento Economico e Previdenziale	C1	Mancata/errata/tardiva registrazione delle voci e delle trattenute/rimborsi stipendiali a vario titolo	1	3	3	assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PPAA;	ALTO	ALTO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Presenza di procedura specifica e utilizzo check list	Basso	Non sono state rilevate anomalie	Non necessarie			
Trasmissione flusso dati mensili per la contabilità analitica	Ufficio Trattamento Economico e Previdenziale	C1	Mancata/tardiva/errata trasmissione del flusso	1	3	3	assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PPAA;	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Presenza di procedura specifica e utilizzo check list	Basso	Non sono state rilevate anomalie	Non necessarie			
Determinazione importi relativi ai contributi previdenziali (INPS, Fondo Pensione PERSEO-SIRIO) e alle ritenute fiscali da versare	Ufficio Trattamento Economico e Previdenziale	C1	Mancata/tardiva/errata trasmissione del flusso	1	3	3	assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PPAA;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Presenza di procedura specifica	Basso	Non sono state rilevate anomalie	Non necessarie			

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Adempimenti di pubblicità e trasparenza relativi alla retribuzione dei dirigenti	Ufficio che svolge le attività Trattamento Economico Previdenziale	B7	Sanzioni per mancata/tardiva/errata pubblicazione	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Misura prevista nel PTPCT	Basso	Non sono stati presentati reclami	Non necessarie			
Predisposizione denunce mensili/periodiche contributive e fiscali (UNIEMENS – LISTA POS.PA-CERTIFICAZIONI UNICHE -INAIL - ONAOSI)	Ufficio che svolge le attività Trattamento Economico Previdenziale	C1	Sanzioni per mancata/tardiva/errata predisposizione flussi e mancata implementazione posizioni previdenziali dei dipendenti	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Utilizzo scadenziario	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		GESTIONE PRATICHE PREVIDENZIALI E PENSIONISTICHE	
AREA DI RISCHIO		Acquisizione e gestione del personale – INCARICHI E NOMINE (Area Generale)	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento/Direzione	Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali
		Struttura	SC Gestione Risorse Umane
	Responsabile	Direttore SC Gestione Risorse Umane	
DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	INSIEME DELLE ATTIVITA' FINALIZZATE AL TRATTAMENTO ECONOMICO, LIQUIDAZIONE VOCI STIPENDIALI, CONTRIBUTI PREVIDENZIALI, DENUNCE MENSILI	

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO											PONDERAZIONE					
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Trasmissione dati e documentazione relativa alla costituzione, modificazione o estinzione del rapporto di impiego	Ufficio Trattamento Giuridico	C1	Mancata/tardiva/errata trasmissione della documentazione	1	3	3	assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PPAA;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Controllo congiunto in merito ai provvedimenti adottati tra gli uffici Trattamento Giuridico ed Economico Previdenziale	Basso	I controlli effettuati denotano la mancanza di anomalie	Non necessarie			
Registrazione variazioni economiche intervenute a seguito di modifica posizione giuridica del dipendente, liquidazione voci stipendiali accessorie e rimborsi spese a vario titolo e gestione trattenute stipendiali	Ufficio Trattamento Economico e Previdenziale	C1	Mancata/errata/tardiva registrazione delle voci e delle trattenute/rimborsi stipendiali a vario titolo	1	3	3	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli o mancata attuazione di quelle previste : in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Presenza di procedura specifica e utilizzo check list	Basso	Non sono state rilevate anomale	A seguito di compilazione questionario individuazione di azioni di miglioramento			
Trasmissione flussi informativi inerenti l'elaborazione degli stipendi per l'emissione dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso	Ufficio Trattamento Economico e Previdenziale	C1	Mancata/errata/tardiva registrazione delle voci e delle trattenute/rimborsi stipendiali a vario titolo	1	3	3	assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PPAA;	ALTO	ALTO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Presenza di procedura specifica e utilizzo check list	Basso	Non sono state rilevate anomale	Non necessarie			
Trasmissione flusso dati mensili per la contabilità analitica	Ufficio Trattamento Economico e Previdenziale	C1	Mancata/tardiva/errata trasmissione del flusso	1	3	3	assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PPAA;	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Presenza di procedura specifica e utilizzo check list	Basso	Non sono state rilevate anomale	Non necessarie			
Determinazione importi relativi ai contributi previdenziali (INPS, Fondo Pensione PERSEO-SIRIO) e alle ritenute fiscali da versare	Ufficio Trattamento Economico e Previdenziale	C1	Mancata/tardiva/errata trasmissione del flusso	1	3	3	assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PPAA;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Presenza di procedura specifica	Basso	Non sono state rilevate anomale	Non necessarie			

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Adempimenti di pubblicità e trasparenza relativi alla retribuzione dei dirigenti	Ufficio Trattamento Economico Previdenziale	B7	Sanzioni per mancata/tardiva/errata pubblicazione	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Misura prevista nel PTPCT	Basso	Non sono stati presentati reclami	Non necessarie			
Predisposizione denunce mensili/periodiche contributive e fiscali (UNIEMENS – LISTA POS.PA-CERTIFICAZIONI UNICHE -INAIL - ONAOSI)	Ufficio Trattamento Economico Previdenziale	C1	Sanzioni per mancata/tardiva/errata predisposizione flussi e mancata implementazione posizioni previdenziali dei dipendenti	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Utilizzo scadenziario	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		GESTIONE ALTRI FLUSSI INFORMATIVI DEL PERSONALE	
AREA DI RISCHIO		Acquisizione e gestione del personale – INCARICHI E NOMINE	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento/Direzione	Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali
		Struttura	SC Gestione Risorse Umane
		Responsabile	Direttore SC Gestione Risorse Umane
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	INSIEME DELLE ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO DI DATI PER FLUSSI INFORMATIVI, STATISTICHE, DENUNCE E FLUSSI

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Verifica e rendicontazione dati per l'inoltro dei flussi informativi FLUPER: A/B e C	Ufficio Trattamento Giuridico e Trattamento Economico e Previdenziale	C1	Rendicontazione errata dei dati relativi ai flussi del personale	1	2	2	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Controlli interni e controlli regionali	Basso	I controlli effettuati denotano la mancanza di anomalie	non necessarie			
Predisposizione conto annuale e (titolo V decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165)	Servizio Gestione Risorse Umane	C1	Compilazione errata della statistica ministeriale	1	2	2	assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PPAA;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Controlli interni e controlli regionali	Basso	I controlli effettuati denotano la mancanza di anomalie	non necessarie			
Monitoraggio trimestrale allegato al CE	Ufficio Trattamento Giuridico	C1	Trasmissione errata del numero di personale in servizio	1	1	1	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Controllo ministeriale	Basso	I controlli effettuati denotano la mancanza di anomalie	Non necessarie			
Predisposizione della statistica sulle pari opportunità	Ufficio Trattamento Giuridico e Ufficio Trattamento Economico e Previdenziale	C1	formulazione di una statistica non veritiera	1	1	1	basso/scarso livello di informatizzazione del procedimento;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Controlli interni	Basso	I controlli effettuati denotano la mancanza di anomalie	Non necessarie			

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO								PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Denuncia disabili L. 68/1999	Ufficio Trattamento Giuridico	C1	Mancata individuazione della quota di riserva	1	3	3	scarsa responsabilizzazione interna;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Controlli interni ed esterni (Provincia)	Basso	I controlli effettuati denotano la mancanza di anomalie				
Albo dei Direttori	Ufficio Trattamento Giuridico	C1	Mancato inserimento dei nominativi nei Ruoli regionali	1	1	1	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Controlli regionali	Basso	I controlli effettuati denotano la mancanza di anomalie				
Flusso permessi sindacali - GEDAP	Ufficio Trattamento Giuridico	C1	Contabilizzazione errata delle ore di permesso alle singole sigle sindacali	1	2	2	eccesso di discrezionalità;	Alto	Medio	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Controlli interni	Basso	I controlli effettuati denotano la mancanza di anomalie				
Rilevazione L. 104/1992	Ufficio Trattamento Giuridico	C1	Concessione beneficio a dipendenti non aventi diritto	1	3	3	scarsa responsabilizzazione interna;	Alto	Medio	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Controlli interni	Medio	I controlli effettuati denotano la mancanza di anomalie				

TITOLO DEL PROCESSO		CONCORSI E PROVE SELETTIVE (PER ASSUNZIONI DI PERSONALE DIPENDENTE) - Reclutamento del personale (bandi, concorsi, selezioni, avvisi e altre procedure selettive o di incarico)	
AREA DI RISCHIO		Acquisizione e gestione del personale – INCARICHI E NOMINE	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento/Direzione	Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali
		Struttura	SC Gestione Risorse Umane
		Responsabile	Direttore SC Gestione Risorse Umane
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	INSIEME DELLE ATTIVITA' FINALIZZATE AL RECLUTAMENTO DI PERSONALE DA IMPIEGARE IN AGENZIA BASATO SUL PRINCIPIO DELLA MERITOCRAZIA

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Verifica dei presupposti giuridici/economici (PTFP e budget) per l'avvio della procedura	Responsabile Trattamento Giuridico	C1	Avvio della procedura senza le debite autorizzazioni regionali in termini di copertura posti e di risorse economiche assegnate	1	4	4	scarsa responsabilizzazione interna;	Alto	Medio	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Rendicontazione regionale rispetto al PTFP autorizzato	Basso	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, nonostante un livello di discrezionalità alto in quanto monitorato da Regione Lombardia	non necessarie			
Definizione dei profili dei candidati	Direzione Strategica Responsabile Trattamento Giuridico	C1	Individuazione di figure professionali non autorizzate nel PTFP	1	4	4	scarsa responsabilizzazione interna;	Alto	Alto	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Rendicontazione regionale rispetto al PTFP autorizzato	Basso	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, nonostante un livello di discrezionalità alto in quanto monitorato da Regione Lombardia	non necessarie			
individuazione dei requisiti e preparazione dei bandi	Responsabile Trattamento Giuridico e Collaboratori dell'uffici medesimo	B2	Inadeguata informazione e poca chiarezza per la partecipazione alle selezioni	1	3	3	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Normativa concorsuale di riferimento e disposizioni Aziendali	Basso	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto l'attività coinvolge più operatori ed è regolamentata dalle norme concorsuali	non necessarie			
adozione atto deliberativo di indizione	Direzione Strategica	C7	Indizione di selezioni per figure professionali non previste nel PTFP	1	3	3	assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PPAA;	Alto	Medio	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Il PTFP ed il budget assegnato per il personale dipendente	Basso	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto monitorato da Regione Lombardia				

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO							PONDERAZIONE							
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
pubblicazione bando indetto	Ufficio Trattamento Giuridico	C1	Non pubblicare o non rispettare i tempi di pubblicazione previsti	1	4	4	scarsa responsabilizzazione interna;	Alto	Alto	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Normativa concorsuale di riferimento	Basso	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto l'attività coinvolge più operatori ed è regolamentata dalle norme concorsuali				
verifica dei requisiti di ammissione e delle certificazioni prodotte dai candidati	Ufficio Trattamento Giuridico	B2	Precludere la possibilità a candidati in possesso dei titoli necessari di partecipare alle selezioni o viceversa	1	6	6	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Alto	Alto	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Normativa concorsuale di riferimento	medio	Il livello di rischio viene ritenuto medio in quanto l'attività si basa su un processo valutativo con discrezionalità alta pur applicando i criteri previsti dalla normativa				
convocazione commissione esaminatrice	Ufficio Trattamento Giuridico	C1	partecipazione di componenti in situazione di inconfiribilità o in situazione di incompatibilità/confitto di interessi con i candidati	1	3	3	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Medio	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	invio dell'elenco dei concorrenti in allegato alla lettera di convocazione - rotazione dei componenti ove non è previsto il sorteggio - richiesta del casellario giudiziale e dei carichi pendenti	Basso	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo stante i controlli in essere				
deliberazione di approvazione graduatoria	Direzione Strategica	C7	approvazione di una graduatoria non conforme al principio di meritocrazia	1	4	4	manca di trasparenza/pubblicità;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Normativa concorsuale di riferimento - pubblicazione degli esiti al termine delle singole prove previste per la selezione - pubblicazione graduatoria finale	Basso	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo in quanto vengono rispettati gli obblighi di trasparenza nelle singole fasi della procedura selettiva				
pubblicazione atti concorso/avvisi in Amministrazione Trasparente	Ufficio Trattamento Giuridico	B7	Mancata informazione agli interessati sullo stato del concorso/avviso e sullo scorrimento della graduatoria di merito	1	3	3	manca di trasparenza/pubblicità;	Alto	Alto	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Normativa di riferimento e Piano triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza	Basso	Nessuna criticità evidenziata				

Area di Rischio

AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

TITOLO DEL PROCESSO		Patrocinio legale - "Disciplina per la concessione del patrocinio legale a favore dei dipendenti dell'ATS della Montagna"	
AREA DI RISCHIO		Affari Legali e Contenzioso (area generale)	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali
		Struttura	SC Affari Generali e Legali
		Responsabile	Direttore SC AAGLL
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Gestione e svolgimento di tutte le attività amministrative conseguenti alla richiesta di ammissione al patrocinio legale.

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Acquisizione al protocollo della richiesta del dipendente di ammissione al patrocinio legale e assegnazione alla SC AA.GG.LL.	Operatori punti protocollo	C-1	Smarrimento / errata assegnazione della pratica	1	3	3	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	MEDIO	Non risultano agli atti evidenze di criticità rispetto a questa specifica fase	Prevista nel Manuale di Gestione l'assegnazione della documentazione contestualmente alla protocollazione	Basso	Nessuna evidenza di criticità	Non necessarie			
Esame della richiesta di ammissione al patrocinio legale al fine di verificare la presenza di conflitto di interesse.	Direttore e Funzionari SC AAGLL	C-3	Istruttoria mancante o carente e non idonea a rilevare la sussistenza del conflitto di interesse	1	3	3	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	MEDIO	Non risultano agli atti evidenze di criticità rispetto a questa specifica fase	Le pratiche vengono gestite collegialmente all'interno della SC AAGLL (Direttore e Funzionari)	Basso	Nessuna evidenza di criticità	Non necessarie			
Individuazione del legale a cui affidare l'assistenza in giudizio del dipendente con oneri a carico dell'ATS e comunicazione all'interessato di accoglimento della richiesta di ammissione al patrocinio legale e del legale individuato per l'acquisizione del relativo assenso o, in caso di mancato assenso, di segnalazione di legale di sua fiducia	Direttore e Funzionari SC AAGLL	C-3	Individuazione di un professionista non adeguato e/o mancata valutazione della congruità del preventivo.	1	2	2	eccesso di discrezionalità;	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	MEDIO	Non risultano agli atti evidenze di criticità rispetto a questa specifica fase	Le pratiche vengono gestite collegialmente all'interno della SC AAGLL (Direttore e Funzionari). Presenza di elenco di professionisti che hanno partecipato a specifico avviso	Basso	Nessuna evidenza di criticità	Non necessarie			
Predisposizione ed approvazione del relativo atto deliberativo	Direttore SC AAGLL	C-3	Mancata adozione atto deliberativo e provvedimenti conseguenti	1	3	3	scarsa responsabilizzazione interna;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	MEDIO	Non risultano agli atti evidenze di criticità rispetto a questa specifica fase	Le pratiche vengono gestite collegialmente all'interno della SC AAGLL (Direttore e Funzionari).	Basso	Nessuna evidenza di criticità	Non necessarie			
Predisposizione e adozione della deliberazione avente ad oggetto la presa d'atto dell'esito del procedimento avviato a carico del dipendente	Direttore SC AAGLL	C-3	Mancata adozione atto deliberativo e provvedimenti conseguenti	1	3	3	scarsa responsabilizzazione interna	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	MEDIO	Non risultano agli atti evidenze di criticità rispetto a questa specifica fase	Le pratiche vengono gestite collegialmente all'interno della SC AAGLL (Direttore e Funzionari).	Basso	Nessuna evidenza di criticità	Non necessarie			

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
In caso di rilevata presenza di conflitto di interesse: comunicazione motivata all'interessato di non accoglimento della richiesta di ammissione al patrocinio legale	Direttore SC AAGGLL	C-3	Mancata motivazione del provvedimento	1	2	2	scarsa responsabilizzazione interna;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	MEDIO	Non risultano agli atti evidenze di criticità rispetto a questa specifica fase	Le pratiche vengono gestite collegialmente all'interno della SC AAGGLL (Direttore e Funzionari).	Basso	Nessuna evidenza di criticità	Non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		Mappatura sinistri - polizze	
AREA DI RISCHIO		Affari Legali e Contenzioso (area generale)	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali
		Struttura	SC Affari Generali e Legali
		Responsabile	Direttore SC AAGLL
DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Inserimento e monitoraggio dei sinistri e polizze per inserimento in data base regionale per mappatura sinistri degli Enti Sanitari da parte di Regione Lombardia	

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Inserimento e aggiornamento dei dati su specifico DB regionale	Funzionari SC AAGLL	C-1	Mancato/errato/incompleto o inserimento dei sinistri nel DB regionale	1	2	2	scarsa responsabilizzazione interna;	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano agli atti evidenze di criticità rispetto a questa specifica fase	L'inserimento delle pratiche viene verificato con la collaborazione del Direttore della SC AAGLL	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Monitoraggio delle richieste di risarcimento e delle polizze rct/o	Direttore e Funzionari SC AAGLL	A-6	Mancata comunicazione aggiornamento dei sinistri da parte della Compagnia assicurativa	2	2	4	inefficacia dei controlli in essere;	ALTO	BASSO	MEDIO	BASSO	ALTO	ALTO	Le Compagnie non sempre hanno trasmesso nei tempi richiesti un aggiornamento dei sinistri	Verifica che la trasmissione avvenga correttamente secondo le tempistiche definite sollecitando le Compagnie in caso di mancato rispetto dei termini	Medio	Poche criticità presidiate da un attento controllo	Non necessarie			
Autocertificazione attestante avvenuta mappatura sinistri e polizze	Direttore e Funzionari SC AAGLL	C-1	Mancato rispetto della tempistica prevista dalle Linee guida di RL per l'ivio dell'autocertificazione con conseguente mancato raggiungimento di un obiettivo da parte della Direzione Generale	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano agli atti evidenze di criticità rispetto a questa specifica fase	Le tempistiche vengono monitorate collegialmente all'interno della SC AAGLL (Direttore e Funzionari).	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		Pareri legali / attività di assistenza / consulenza	
AREA DI RISCHIO		Affari Legali e Contenzioso (area generale)	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali
		Struttura	SC Affari Generali e Legali
		Responsabile	Direttore SC AAGLL
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Predisposizione di pareri legali a seguito di richieste delle varie articolazioni aziendali o della Direzione.

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIÀ IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Notizia di fatto/atto che necessita di parere / assistenza / consulenza al Servizio AAGLL	Direttore dell'articolazione ATS che ha acquisito la notizia o che ha emesso o detiene l'atto	C-1	Ritardo nella trasmissione della notizia/mancanza / incompletezza di relazione e atti / documenti utili con possibili conseguenti ripercussioni nell'evasione della richiesta e/o ritardi nel riscontro al richiedente	2	3	6	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	La documentazione non sempre viene trasmessa ovvero vi è una trasmissione incompleta della stessa. La relazione non è quasi mai presente.	Solleciti scritti con richieste specifiche da parte della SC AAGLL	Medio	Livello di rischio ritenuto non grave stante i controlli in essere	Maggiore coinvolgimento e supporto della Direzione. Esame e analisi dei Regolamenti in essere e dei casi già esaminati per i quali è già stato espresso parere legale.			
Esame del fatto/atto e disamina della relazione e dei documenti trasmessi	Dipendenti afferenti alla SC AAGLL con la collaborazione del Direttore della SC AAGLL	C-3	Mancanza da parte del Servizio competente delle richieste integrazioni istruttorie / approfondimenti tecnici conseguente esame superficiale della pratica	1	3	3	assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PPAA;	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	La disamina viene attuata correttamente anche attraverso l'analisi della giurisprudenza in essere e delle situazioni già analizzate in passato	Verifiche congiunte all'interno della SC AAGLL	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Formulazione del parere / esecuzione dell'attività di assistenza o consulenza	Dipendenti afferenti alla SC AAGLL con la collaborazione del Direttore della SC AAGLL	C-3	Necessità di approfondimenti giuridici. In caso di approfondimenti non eseguibili dal Servizio, richiesta di parere / assistenza / consulenza a professionista esterno.	1	3	3	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Contestazioni non in numero estremamente ridotto da parte del richiedente	Monitoraggio scadenze e argomentazioni	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		Gestione pratiche legali (giudiziali)	
AREA DI RISCHIO		Affari Legali e Contenzioso (area generale)	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali
		Struttura	SC Affari Generali e Legali
		Responsabile	Direttore SC AAGLL
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Valutazione e gestione degli atti giudiziari, individuazione del legale a difesa di ATS e adempimenti conseguenti.

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO											PONDERAZIONE					
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Ricezione di atto giudiziario con il quale si contesta un atto / comportamento dell'ATS o si avanza una richiesta nell'esercizio di un presunto diritto soggettivo o interesse legittimo.	SC AAGLL	C-7	Smarrimento dell'atto da protocollare/ errata / tardiva protocollazione/	1	3	3	scarsa responsabilizzazione interna;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Informatizzazione del processo di protocollazione e adeguata formazione/informazione in merito	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Esame dell'atto, richiesta di relazione / atti connessi / documenti per relativa istruttoria	SC AAGLL	C-3	Istruttoria tardiva o carente.	1	3	3	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	BASSO	MEDIO	BASSO	MEDIO	ALTO	ALTO	La disamina viene attuata correttamente anche attraverso l'analisi della giurisprudenza in essere e delle situazioni già analizzate in passato	Disamina congiunta dell'atto tra Direttore e Funzionari SC AAGLL.	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Valutazione in merito alla necessità di costituzione in giudizio.	SC AAGLL	C-3	Mancato approfondimento nelle materie oggetto del ricorso	1	3	3	scarsa responsabilizzazione interna;	BASSO	MEDIO	BASSO	MEDIO	ALTO	ALTO	Valutazione attenta e condivisione delle argomentazioni a sostegno della costituzione con la Direzione Amministrativa	Condivisione circa la necessità o meno di procedere alla costituzione in giudizio tra SC AAGLL e DA	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Individuazione di professionista idoneo per la costituzione in giudizio e acquisizione di sua disponibilità e preventivo.	Direzione Amministrativa / SC AAGLL	C-3	Valutazione del curriculum e della congruità del preventivo.	1	3	3	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	BASSO	MEDIO	BASSO	MEDIO	ALTO	ALTO	Analisi del curriculum e applicazione per quanto possibile del principio di rotazione	Condivisione tra SC AAGLL e DA	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Delibera di costituzione in giudizio.	Direttore Generale / SC AAGLL	C-3	Mancanza di elementi propri dell'atto diretti a garantire la trasparenza dell'atto	1	3	3	mancanza di trasparenza/pubblicità;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Redazione del provvedimento da parte di funzionari della SC AAGLL e successivo esame e verifica dell'atto da parte del Direttore AAGLL e del DA	Condivisione tra SC AAGLL e DA	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Sottoscrizione di mandato a margine o in calce all'atto di costituzione in giudizio.	Direttore Generale	C-1	Tardiva sottoscrizione del mandato	1	3	3	scarsa responsabilizzazione interna;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Monitoraggio delle scadenze	Utilizzo di scadenziario fruibile da tutta la SC AAGLL	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Deposito dell'atto di costituzione in giudizio e dei documenti allegati. Partecipazione alle udienze. Trattazione della causa. Attività di cancelleria. Comunicazione / notifica del provvedimento dell'Autorità giudiziaria.	Legale incaricato	C-1	mancato/tardivo deposito dell'atto e tardiva / mancata comunicazione del provvedimento dell'Autorità Giudiziaria	1	3	3	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Monitoraggio delle scadenze	Utilizzo di scadenziario fruibile da tutta la SC AAGLL	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli/condivisione in essere	Non necessarie			

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Delibera di presa d'atto del provvedimento dell'Autorità giudiziaria e di liquidazione delle spese.	Direttore Generale / SC AAGLL	C-3	Valutazione della congruità della fattura rispetto al preventivo.	1	3	3	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Verifica e confronto con preventivo e DM	Verifica dell'atto da parte del Direttore AAGLL e condivisione del DA	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli/ condivisione in essere	Non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		Gestione pratiche legali (stragiudiziali)	
AREA DI RISCHIO		Affari Legali e Contenzioso (area generale)	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali
		Struttura	SC Affari Generali e Legali
		Responsabile	Direttore SC AAGLL
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Disamina documentazione trasmessa da un'articolazione di ATS per parere legale o predisposizione di nota di riscontro all'istante

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO											PONDERAZIONE					
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Trasmissione di lettera con la quale si contesta un atto / comportamento dell'ATS o si avanza una richiesta nell'esercizio di un presunto diritto soggettivo o interesse legittimo al Servizio AAGLL	Direttore del Direzione / Dipartimento / Servizio che ha ricevuto la lettera	C7	Ritardo nella trasmissione della lettera. Mancanza / incompletezza di relazioni e atti / documenti utili.	1	3	3	assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PPAA;	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	ALTO	ALTO	Si sono verificati alcuni casi poi risolti	Comunicazioni interne dirette ad evidenziare l'importanza della trasmissione della documentazione ai fini della corretta gestione degli adempimenti conseguenti	Medio	Criticità dovute a mancanza di consapevolezza dei tempi e delle modalità di riscontro	Formazione/informazione			
Esame della lettera, della relazione e dei documenti trasmessi e predisposizione di bozza di risposta	Servizio AAGLL	C3	Mancanza da parte del Servizio competente delle richieste integrazioni istruttorie / approfondimenti tecnici e giuridici	1	3	3	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Valutazione attenta e condivisione delle argomentazioni all'interno della SC AAGLL a sostegno del parere fornito e condivisione delle informazioni con l'articolazione aziendale che richiede il parere	Collegialità e condivisione delle azioni da intraprendere	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli/condizione in essere	Non necessarie			
Nota di riscontro	Direttore Generale /Direttore del Servizio che ha ricevuto la lettera/	C1	In caso di approfondimenti non eseguibili dal Servizio, richiesta di parere a professionista esterno.	1	3	3	mancata/ridotta collegialità delle azioni/scelte;	BASSO	MEDIO	BASSO	MEDIO	ALTO	ALTO	Verifica e approfondimenti anche sulla base di confronto con altre ATS e con situazioni analoghe già verificatesi in passato.	Verifica riscontro anche con scdenziario e confronto all'interno della SC AAGLL	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli/condizione in essere	Non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		Gestione Sinistri	
AREA DI RISCHIO		Affari Legali e Contenzioso (area generale)	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali
		Struttura	SC Affari Generali e Legali
		Responsabile	Direttore SC AAGLL
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Attività conseguente alla ricezione di richiesta di risarcimento / atto di citazione / ricorso / comunicazione di sinistro con conseguente denuncia alla Compagnia assicurativa competente e gestione / monitoraggio di tutte le relative attività fino alla definizione della pratica

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO											PONDERAZIONE					
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Ricezione e protocollazione - con assegnazione alla SC AAGLL - di ogni tipo di documentazione riconducibile a richiesta di risarcimento danni / sinistro indennizzabile	Operatori punti protocollo	C1	Smarrimento / errata assegnazione della pratica	1	3	3	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	Non risultano agli atti evidenze di criticità rispetto a questa specifica fase	- Adottato specifico regolamento "Gestione sinistri" - - Prevista nel Manuale di Gestione l'assegnazione della documentazione contestualmente alla protocollazione	Basso	Nessuna evidenza criticità	Non necessarie			
Denuncia di sinistro	Funzionari e Direttore SC AAGLL	C3	Omessa denuncia / denuncia oltre i termini previsti in polizza	1	3	3	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	MEDIO	Non risultano segnalazioni al riguardo ovvero omesse / ritardate denunce di sinistri alle compagnie assicurative	Le pratiche vengono gestite collegialmente all'interno della SC AAGLL (Direttore e Funzionari) con il supporto, ove richiesto, del broker assicurativo con conseguente riduzione del rischio di mancata corretta attività connessa alla denuncia del sinistro	Basso	Nessuna criticità evidenziata al riguardo	Non necessarie			
Presa in carico / gestione del sinistro da parte della Compagnia	Compagnia Assicurativa	B1	Gestione delle pratiche assicurative non adeguatamente presidiata e gestita	1	3	3	scarsa responsabilizzazione interna;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	MEDIO	Non risultano agli atti particolari criticità al riguardo	Monitoraggio delle pratiche mediante richiesta al broker da parte della SC AAGLL	Basso	Nessuna evidenza criticità	Non necessarie			
Istruttoria integrativa	Funzionari e Direttore SC AAGLL	C3	Acquisizione documentazione propedeutica alla definizione della pratica omessa / parziale	1	3	3	scarsa responsabilizzazione interna;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	MEDIO	Le istruttorie gestite per la definizione dei sinistri aperti presso le compagnie assicurative non hanno evidenziato, allo stato attuale, carenze o criticità che hanno influito sulla corretta definizione delle pratiche.	La SC AAGLL e, di volta in volta, i Direttori/Responsabili delle varie articolazioni aziendali interessate collaborano alla definizione dell'istruttoria e al repertimento delle informazioni necessarie alla corretta definizione delle pratiche. La SC AAGLL monitora la fase del processo provvedendo a sollecitare nel caso di mancato riscontro da parte dei Direttori/Responsabili	Basso	Poche criticità in merito alla mancata evasione di richieste dati alle articolazioni aziendali	Non necessarie			
Monitoraggio e gestione amministrativa dei sinistri	Funzionari e Direttore SC AAGLL	C3	Maggiori costi, possibile soccombenza nell'ambito dei giudizi instaurati dai danneggiati con ricadute di natura economica ma anche reputazionale.	1	3	3	scarsa responsabilizzazione interna;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	MEDIO	Il monitoraggio e la gestione dei sinistri aperti presso le compagnie assicurative non hanno evidenziato, allo stato attuale, carenze o criticità che hanno influito sulla corretta definizione delle pratiche	Monitoraggio periodico delle pratiche aperte. Per i sinistri RCT/O viene effettuato altresì l'aggiornamento semestrale previsto nell'ambito della mappatura Risk Management	Basso	Nessuna evidenza criticità	Non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		Sanzioni Amministrative - "Gestione ordinanze ex art. 18 L. 689/1981 e smi"	
AREA DI RISCHIO		Affari Legali e Contenzioso (area generale)	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali
		Struttura	SC Affari Generali e Legali
		Responsabile	Direttore SC AAGLL
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Gestione e svolgimento di tutte le attività amministrative conseguenti al mancato pagamento - da parte di trasgressori e obbligati in solido - dei verbali di contestazione di illecito amministrativo irrogati a seguito dell'esercizio, da parte di ATS e delle Autorità competenti esterne, delle proprie funzioni di vigilanza e controllo

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Trasmissione alla SC AAGLL delle pratiche sanzionatorie non pagate	Dipartimenti/Servizi dell'ATS competenti	B2	Occultamento delle pratiche sanzionatorie non pagate	1	3	3	basso/scarsa livello di informatizzazione del procedimento;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari / giudiziari. Non sono state rilevate particolari criticità legate alla mancata trasmissione delle pratiche	Misure: adottato specifico Regolamento in materia di violazioni amministrative che disciplina le attività e le responsabilità delle varie fasi del processo.	Basso	L'attività è standardizzata, puntualmente disciplinata e nell'espletamento dell'attività è previsto il coinvolgimento di più attori	Informatizzazione graduale del processo (Verifica graduale delle modalità)	X		
Predisposizione di Ordinanza (Ingiunzione / Archiviazione)	Funzionari e Direttore SC AAGLL	B4	Prescrizione della pratica sanzionatoria	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari / giudiziari. Non risultano pratiche prescritte a causa di mancato rispetto del termine di prescrizione	Previsto nel PTPCT specifico monitoraggio in merito al rispetto dei termini per emissione OI	Basso	Il rispetto dei termini per l'emissione delle OI viene monitorato periodicamente dal Direttore e dai Funzionari della SC e annualmente in fase di rendicontazione delle misure preventive previste dal PTPCT	Non necessarie			
Emissione Ordinanza (Ingiunzione / Archiviazione)	Direttore Generale	B2	Mancata / ritardata emissione OI	1	3	3	ingerenze politiche	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari / giudiziari. Non risultano pratiche prescritte a causa di mancata emissione	Previsto nel PTPCT specifico monitoraggio in merito al rispetto dei termini per emissione OI	Basso	Il rispetto dei termini per l'emissione delle OI viene monitorato periodicamente dal Direttore e dai Funzionari della SC e annualmente in fase di rendicontazione delle misure preventive previste dal PTPCT	Non necessarie			
Notifica Ordinanza Ingiunzione	Funzionari e Direttore SC AAGLL	B4	Mancata / ritardata / errata notifica	1	3	3	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari / giudiziari. Non risultano pratiche prescritte a causa di mancata notifica	Costante analisi e studio della normativa in materia di notifiche propedeutica alla corretta notificazione	Basso	Eventuali criticità riscontrate a seguito di notifiche delle OI sono oggetto di analisi congiunta degli operatori della SC e risultano ad oggi essere state risolte nel rispetto dei termini di prescrizione	Formazione specifica in merito alle modalità di notifica in caso di assenza/irreperibilità/fallimento/cessazione ecc del trasgressore e/o dell'obbligato in solido	X		
Trasmissione Ordinanza di Archiviazione al sanzionato e all'Organo accertatore	Funzionari e Direttore SC AAGLL	B4	Mancata dolosa trasmissione dell'OA all'Organo accertatore	1	3	3	conflitti d'interesse	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto nel PTPCT specifico monitoraggio in merito al rispetto dell'obbligo di trasmissione della OA al soggetto accertatore	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIÀ IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Riscontro a richiesta rateizzazione OI da parte del sanzionato	Funzionari e SC Direttore AAGLL Direttore Generale	B1	Mancato / errato riscontro	1	3	3	scarsa responsabilizzazione interna	ALTO	MEDIO	BASSO	MEDIO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto, nell'ambito del monitoraggio del rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti, specifico monitoraggio in merito al rispetto dei tempi di riscontro alle richieste di rateizzazione	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Monitoraggio pagamento Ordinanze Ingiunzione	Funzionari e SC Direttore AAGLL	B1	Mancato / doloso monitoraggio	1	3	3	scarsa responsabilizzazione interna	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	L'attività di monitoraggio del pagamento delle OI è propedeutica all'applicazione della misura preventiva prevista nel PTPCT relativamente al rispetto dei termini per l'iscrizione a ruolo delle OI non pagate	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Iscrizione a ruolo per riscossione coattiva in caso di mancato pagamento dell'OI	Funzionari e SC Direttore AAGLL	B4	Mancata / errata / ritardata iscrizione	1	3	3	conflitti d'interesse	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto nel PTPCT specifico monitoraggio in merito al rispetto dei termini per l'iscrizione a ruolo delle OI non pagate	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Delibera di costituzione in giudizio e nomina difensore (interno/esterno) in caso di opposizione a Ordinanza Ingiunzione	Funzionari e SC Direttore AAGLL Direttore Generale	B2	Individuazione di difensore (interno/esterno) non idoneo e non in possesso di specifiche competenze	2	3	6	conflitti d'interesse	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano agli atti criticità riguardo modalità, tempistica e individuazione dei legali/funzionari individuati	Per i professionisti esterni firma del disciplinare di incarico e attestazione assenza di conflitti di interesse	Basso	Il livello di rischio non viene ritenuto, allo stato attuale, significativo. Non si sono evidenziate particolari criticità. Le delibere di conferimento incarico e costituzione in giudizio vengono sempre controllate dal Collegio Sindacale	Non necessarie			
Istruttoria e predisposizione della memoria di costituzione e del fascicolo di parte. Deposito dell'atto di costituzione in giudizio e dei documenti allegati. Partecipazione alle udienze. Trattazione e istruzione della causa. Attività di cancelleria. (in caso di difesa tramite funzionario ATS)	Funzionari e SC Direttore AAGLL	C3	Gestione delle vertenze e controversie legali non adeguatamente presidiata e gestita	1	3	3	basso/scarso livello di informatizzazione del procedimento	ALTO	MEDIO	BASSO	MEDIO	ALTO	MEDIO	Le pratiche giudiziarie ad oggi instaurate risultano tutte gestite nel rispetto dei termini processuali. Non risultano agli atti criticità al riguardo	La SC AAGLL e, di volta in volta, i Diettori/Responsabili delle varie articolazioni aziendali interessate collaborano all'istruttoria e alla predisposizione degli atti difensivi dell'Agenzia. La SC AAGLL monitora le varie fasi di svolgimento del giudizio	Basso	Livello di rischio ritenuto non particolarmente significativo stante la mancata evidenza di significative criticità rispetto alle cause instaurate	Non necessarie			
Istruttoria e predisposizione della memoria di costituzione e del fascicolo di parte. Deposito dell'atto di costituzione in giudizio e dei documenti allegati. Partecipazione alle udienze. Trattazione e istruzione della causa. Attività di cancelleria. (in caso di difesa tramite legale esterno)	Legale incaricato	C3	Gestione delle vertenze e controversie legali non adeguatamente presidiata e gestita	1	3	3	scarsa responsabilizzazione interna;	ALTO	MEDIO	BASSO	MEDIO	ALTO	MEDIO	Le pratiche giudiziarie ad oggi instaurate risultano tutte gestite nel rispetto dei termini processuali. Non risultano agli atti criticità al riguardo.	La SC AAGLL e, di volta in volta, i Diettori/Responsabili delle varie articolazioni aziendali interessate collaborano all'istruttoria e alla predisposizione degli atti difensivi dell'Agenzia. La SC AAGLL monitora le varie fasi di svolgimento del giudizio	Basso	Il coinvolgimento e la partecipazione attiva di diverse articolazioni ATS favorisce una buona gestione della fase nel suo complesso.	Non necessarie			
Attività conseguenti all'esito del giudizio di opposizione (esecuzione/impugnazione sentenza)	Funzionari e SC Direttore AAGLL	C3	Mancata/errata attività conseguente all'esecutività della sentenza (es. recupero importi disposti dal giudice - liquidazione spese ...)	1	3	3	scarsa responsabilizzazione interna;	ALTO	MEDIO	BASSO	MEDIO	ALTO	MEDIO	Non risultano agli atti evidenze di criticità rispetto a questa specifica fase	La SC AAGLL monitora l'esecutività della sentenza verificando con la SC Economico Finanziario il recupero/pagamento degli importi disposti dal giudice	Basso	Nessuna evidenza criticità	Non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		Gestione procedure concorsuali	
AREA DI RISCHIO		Affari Legali e Contenzioso (area generale)	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali
		Struttura	SC Affari Generali e Legali
		Responsabile	Direttore SC AAGLL
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Gestione delle attività necessarie per insinuazione al passivo o comunicazione dei crediti e monitoraggio delle attività conseguenti

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE					
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIÀ IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ			
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024	
Comunicazione di concordato preventivo o fallimento di ditta della quale l'ATS risulta essere creditore	Curatore fallimentare	B1	Mancata/tardiva comunicazione	1	3	3	assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PPAA;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	Non risultano agli atti evidenze di criticità rispetto a questa specifica fase	Non attuabili in quanto il processo ha avvio da parte di soggetti esterni all'ATS	Medio	Il curatore potrebbe non comunicare concordato preventivo o fallimento di ditta della quale l'ATS risulta essere creditore	Non effettuabili			
Richiesta al Servizio Economico Finanziario di estratto conto corredato di eventuali copie autentiche di fatture alla data di deposito in Tribunale della sentenza di fallimento/concordato	SC Affari Generali e Legali	C7	Mancata/ tardiva richiesta e possibile prescrizione dell'azione	1	3	3	scarsa responsabilizzazione interna;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Verifica invio e monitoraggio riscontro	Supervisione del Direttore SC AAGLL	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie				
invio estratto conto corredato di eventuali copie autentiche di fatture alla data di deposito in Tribunale della sentenza di fallimento/concordato	SC Economico Finanziario	C7	Mancato riscontro /comunicazione dato incompleto	1	3	3	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Riscontro tempestivo	Monitoraggio scadenze	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie				
Insinuazione al passivo – a firma del Direttore Generale - o comunicazione dei crediti se trattasi di concordato da trasmettere al Tribunale competente sezione fallimentare	SC Affari Generali e Legali	C7	Mancata/errata/tardiva insinuazione o comunicazione dei crediti	1	3	3	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non riscontrate criticità	Verifica invio e archiviazione nel fascicolo di riferimento	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie				
Monitoraggio delle comunicazioni inviate dal curatore fallimentare con eventuale integrazione documentale o nuova insinuazione al passivo tardiva (a seconda dei casi)	SC Affari Generali e Legali	C7	Mancato/errato/ tardivo invio documentazione integrativa	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non riscontrate criticità	Monitoraggio attività	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Monitoraggio trimestrale				
In caso di liquidazione di credito nelle ripartizioni chirografarie, comunicazione al curatore fallimentare di conto corrente bancario dell'ATS	SC Affari Generali e Legali	B1	Mancata/errata/tardiva comunicazione	1	3	3	scarsa responsabilizzazione interna;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non riscontrate anomalie	Verifica invio e archiviazione nel fascicolo di riferimento	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie				

TITOLO DEL PROCESSO		Recupero somme per attività ospedaliera (ex art.2043 cc) derivante da fatto illecito	
AREA DI RISCHIO		Affari Legali e Contenzioso (area generale)	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali
		Struttura	SC Affari Generali e Legali
		Responsabile	Direttore SC AAGGLL
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Attività relativa al recupero delle spese sostenute dal SSN per la cura di soggetti danneggiati da fatto illecito di terzi

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE					
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIÀ IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ			
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024	
Comunicazione da parte di ASST/ ENTI OSPEDALIERI relativa ai costi sostenuti complessivamente per attività di cura di pazienti danneggiati da terzi, alla causa della lesione e all'acquisizione di ogni atto utile disponibile (referti, verbali di polizia, impegno della paziente a segnalare all'ente la successiva presentazione di querela o denuncia per i fatti lesivi).	ASST/ ospedalieri Enti	C7	Mancata/ tardiva comunicazione	2	3	6	assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PPAA;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	Le comunicazioni inviate risultano in molti casi incomplete	Richiesta di integrazioni documentali dettagliate	Medio	Il controllo è necessariamente successivo all'invio della pratiche	Predisposizione fac simile della documentazione necessaria per poter procedere all'azione di recupero			
Protocollo ed assegnazione a SC AAGGLL	Ufficio Protocollo	C7	Smarrimento / errata assegnazione della pratica	1	3	3	scarsa responsabilizzazione interna;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	Assenza di anomalie	Supervisione del Responsabile	Basso	Livello di rischio ritenuto poco significativo stante i controlli e le verifiche in essere	Non necessarie			
Verifica della completezza dei dati raccolti ed eventuale richiesta di integrazione dei dati mancanti all' assistito o ad altre autorità informate dei fatti	SC AAGGLL	C7	Incompleta/errata individuazione del soggetto che ha causato il danno	1	3	3	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non sono stati rilevate carenze	Verifica puntuale	Basso	Livello di rischio ritenuto poco significativo stante i controlli e le verifiche in essere	Utilizzo check list				
Valutazione in ordine ai presupposti giuridici e alla convenienza (costi-benefici) di un'azione risarcitoria.	SC AAGGLL	C3	inefficacia della procedura di recupero/accoglienza di spese non necessarie	1	3	3	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Collegialità della disamina all'interno della SC AAGGLL	Condivisione con Direzione Amministrativa	Basso	Livello di rischio ritenuto poco significativo stante i controlli e le verifiche in essere	Non necessarie				
Richiesta di rimborso delle spese sanitarie al responsabile dell'evento lesivo	SC AAGGLL	C5	Mancata/ tardiva richiesta e possibile prescrizione dell'azione	1	3	3	scarsa responsabilizzazione interna;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano anomalie	Monitoraggio pratiche	Basso	Livello di rischio ritenuto poco significativo stante i controlli e le verifiche in essere	Non necessarie				
Sollecito in caso di mancato pagamento	SC AAGGLL	C5	Mancata/ tardiva richiesta e possibile prescrizione dell'azione	1	3	3	scarsa responsabilizzazione interna;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano anomalie	Monitoraggio pratiche	Basso	Livello di rischio ritenuto poco significativo stante i controlli e le verifiche in essere	Non necessarie				

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
In caso di mancato pagamento conferimento del mandato ad un legale di fiducia dell'Agenzia affinché proceda in via giudiziale.	SC AAGLL e Direzione	C3	Mancato/ tardivo conferimento	1	3	3	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Publicità dell'atto di conferimento	Supervisione del Responsabile	Basso	Livello di rischio ritenuto poco significativo stante i controlli e le verifiche in essere	Non necessarie			
Montoraggi stato pratiche	SC AAGLL	C7	Possibile prescrizione dell'azione	1	3	3	scarsa responsabilizzazione interna;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano anomalie	Supervisione del Responsabile	Basso	Livello di rischio ritenuto poco significativo stante i controlli e le verifiche in essere	Non necessarie			

Area di Rischio
CONTRATTI PUBBLICI

TITOLO DEL PROCESSO		Programmazione degli acquisti per la definizione del programma biennale di beni e servizi (ex art.21 d. lgs. 50/2016)	
AREA DI RISCHIO		CONTRATTI PUBBLICI	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali
		Struttura	S.C. Gestione Risorse Patrimoniali e Strumentali
		Responsabile	Direttore servizio gestione Risorse patrimoniali e Strumentali - RUP
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Acquisizione dei fabbisogni aziendali relativi a beni e servizi mediante la compilazione di specifica modulistica da parte dei Direttori/Responsabili delle varie articolazioni e sulla base di dati storici e redazione del programma degli acquisti

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITY		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
verifica dei fabbisogni storici presenti nella programmazione acquisti degli anni precedenti per eventuale conferma degli stessi	RUP/ DIRETTORE RESPONSABILE DEI SERVIZI INTERESSATI	A5	Rischio connesso a valutazione errata del fabbisogno che comportano un incremento della spesa non giustificato.	3	1	3	scarsa responsabilizzazione interna;	Basso	Medio	Basso	Basso	Alto	Alto	MODULISTICA	ANALISI DEI DATI STORICI E VALUTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE;	Basso	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto vengono effettuati controlli da soggetti diversi	Non necessarie			
raccolta di nuovi fabbisogni non previsti nella programmazione biennale da parte delle vari strutture / articolazione dell'ente	RUP/ DIRETTORE RESPONSABILE DEI SERVIZI INTERESSATI	A5	Rischio connesso ad valutazione errata del fabbisogno che comportano un incremento della spesa non giustificato..	3	1	3	scarsa responsabilizzazione interna;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	MODULISTICA	ANALISI DELLE RICHIESTE IN BASE ALLE ESIGENZE EFFETTIVE	Basso	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto vengono effettuati controlli da soggetti diversi	Non necessarie			
verifica della coerenza del programma con le indicazioni regionali (regole di sistema)	DIRIGENTE EL SERVIZIO RISORSE PATRIMONIALI E STRUMENTALI/DIRETTORE RESPONSABILE ECONOMICO FINANZIARIO/DIREZIONI COMPETENTI	A5	Rischio connesso ad valutazione errata del fabbisogno che comportano un incremento della spesa non giustificato.	1	1	1	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	REGOLE DI SISTEMA	ANALISI DELLE RICHIESTE A CONFRONTO CON UNA NORMATIVA SPECIFICA	Basso	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto adeguatamente contenuto dalla presenza di numerosi controlli interni	Non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		Ciclo acquisti - ADESIONE ALLE CONVENZIONI / ACCORDI QUADRO / SDAPA NELLE CENTRALI DI COMMITTENZA CONSIP ARCA	
AREA DI RISCHIO		CONTRATTI PUBBLICI	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali
		Struttura	S.C. Gestione Risorse Patrimoniali e Strumentali
		Responsabile	Direttore servizio gestione Risorse patrimoniali e Strumentali - RUP
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Verifica presenza Convenzioni/Accordi quadro/SDApa nelle centrali di committenza Consip – ARCA per il fabbisogno dell’Agenzia e successiva adesione mediante trasmissione di ordinativo di fornitura

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Verifica presenza Convenzioni/Accordi quadro/SDApa nelle centrali di committenza Consip – ARCA per il fabbisogno dell’Agenzia e successiva adesione mediante trasmissione di ordinativo di fornitura	SERVIZIO GESTIONE RISORSE PATRIMONIALI E STRUMENTALI	C8	Rischio connesso alla possibilità che i prodotti e/o i servizi resi dai fornitori non siano in linea con le aspettative, le esigenze, gli standard e gli obblighi definiti contrattualmente. Il rischio rileva anche in caso di errate decisioni in merito alle valutazioni di economicità delle scelte operate ovvero alla presenza di situazioni di dipendenza da fornitori "chiave"..	1	1	1	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Basso	Medio	Basso	Basso	Medio	Medio	MODULISTICA	richieste di attivazione convenzioni	Basso	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto vengono effettuati controlli da soggetti diversi	Non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		CICLO ACQUISTI PROGETTAZIONE	
AREA DI RISCHIO		CONTRATTI PUBBLICI	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali
		Struttura	S.C. Gestione Risorse Patrimoniali e Strumentali
		Responsabile	Direttore servizio gestione Risorse patrimoniali e Strumentali - RUP
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	PROGETTAZIONE DELLA GARA

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Progettazione prestazioni contrattuali	Direttore servizio gestione Risorse patrimoniali e Strumentali - RUP	B2	Rischio connesso alla possibilità che soggetti esterni o soggetti operanti all'interno dell'Ente agiscano attraverso comportamenti fraudolenti pregiudicando l'attività o i risultati della stessa (il rischio comprende tutte le fattispecie di illecito, inclusa la corruzione soggetta alle specifiche prescrizioni derivanti dal DDL Anticorruzione).	2	1	2	inadeguata diffusione della cultura della legalità	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	capitolato di gara	verifica coerenza con la programmazione degli acquisti e delle regole di sistema	Medio	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto adeguatamente contenuto dalla presenza di numerosi controlli interni e procedure	Non necessarie			
Nomina RUP	Direttore Generale	B4	Rischio legato alla possibilità che si configurino situazioni di conflitto di interesse ovvero che venga fatto utilizzo del potere in modo eccessivo, ingiusto (o, in extrema ratio, illegale), al di fuori dei limiti circoscritti e conferiti per lo svolgimento di una mansione, al fine di trarne dei vantaggi propri o per conto di terzi	2	1	2	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	cerifica curriculum per competenze RUP	verifica assenza conflitto di interesse e verifica competenze RUP	Medio	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto adeguatamente contenuto dalla assenza di dichiarazioni di conflitto di interesse e verifica competenze RUP	NON NECESSARIE			
scelta tipologia contrattuale (appalto/ concessione)	Direttore servizio gestione Risorse patrimoniali e Strumentali - RUP	B4	Rischio legato alla possibilità che si configurino situazioni di conflitto di interesse ovvero che venga fatto utilizzo del potere in modo eccessivo, ingiusto (o, in extrema ratio, illegale), al di fuori dei limiti circoscritti e conferiti per lo svolgimento di una mansione, al fine di trarne dei vantaggi propri o per conto di terzi	2	1	2	manca di trasparenza/pubblicità	Basso	Medio	Basso	Medio	Medio	Medio	Rispetto della normativa e delle regole di sistema relativi agli appalti	approvazione documenti di gara con deliberazione e controllo superiore	Basso	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto vengono effettuati controlli da soggetti diversi	NON NECESSARIE			

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITY		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
determinazione importo contrattuale	Direttore servizio gestione Risorse patrimoniali e Strumentali - RUP	B4	Rischio legato alla possibilità che si configurino situazioni di conflitto di interesse ovvero che venga fatto utilizzo del potere in modo eccessivo, ingiusto (o, in extrema ratio, illegale), al di fuori dei limiti circoscritti e conferiti per lo svolgimento di una mansione, al fine di trarne dei vantaggi propri o per conto di terzi	2	1	2	scarsa responsabilizzazione interna	Medio	Medio	Basso	Medio	Medio	Medio	analisi dati storici spesa sostenuta	rispetto delle regole di sistema relativi al controllo della spesa beni e servizi	Basso	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto vengono effettuati controlli da soggetti diversi	Non necessarie			
scelta procedura di aggiudicazione	Direttore servizio gestione Risorse patrimoniali e Strumentali - RUP	B4	Rischio legato alla possibilità che si configurino situazioni di conflitto di interesse ovvero che venga fatto utilizzo del potere in modo eccessivo, ingiusto (o, in extrema ratio, illegale), al di fuori dei limiti circoscritti e conferiti per lo svolgimento di una mansione, al fine di trarne dei vantaggi propri o per conto di terzi	2	1	2	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	Medio	Rispetto della normativa e delle regole di sistema relativi agli appalti	approvazione documenti di gara con deliberazione e controllo superiore	Basso	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto vengono effettuati controlli da soggetti diversi	Npn necessarie			
individuazione elementi essenziali del contratto , predisposizione della documentazione di gara, definizione dei requisiti di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e degli elementi di valutazione dell'offerta in caso di OEPV	Direttore servizio gestione Risorse patrimoniali e Strumentali - RUP	B4	Rischio legato alla possibilità che si configurino situazioni di conflitto di interesse ovvero che venga fatto utilizzo del potere in modo eccessivo, ingiusto (o, in extrema ratio, illegale), al di fuori dei limiti circoscritti e conferiti per lo svolgimento di una mansione, al fine di trarne dei vantaggi propri o per conto di terzi	2	1	2	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Medio	Medio	Basso	Medio	Medio	Medio	Rispetto della normativa e delle regole di sistema relativi agli appalti	approvazione documenti di gara con deliberazione e controllo superiore	Basso	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto vengono effettuati controlli da soggetti diversi	NON NECESSARIE			

TITOLO DEL PROCESSO		CICLO ACQUISTI SELEZIONE DEL CONTRAENTE	
AREA DI RISCHIO		CONTRATTI PUBBLICI	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali
		Struttura	S.C. Gestione Risorse Patrimoniali e Strumentali
		Responsabile	Direttore servizio gestione Risorse patrimoniali e Strumentali - RUP
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Selezione del contraente

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
pubblicazione e gestione della documentazione di gara	Direttore servizio gestione Risorse patrimoniali e Strumentali - RUP	B7	Rischio di non conformità alle previsioni normative in materia di trasparenza delle informazioni messe a disposizione dall'Ente, ad esempio tramite pubblicazione sul proprio sito web, con possibili ripercussioni in termini di sanzioni comminate all'Ente stesso	2	2	4	scarsa responsabilizzazione interna	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	Alto	verifica da parte dell'OIV delle avvenute pubblicazioni	verifica da parte dell'OIV delle avvenute pubblicazioni	Basso	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto vengono effettuati controlli da soggetti diversi	Non necessarie			
gestione della seduta di gara	Direttore servizio gestione Risorse patrimoniali e Strumentali - RUP	B7	Rischio di non conformità alle previsioni normative in materia di trasparenza delle informazioni messe a disposizione dall'Ente, ad esempio tramite pubblicazione sul proprio sito web, con possibili ripercussioni in termini di sanzioni comminate all'Ente stesso	1	1	1	manca di trasparenza/pubblicità	Medio	Basso	Basso	Alto	Medio	Medio	documenti di gara contenenti i dati delle sedute di gara ove previsto	verifica presenza sedute di gara pubbliche ove previsto	Medio	Il livello di rischio non viene ritenuto significativo in quanto si da sempre corso alle sedute di gara pubbliche ove previsto	Non necessarie			
valutazione offerte tecniche	commissione giudicatrice	B4	Rischio legato alla possibilità che si configurino situazioni di conflitto di interesse ovvero che venga fatto utilizzo del potere in modo eccessivo, ingiusto (o, in extrema ratio, illegale), al di fuori dei limiti circoscritti e conferiti per lo svolgimento di una mansione, al fine di trarne dei vantaggi propri o per conto di terzi	2	2	4	scarsa responsabilizzazione interna	Medio	Medio	Basso	Medio	Medio	Medio	dichiarazione assenza conflitto di interesse	monitoraggio RPTPCT	Medio	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto vengono effettuati controlli da soggetti diversi	Non necessarie			

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIÀ IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
valutazione offerte anormalmente basse	Direttore servizio gestione Risorse patrimoniali e Strumentali -rup e commissione di gara	B4	Rischio legato alla possibilità che si configurino situazioni di conflitto di interesse ovvero che venga fatto utilizzo del potere in modo eccessivo, ingiusto (o, in extrema ratio, illegale), al di fuori dei limiti circoscritti e conferiti per lo svolgimento di una mansione, al fine di trarne dei vantaggi propri o per conto di terzi	2	2	4	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	Alto	verifica coerenza con la documentazione di gara	assenza di contenzioso da parte degli operatori economici	Medio	Il livello di rischio non viene ritenuto significativo in quanto sono sporadiche le offerte anomale	Non necessarie			
ammissione / esclusione concorrenti e aggiudicazione della gara	Direttore servizio gestione Risorse patrimoniali e Strumentali -rup	B4	Rischio legato alla possibilità che si configurino situazioni di conflitto di interesse ovvero che venga fatto utilizzo del potere in modo eccessivo, ingiusto (o, in extrema ratio, illegale), al di fuori dei limiti circoscritti e conferiti per lo svolgimento di una mansione, al fine di trarne dei vantaggi propri o per conto di terzi	2	2	4	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Medio	Medio	Basso	Medio	Medio	Medio	verifica coerenza con la documentazione di gara	assenza di contenzioso da parte degli operatori economici	Medio	assenza di contenzioso in merito alla ammissione dei candidati	Non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		Ciclo Acquisti . Verifica aggiudicazione e stipula del contratto	
AREA DI RISCHIO		CONTRATTI PUBBLICI	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali
		Struttura	S.C. Gestione Risorse Patrimoniali e Strumentali
		Responsabile	Direttore servizio gestione Risorse patrimoniali e Strumentali - RUP
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	aggiudicazione stipula del contratto

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
verifica aggiudicazione	Direttore servizio gestione Risorse patrimoniali e Strumentali -rup	B4	Rischio legato alla possibilità che si configurino situazioni di conflitto di interesse ovvero che venga fatto utilizzo del potere in modo eccessivo, ingiusto (o, in extrema ratio, illegale), al di fuori dei limiti circoscritti e conferiti per lo svolgimento di una mansione, al fine di trarne dei vantaggi propri o per conto di terzi	2	2	4	scarsa responsabilizzazione interna	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio	Medio	verifica coerenza con la documentazione di gara	controlli tramite AVCPASS	Medio	le verifiche vengono effettuate tramite AVCPASS	Non necessarie			
comunicazione/pubblicazione inerenti le esclusioni e l'aggiudicazione	Direttore servizio gestione Risorse patrimoniali e Strumentali -rup	B7	Rischio di non conformità alle previsioni normative in materia di trasparenza delle informazioni messe a disposizione dall'Ente, ad esempio tramite pubblicazione sul proprio sito web, con possibili ripercussioni in termini di sanzioni comminate all'Ente stesso	2	1	2	scarsa responsabilizzazione interna;	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio	Medio	assenza di contenzioso	controlli monitoraggio PTPCT	Basso	non si rilevano segnalazioni di mancate comunicazioni	Non necessarie			
fase di stipula del contratto	Direttore servizio gestione Risorse patrimoniali e Strumentali -rup e Direttore Generale	B5	Rischio connesso alla possibilità che vengano commesse irregolarità nell'ambito della gestione degli appalti pubblici (di fornitura, lavori pubblici, servizi, ecc), oppure al mancato rispetto, totale o parziale, di contratti, convenzioni oppure incarichi che regolano i rapporti con soggetti esterni all'Ente, incluse società partecipate (ad es. non ottemperanza degli impegni relativi alle modalità e tempistiche di erogazione dei servizi / fornitura di beni, dei pagamenti, omissione di adempimenti contrattuali, ecc)	2	1	2	scarsa responsabilizzazione interna	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	rispetto del termine dilatorio "stand still"	ANALISI DELLA NORMATIVA E DELLA GIURISPRUDENZA IN MATERIA	Basso	rispetto stand still	non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		Acquisto beni e servizi ICT di valore inferiore ai € 40.000	
AREA DI RISCHIO		CONTRATTI PUBBLICI	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali
		Struttura	S.C. Gestione Risorse Patrimoniali e Strumentali
		Responsabile	Dr. Sergio Maspero - Responsabile S.C. Sistema Informativo e Programmazione
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Acquisizione di beni e servizi ICT di importo inferiore a 40.000€ mediante procedura di gara espletata su piattaforma regionale/nazionale

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
individuazione fabbisogno	Responsabile Servizio richiedente	A3	il fabbisogno non è rispondente alle effettive esigenze aziendali	1	2	2	assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PPAA;	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	Alto	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari rispetto a questa fase del processo	Acquisizione dei fabbisogni aziendali relativi a beni e servizi mediante atto interno motivato da parte dei Direttori/Responsabili delle varie articolazioni; 2) Verifica coerenza della programmazione rispetto alle indicazioni regionali	Basso	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto vengono effettuati controlli da soggetti diversi				
individuazione piattaforma e procedura di gara	Responsabile SC Sistema Informativo	B1	ricorso a procedura di gara non coerente col dettato normativo e/o regolamenti interni	1	3	3	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari rispetto a questa fase del processo	Regolamenti aziendali e codice dei contratti pubblici	Basso	rischio basso per la presenza di specifica regolamentazione nazionale e aziendale				
individuazione ditte	Responsabile SC Sistema Informativo	B2	mancata rotazione delle ditte	2	2	4	eccesso di discrezionalità	Alto	Alto	Basso	Medio	Alto	Alto	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari rispetto a questa fase del processo	criterio di rotazione degli operatori	Medio	rischio medio legato alla poca conoscenza del mercato				
preparazione documentazione di gara	Responsabile SC Sistema Informativo	B2	predisposizione documentazione atta a favorire un operatore economico (su misura) o non rispondente alle finalità dell'acquisto	1	2	2	scarsa responsabilizzazione interna	Medio	Alto	basso	Medio	Alto	Alto	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari rispetto a questa fase del processo	motivata richiesta circa il bene/servizio da acquisire	medio	Il livello di rischio viene ritenuto medio, in quanto pur intervenendo soggetti diversi rimane la possibilità che la documentazione predisposta non risulti pienamente adeguata.				
espletamento procedura di gara	Operatore incaricato SC Sistema Informativo	B1	valutazione non obiettiva della documentazione pervenuta	1	3	3	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Alto	Medio	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari rispetto a questa fase del processo	verifica documentale	Basso	il monitoraggio della procedura nel suo complesso e i controlli da parte del R.U.P. fanno ritenere il rischio non considerevole	formazione personale	X		
aggiudicazione della fornitura	Responsabile SC Sistema Informativo	B4	aggiudicazione alla ditta non meritevole	1	3	3	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari rispetto a questa fase del processo	adozione mediante atto formale	Basso	rischio basso dovuto alla collegialità della decisione	formazione personale	X		

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORI A DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIÀ IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
esecuzione del contratto	R.U.P./D.E.C.	C8	qualità/quantità della fornitura non conforme a quanto pattuito	1	2	2	scarsa responsabilizzazione interna	Medio	Alto	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari rispetto a questa fase del processo	monitoraggio periodico dell'esecuzione del contratto	Medio	i controlli sono effettuati da più soggetti, ma la complessità di talune forniture rende non trascurabile il rischio complessivo di mancata conformità della fornitura				

Area di Rischio

CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI

TITOLO DEL PROCESSO		Gestione del Ciclo di Audit	
AREA DI RISCHIO		Controlli, verifiche ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Direzione generale
		Struttura	SC Controllo di Gestione
		Responsabile	Direttore SC Controllo di Gestione
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Attività di Internal audit su processi aziendali

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Programmazione dell'Audit sulla base dell'analisi dei rischi dei processi mappati nel PTPCT e di eventuali segnalazioni della Direzione Strategica, Collegio Sindacale, Nucleo di Valutazione della performance e	Responsabile e Componenti IA - Direzione Strategica	A-6	Rischio legato alla possibilità che l'Ente non sia in grado di esercitare un'adeguata Governance ovvero di svolgere in maniera efficiente/efficace un'attività di monitoraggio e controllo	1	2	2	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari / giudiziari	La programmazione è effettuata dal team composto da tre persone che provengono da aree che afferiscono a diverse direzioni aziendali e la programmazione è ufficializzata con l'adozione di apposito	Basso	La programmazione viene definita da un team e non da un singolo soggetto, con la supervisione della Direzione Strategica, e approvata con atto deliberativo	Non sono previste ulteriori misure di trattamento (verrà monitorato lo stato di attuazione della mappatura dei processi che non fa capo all'UO Controllo di Gestione)			
Valutazione dei rischi correlati ai processi mappati - Risk Assessment	Team Internal Audit	B-4	CONFLITTO DI INTERESSI / ABUSO DI POTERE	1	2	2	conflitti d'interesse;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari / giudiziari	L'attività è svolta da un team composto da 3 persone	Basso	L'attività è svolta da un team composto da tre persone	Acquisizione da parte dei componenti del team di dichiarazione relativa al proprio impegno ad astenersi, in caso di conflitto d'interessi anche solo potenziale, dallo svolgere qualsiasi attività connessa agli adempimenti di competenza nell'ambito dell'attività di Internal Audit	X	X	X
Esecuzione interventi di audit	Team Internal Audit	C-1	RISORSE UMANE	1	2	2	possibile situazione di assenza o inadeguata "condivisione" ed "accessibilità" delle informazioni e della conoscenza completa delle materie oggetto di audit in assenza della mappatura del processo	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Sia in fase di istruttoria che durante l'audit si cerca di approfondire il processo oggetto di controllo richiedendo per iscritto documentazione al settore competente	Sia in fase di istruttoria che durante l'audit si cerca di approfondire il processo oggetto di controllo richiedendo per iscritto documentazione al settore competente	Basso	Viene svolta istruttoria che riguarda lo studio dei documenti acquisiti, delle norme e delle eventuali procedure esistenti, con preparazione di apposita check list e approfondimento in sede di audit	Non sono previste ulteriori misure			
Predisposizione del verbale di audit	Team Internal Audit	D-4	INFORMATIVA INTERNA ED ESTERNA	1	1	1	mancanza di trasparenza/publicità;	B	B	B	B	A	A	Esistenza regolamento audit	Esistenza regolamento audit	Basso	esiste un regolamento di audit e un team che prevede la redazione e la spedizione del report	Non sono previste ulteriori misure			
Rendicontazione a Regione Lombardia	Team Internal Audit	D-4	INFORMATIVA INTERNA ED ESTERNA	1	1	1	mancanza di trasparenza/publicità;	B	B	B	B	A	A	Disposizioni regionali	Disposizioni regionali	Basso	Annualmente regione Lombardia richiede la rendicontazione semestrale ed annuale	Non sono previste ulteriori misure			

TITOLO DEL PROCESSO		Addebiti contabili farmacie	
AREA DI RISCHIO		Controlli, verifiche ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Cure Primarie
		Struttura	SC Assistenza Farmaceutica
		Responsabile	S.C. ASSISTENZA FARMACEUTICA
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	1-Addebiti accertati da controlli contabili o sui formalismi, effettuati su ricette RUR 2-Addebiti accertati da controlli contabili o sui formalismi, effettuati su moduli AIR 3-Addebiti da verifica rispondenza a convenzione regionale farmaci DPC

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE									
		CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Disponibilità documentazione per effettuare i controlli	1-Aria SpA 2-Aria SpA 3-Studio Farma	A-6	ritardo/mancato controllo da parte della S.C. per indisponibilità delle piattaforme o dei dati sulle piattaforme	1	2	2	monopolio del potere/delle competenze;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente. Le piattaforme in uso a tutte le ATS sono gestite da terzi su incarico di Regione Lombardia e la loro manutenzione è una competenza al di fuori di ATS.	I Sistemi Informativi Aziendali sono informati delle piattaforme in uso, affinché possano garantire l'efficienza tecnologica della S.C. e permetterne l'accesso	Basso	Si ritiene molto bassa la possibilità che i gestori delle piattaforme non rendano disponibili volontariamente i dati, in quanto legati da accordi/contratti con Regione Lombardia. Inoltre l'eventualità che l'inefficienza della rete possa essere continuativa e non occasionale non è plausibile.	non necessarie, si confermano le misure in essere			
1-Individuazione ricette RUR non regolarizzate (DGR 3940/2015) 2-Scaricare report dal portale Farmavision e scaricare immagini Moduli AIR dal portale FarmaWeb 3-Visualizzazione in piattaforma WebDPC di ricette aperte da oltre 12 mesi	1-personale farmacista 2-personale amministrativo 3-personale farmacista VCS	A-6	omissioni in relazione all'attività, con conseguente ritardo/mancata esecuzione della fase successiva	1	2	2	scarsa responsabilizzazione interna;	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	1-2-si applicano disposizioni normative e regionali che guidano l'attività e limitano la discrezionalità dell'operatore. 1-2-3-Rotazione del personale per quanto possibile. 3-viene applicata la procedura definita dall'Internal Auditing IA001/17	Basso	1-2-3-Esistono disposizioni normative e regionali che guidano l'attività e limitano la discrezionalità dell'operatore. Inoltre l'attività è sempre monitorabile da tutto il personale della S.C. accedendo alle piattaforme pertanto eventuali abusi o errori, anche involontari, sono immediatamente riscontrabili. Le dichiarazioni di conflitto di interesse acquisite comportano l'astensione dall'attività in toto o per il caso segnalato con riassegnazione ad altro personale 3-il processo è stato sottoposto a internal auditing nel 2017 audit IA001/17 con definizione della procedura e del modello di lettera. Nel frattempo non sono intervenute diverse disposizioni normative	non necessarie, si confermano le misure in essere	X	X	X

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO				ANALISI DEL RISCHIO							PONDERAZIONE							
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE RISCHIO						MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
Verifiche e determinazione degli importi da addebitare	1 e 2-personale amm.vo 3-personale farmacista VCS	B-4	arbitrarietà/omissioni nella verifica	1	2	2	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Basso	1-2-3-Esistono disposizioni normative e regionali che guidano l'attività e limitano la discrezionalità dell'operatore. Inoltre l'attività è sempre monitorabile da tutto il personale della S.C. accedendo alle piattaforme pertanto eventuali abusi o errori, anche involontari, sono immediatamente riscontrabili. Le dichiarazioni di conflitto di interesse acquisite comportano l'astensione dall'attività in toto o per il caso segnalato con riassegnazione ad altro personale	non necessarie, si confermano le misure in essere	X	X	X
Inserimento rettifica contabile in addebito sulla piattaforma Farma2017	1 e 2-personale amm.vo 3-personale amm.vo VCS	B-4	mancato inserimento in piattaforma o inserimento errato	1	2	2	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	A	M	B	B	A	A	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Basso	1-2-3-rotazione del personale per quanto possibile. 3-viene applicata la procedura definita dall'Internal Auditing IA001/17	non necessarie, si confermano le misure in essere			
Comunicazione dell'addebito alle farmacie interessate	1 e 2-personale amm.vo 3-personale amm.vo VCS 1-2-3-per firma comunicazione personale farmacista	C-1	omissione della comunicazione o comunicazione importo errato	1	2	2	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	A	B	B	B	A	A	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Basso	1-2-3-L'attività è sempre monitorabile da tutto il personale della S.C. accedendo alle piattaforme e non è svolto continuativamente dal medesimo operatore. Le dichiarazioni di conflitto di interesse acquisite comportano l'astensione dall'attività in toto o per il caso segnalato con riassegnazione ad altro personale 1-2-L'attività contabile è documentata in formato cartaceo e/o informatico e accessibile a tutto il personale della sede di riferimento (VAL o VCS)	non necessarie, si confermano le misure in essere	X	X	X

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO						PONDERAZIONE										
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO				DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITY				
Applicazione rettifica in DCR-FUR	1 e 2-personale amm.vo 3-personale amm.vo VCS	B-4	la rettifica inserita in piattaforma non viene completata dal mese contabile di imputazione sulla DCR-FUR	1	2	2	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	1-2-3-In occasione del pagamento mensile delle farmacie viene sempre controllato che gli importi comunicati in addebito siano effettivamente presenti in DCR-FUR. Rotazione del personale per quanto possibile. 3- viene applicata la procedura definita dall'Internal Auditing IA001/17	Basso	1-2-3-L'attività è sempre monitorabile da tutto il personale della S.C. accedendo alle piattaforme pertanto eventuali abusi o errori, anche involontari, sono immediatamente riscontrabili. Le dichiarazioni di conflitto di interesse acquisite comportano l'astensione dall'attività in toto o per il caso segnalato con riassegnazione ad altro personale 1-2-L'attività contabile è documentata in formato cartaceo e/o informatico e accessibile a tutto il personale della sede di riferimento (VAL o VCS) 3-il processo è stato sottoposto a internal auditing nel 2017 audit IA001/17 con definizione della procedura e del modello di lettera.	non necessarie, si confermano le misure in essere	X	X	X

TITOLO DEL PROCESSO		Controlli contabili farmaceutica e integrativa su RUR (Team UTASL)	
AREA DI RISCHIO		Controlli, verifiche ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Cure Primarie
		Struttura	S.C. ASSISTENZA FARMACEUTICA
		Responsabile	S.C. ASSISTENZA FARMACEUTICA
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Controllo della correttezza degli aspetti contabili delle DCR liquidate alle farmacie per le prescrizioni farmaceutiche e di assistenza integrativa su ricetta

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE								
		CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6					2022	2023	2024
Verifica delle potenziali squadrature contabili e trasmissione alla S.C. Assistenza Farmaceutica	ARIA SpA	A-6	Mancata rilevazione di tutte le squadrature o ritardo nella loro trasmissione	1	2	2	monopolio del potere/delle competenze;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente. Le piattaforme in uso a tutte le ATS sono gestite da terzi su incarico di Regione Lombardia	Basso	Si ritiene molto bassa la possibilità che i gestori delle piattaforme non rendano disponibili volontariamente i dati, in quanto legati da accordi/contratti con Regione Lombardia.	non necessarie, si confermano le misure in essere	X	X	X
Valutazione di quanto proposto da ARIA SpA e individuazione delle effettive squadrature da contestare alle farmacie	personale farmacista coadiuvato dal personale amministrativo	B-4	arbitrarietà/omissioni nella verifica	1	2	2	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Basso	Esistono disposizioni normative nazionali e regionali che guidano l'attività e limitano la discrezionalità dell'operatore. Rotazione del personale per quanto possibile. Le modalità operative sono state implementate dalle disposizioni impartite dalla Direzione Sanitaria relativamente al conflitto di interesse segnalato dal personale farmacista, che si astiene. Le farmacie oggetto del conflitto sono verificate dal personale farmacista/amministrativo dell'altra S.S., il farmacista con il conflitto di interesse non è mai coinvolto nelle attività di verifica.	non necessarie, si confermano le misure in essere	X	X	X
1- Gestione del contraddittorio con le farmacie 2- Redazione verbale	1-personale farmacista 2-personale amministrativo	B-4	arbitrarietà nella gestione del contraddittorio	1	2	2	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Basso	Pur in presenza di una serie di misure e controlli, rimane comunque un margine di arbitrarietà che porta a ritenere il livello di rischio di questa fase del tutto trascurabile. Le dichiarazioni di conflitto di interesse acquisite comportano l'astensione dall'attività in toto o per il caso segnalato con riassegnazione ad altro personale	non necessarie, si confermano le misure in essere	X	X	X

TITOLO DEL PROCESSO		Commissione Farmaceutica Aziendale di cui all'art. 10 DPR 371/98 e contabilizzazione addebiti	
AREA DI RISCHIO		Controlli, verifiche ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Cure Primarie
		Struttura	S.C. ASSISTENZA FARMACEUTICA
		Responsabile	S.C. ASSISTENZA FARMACEUTICA
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Disamina delle ricette irregolari da parte della CFA e imputazione dei relativi addebiti

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Convocazione seduta	Presidente, coadiuvato dal Servizio Assistenza Farmaceutica	A-6	il Presidente non convoca la seduta entro la tempistica prevista dalla normativa	1	2	2	basso/scarso livello di standardizzazione di criteri e procedure.	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	MEDIO	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	BASSO	Generalmente la seduta è convocata a cadenze fisse e ciò permette di non superare i termini. Le dichiarazioni di conflitto di interesse acquisite comportano l'astensione dall'attività in toto o per il caso segnalato con riassegnazione ad altro personale	non necessarie, si confermano le misure in essere				
Seduta CFA	Commissione	B-4	Decisioni non conformi alla normativa nazionale e alle disposizioni regionali	1	2	2	conflitti d'interesse;	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	BASSO	Le decisioni della Commissione sono prese secondo la normativa vigente e criteri condivisi. Le irregolarità che permangono dopo l'entrata a regime delle ricette dematerializzate si circoscrivono a una casistica limitatissima, che vede interessate poche farmacie, poche ricette. I conflitti di interesse dichiarati comportano l'astensione dall'attività	non necessarie, si confermano le misure in essere				
Determinazione degli importi da addebitare riferiti alle ricette annullate in CFA	personale amministrativo	C-1	determinazione non corretta dell'importo da addebitare	1	2	2	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Bassp	. Non vi è discrezionalità dell'operatore in quanto gli annullamenti sono stati decisi dalla CFA. I tabulati di accompagnamento alle ricette irregolari coadiuvano la determinazione dell'importo da addebitare. Rotazione del personale per quanto possibile.	non necessarie, si confermano le misure in essere				
Inserimento rettifica contabile in addebito sulla piattaforma Farma2017	personale amministrativo	B-4	mancato inserimento in piattaforma o inserimento errato	1	2	2	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Basso	rotazione del personale per quanto possibile	L'attività è sempre monitorabile da tutto il personale della S.C. accedendo alle piattaforme pertanto eventuali abusi o errori, anche involontari, sono immediatamente riscontrabili. Le dichiarazioni di conflitto di interesse acquisite comportano l'astensione dall'attività in toto o per il caso segnalato con riassegnazione ad altro personale	non necessarie, si confermano le misure in essere			

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO							PONDERAZIONE									
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO					DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITY			
Comunicazione dell'addebito alle farmacie interessate	personale amministrativo e, per firma comunicazione, personale farmacista	C-1	omissione della comunicazione o comunicazione importo errato	1	2	2	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	le lettere con gli addebiti riscontrati vengono firmate dal dirigente/direttore e non dall'operatore che ha determinato gli import	Basso	L'attività è sempre monitorabile da tutto il personale della S.C. accedendo alle piattaforme e non è svolto continuativamente dal medesimo operatore. Le dichiarazioni di conflitto di interesse acquisite comportano l'astensione dall'attività in toto o per il caso segnalato con riassegnazione ad altro personale. L'attività contabile è documentata in formato cartaceo e/o informatico e accessibile a tutto il personale della sede di riferimento (VAL o VCS)	non necessarie, si confermano le misure in essere	X	X	X
Applicazione rettifica in DCR-FUR	personale amministrativo	B-4	la rettifica inserita in piattaforma è incompleta degli elementi necessari alla sua effettiva contabilizzazione in DCR-FUR	1	2	2	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	In occasione del pagamento mensile delle farmacie viene sempre controllato che gli importi comunicati in addebito siano effettivamente presenti in DCR-FUR. Rotazione del personale per quanto possibile	Basso	L'attività è sempre monitorabile da tutto il personale della S.C. accedendo alle piattaforme pertanto eventuali abusi o errori, anche involontari, sono immediatamente riscontrabili. Le dichiarazioni di conflitto di interesse acquisite comportano l'astensione dall'attività in toto o per il caso segnalato con riassegnazione ad altro personale. L'attività contabile è documentata in formato cartaceo e/o informatico e accessibile a tutto il personale della sede di riferimento (VAL o VCS)	non necessarie, si confermano le misure in essere	X	X	X

TITOLO DEL PROCESSO		NOC: attività di controllo su erogazione farmaci File F da parte di ASST e Ospedali	
AREA DI RISCHIO		Controlli, verifiche ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Cure Primarie
		Struttura	S.C. ASSISTENZA FARMACEUTICA
		Responsabile	S.S. SERVIZIO FARMACEUTICO TERRITORIALE VAL e S.S. SERVIZIO FARMACEUTICO TERRITORIALE VCS
DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	controllo verbalizzato ordinario o straordinario presso ogni presidio ospedaliero per verificare la corretta rendicontazione delle erogazioni di farmaci (verifica appropriatezza prescrittiva e costo reale del farmaco)	

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE									
		CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ			
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6					2022	2023	2024	
Disponibilità documentazione per effettuare i controlli	Aria spa	A-6	mancato rispetto del piano dei controlli per indisponibilità delle piattaforme o dei dati sulle piattaforme	1	2	2	monopolio del potere/delle competenze;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente. Le piattaforme in uso a tutte le ATS sono gestite da terzi su incarico di Regione Lombardia e la loro manutenzione è una competenza al di fuori di ATS.	I Sistemi Informativi Aziendali sono informati delle piattaforme in uso, affinché possano garantire l'efficienza tecnologica della S.C. e permetterne l'accesso	BASSO	Si ritiene molto bassa la possibilità che i gestori delle piattaforme non rendano disponibili volontariamente i dati, in quanto legati da accordi/contratti con Regione Lombardia. Inoltre l'eventualità che l'inefficienza della rete possa essere continuativa e non occasionale non è plausibile.	non necessarie, si confermano le misure in essere			
Estrazione dei dati di erogazione dal portale Farmavision	Sistemi Informativi aziendali e personale farmacista S.S. VAL e VCS	C-1	estrazione incompleta, insufficiente o mancata estrazione	3	1	3	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	MEDIO	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Ogni anno viene redatto il piano dei controlli che contempla i criteri di verifica, nel rispetto delle regole regionali e degli obiettivi assegnati da Regione Lombardia. Disposizioni regionali regolamentano l'attività.	MEDIO	La presenza di personale dei Sistemi Informativi era garanzia di estrazione corretta dei dati: nel corso del 2020 il personale informatico che affiancava i farmacisti è andato in pensione e non è ancora stata individuata l'unità informatica da integrare né la piattaforma informatica da utilizzare nel futuro per i controlli, nel frattempo l'attività NOC è stata sospesa per la pandemia da Covid-19.	E' indispensabile che al farmacista sia affiancata la professionalità di un informatico al fine di garantire la corretta estrazione dei dati oggetto del controllo. I Sistemi Informativi aziendali devono individuare la nuova piattaforma informatica da adottare per l'attività NOC			
Invio lettera con giorno controllo a Struttura allegando record da esaminare	Personale farmacista S.S. VAL e VCS	C-1	mancato invio della lettera o dei record con possibilità di compromettere la verifica	1	2	2	scarsa responsabilizzazione interna	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	MEDIO	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Ogni anno viene redatto il piano dei controlli che contempla i criteri di verifica, nel rispetto delle regole regionali e degli obiettivi assegnati da Regione Lombardia. Disposizioni regionali regolamentano l'attività	BASSO	Il personale farmacista è adeguatamente formato e a conoscenza delle disposizioni regionali.	non necessarie, si confermano le misure in essere			
Controllo e monitoraggio delle prescrizioni/erogazioni con verifica appropriatezza, costo reale del farmaco e corretta rendicontazione in File F	NOC aziendale	B-4	controllo inappropriato	1	2	2	Conflitto interesse di	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	MEDIO	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente.	Ogni anno viene redatto il piano dei controlli che contempla i criteri di verifica, nel rispetto delle regole regionali e degli obiettivi assegnati da Regione Lombardia. Disposizioni regionali regolamentano l'attività. In caso di conflitto di interesse le attività vengono espletate da altro farmacista.	Basso	Il NOC è composto da due figure complementari, il farmacista per la parte tecnico-professionale e l'informatico per la parte di gestione e utilizzo dei dati analizzati, pertanto è improbabile che si verifichi per entrambi una situazione di incompatibilità o conflitto di interesse che possa portare ad un controllo viziato e contestabile	non necessarie, si confermano le misure in essere			

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO							PONDERAZIONE								
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO				DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITY			
Verbalizzazione	NOC aziendale	B-4	verbalizzazione incompleta o errata	1	2	2	conflitti d'interesse	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	MEDIO	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Ogni anno viene redatto il piano dei controlli che contempla i criteri di verifica, nel rispetto delle regole regionali e degli obiettivi assegnati da Regione Lombardia. Disposizioni regionali regolamentano l'attività. In caso di conflitto di interesse le attività vengono espletate da altro farmacista.	Basso	Il NOC è composto da due figure complementari, il farmacista per la parte tecnico-professionale e l'informatico per la parte di gestione e utilizzo dei dati analizzati, pertanto è improbabile che si verifichi per entrambi una situazione di incompatibilità o conflitto di interesse che possa portare ad un controllo viziato e contestabile			

TITOLO DEL PROCESSO		Vigilanza autorizzativa farmacie, dispensari, grossisti, GDO, negozi e certificazioni	
AREA DI RISCHIO		Controlli, verifiche ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Cure Primarie
		Struttura	S.C. ASSISTENZA FARMACEUTICA
		Responsabile	S.C. ASSISTENZA FARMACEUTICA
DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	1 Rilascio di autorizzazioni su istanze pervenute da farmacie, dispensari, grossisti, GDO, negozi aventi i requisiti di legge 2 Rilascio certificazioni	

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO						PONDERAZIONE										
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ						
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6		DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	2022	2023	2024
Disamina istanza e documentazione. Verifica requisiti. Ispezione preventiva nei casi previsti dalla normativa	personale farmacista coadiuvato da personale amministrativo	A-6	mancata conformità a norme impartite dal legislatore (comunitario, nazionale e locale)	1	2	2	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Regolamentazione: indicazioni vincolanti da normativa vigente. Trasparenza: acquisizione dichiarazione di impegno ad astenersi in caso di conflitto di interesse da parte del personale della S.C. con astensione dall'attività e assegnazione ad altro personale. Le modalità operative sono state implementate dalle indicazioni impartite dalla Direzione Sanitaria relativamente al conflitto di interesse segnalato dal personale farmacista, che si astiene. Le farmacie oggetto del conflitto sono verificate dal personale farmacista/amministrativo dell'altra S.S., il farmacista con il conflitto di interesse non è mai coinvolto nell'istruttoria.	BASSO	. La presenza di vincoli previsti dalla normativa riduce in maniera sostanziale l'arbitrarietà, abbattendo il livello di rischio	non necessarie, si confermano le misure in essere	X	X	X
1- Avvio iter delibera digitalizzata, ove prevista/Predisposizione atto autorizzativo 2- Rilascio certificazione 1 e 2 -Trasmissione autorizzazione/certificazione all'istante		B-1	arbitrarietà nella verifica della rispondenza ai requisiti di legge	1	2	2	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Regolamentazione: indicazioni vincolanti da normativa vigente. Trasparenza: acquisizione dichiarazione di impegno ad astenersi in caso di conflitto di interesse da parte del personale della S.C. con astensione dall'attività e assegnazione ad altro personale. Le modalità operative sono state implementate dalle disposizioni impartite dalla Direzione Sanitaria relativamente al conflitto di interesse segnalato dal personale farmacista, che si astiene. Le farmacie oggetto del conflitto sono verificate dal personale farmacista/amministrativo dell'altra S.S., il farmacista con il conflitto di interesse non è mai coinvolto nell'attività	Basso	La presenza di vincoli previsti dalla normativa riduce in maniera sostanziale l'arbitrarietà, abbattendo il livello di rischio.	non necessarie, si confermano le misure in essere	X	X	X

TITOLO DEL PROCESSO		Vigilanza ispettiva farmacie, dispensari e grossisti, parafarmacie	
AREA DI RISCHIO		Controlli, verifiche ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Cure Primarie
		Struttura	S.C. ASSISTENZA FARMACEUTICA
		Responsabile	S.C. ASSISTENZA FARMACEUTICA
DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	controllo verbalizzato ordinario, straordinario o preventivo per verificare la rispondenza ai requisiti di legge di farmacie, dispensari, grossisti e parafarmacie	

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO						PONDERAZIONE										
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ						
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6		2022	2023	2024				
predisposizione calendario annuale ispezioni, la cui attività confluisce nel piano dei controlli e per le farmacie inserimento in piattaforma	S.C. Assistenza Farmaceutica	A-4	mancanza volontaria e/o involontaria di proporzionalità delle attività da pianificare	1	2	2	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Regolamentazione: indicazioni vincolanti da normativa vigente; inoltre, per le farmacie, la piattaforma in uso suggerisce quali siano le strutture di cui è scaduta l'ispezione precedente. Trasparenza: condivisione calendario con componenti commissione ispettiva esterni all'ATS; acquisizione dichiarazione annuale di impegno ad astenersi in caso di conflitto di interesse da parte dei dirigenti della S.C. e astensione dall'attività con riassegnazione ad altro personale.	BASSO	Per le farmacie, la presenza di vincoli previsti dalla normativa e la condivisione con gli altri componenti della commissione riducono in maniera sostanziale l'arbitrarietà e la possibilità di formulare un piano inadeguato, abbattendo il livello di rischio. Inoltre, per le farmacie la piattaforma è di supporto nella formazione del calendario ispezioni, mentre le parafarmacie e i grossisti/depositi sono pochi sul territorio e quindi non c'è il rischio di escluderli involontariamente dalla programmazione.	per le farmacie, che sono circa il 90% dell'attività ispettiva: rotazione ogni due anni del personale abilitato come amministratore in piattaforma. In alternativa rimangono in essere le misure attuali.	X	X	X
Ispezione	Commissione ispettiva	B-4	arbitrarietà nella verifica della rispondenza ai requisiti di legge	3	3	9	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Regolamentazione: verbale in formato di check-list fornito da Regione Lombardia che guida nell'attività. Rotazione: la rotazione dei componenti della commissione è favorita dalla composizione stessa della commissione e, in particolare per le farmacie, dalle modalità di adesione alla seduta ispettiva tramite piattaforma; tutti i componenti esterni sono tenuti a rilasciare ogni anno dichiarazione di impegno ad astenersi in caso di conflitto di interesse; per le dichiarazioni di conflitto di interesse ricevute, sia da esterni che da interni, se ne tiene conto nell'assegnazione delle ispezioni e della zona di competenza, tutti i componenti sono a conoscenza del codice di comportamento aziendale. La Direzione Sanitaria ha impartito specifiche disposizioni per il conflitto di interesse dichiarato dal farmacista, che si astiene, riassegnando la competenza sulle farmacie oggetto del conflitto agli altri farmacisti. Trasparenza: per le farmacie è previsto l'invio del verbale all'Ordine dei Farmacisti e i verbali sono redatti direttamente in piattaforma o caricati off-line	MEDIO	Il verbale delle visite ispettive è presente sulla piattaforma in uso, che viene utilizzata dall'Agenzia dei Controlli Regionale a scopi statistici e finalizzata al miglioramento del processo ispettivo; questo funge da deterrente nel mettere in atto comportamenti scorretti o abusi di potere. Pur in presenza di una serie di misure e controlli, rimane comunque un margine di arbitrarietà che porta a ritenere il livello di rischio di questa fase non trascurabile				

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO				ANALISI DEL RISCHIO						PONDERAZIONE									
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ			
Verbale	Commissione ispettiva	B-4	errori nella compilazione con esito diverso dal rilevato	2	3	6	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Come sopra, inoltre: Rilettura verbale prima della conclusione (orario termine ispezione e firme) in presenza della commissione e dell'ispezionato.	Basso	Pur in presenza di una serie di misure e controlli, rimane comunque un margine di arbitrarietà che porta a ritenere il livello di rischio di questa fase del tutto trascurabile.	formazione del segretario verbalizzante sui principali item del verbale ispettivo, che si presenta sotto forma di check-list (format dettato da Regione Lombardia) ed è adottato in modo uniforme a livello regionale, in modo da renderlo più consapevole di quanto viene verbalizzato e rendersi conto di un'eventuale errore indotto dai componenti	X	X	X

TITOLO DEL PROCESSO		Vigilanza Ispettiva RSA	
AREA DI RISCHIO		Controlli, verifiche ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Cure Primarie
		Struttura	S.C. ASSISTENZA FARMACEUTICA
		Responsabile	S.C. ASSISTENZA FARMACEUTICA
DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	controllo verbalizzato ordinario o straordinario per verificare presso ogni RSA la corretta conservazione dei farmaci, dei presidi sanitari e degli alimenti dietetici	

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO							PONDERAZIONE										
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ				
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6					2021	2022	2023		
predisposizione annuale ispezioni, la cui attività confluisce nel piano dei controlli	Personale Farmacista afferente alla S.C. Assistenza Farmaceutica	A4	mancanza volontaria e/o involontaria di proporzionalità delle attività da pianificare	1	2	2	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	BASSO	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Regolamentazione: indicazioni vincolanti da normativa vigente.	BASSO	Considerato che le ispezioni non eseguite possono essere recuperate in ogni momento, ciò riduce in maniera sostanziale l'arbitrarietà e la possibilità di formulare un piano inadeguato, abbattendo il livello di rischio. Inoltre, per le farmacie la piattaforma è di supporto nella formazione del calendario ispezioni, mentre le parafarmacie e i grossisti/depositi sono pochi sul territorio e quindi non c'è il rischio di escluderli involontariamente dalla programmazione.	rotazione ogni due anni del personale farmacista dedicato all'attività In alternativa rimangono in essere le misure attuali.		X	X	
Ispezione	Personale Farmacista, coadiuvato da 1 Amministrativo o afferente alla S.C. Assistenza Farmaceutica	B4	arbitrarietà nella verifica della rispondenza ai requisiti di legge	3	3	9	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	BASSO	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Regolamentazione: verbale in formato di check-list	MEDIO	Tutti i verbali delle visite ispettive vengono inviati alla Direzione Sanitaria e Socio-sanitaria aziendale, ciò funge da deterrente nel mettere in atto comportamenti scorretti o abusi di potere. Pur in presenza di una serie di misure e controlli, rimane comunque un margine di arbitrarietà che porta a ritenere il livello di rischio di questa fase non trascurabile.	Il Personale Farmacista che si dedica all'attività comunicherà immediatamente conflitto d'interessi, con conseguente astensione nel caso specifico		X	X	
Verbale	Personale Farmacista, coadiuvato da 1 Amministrativo o afferente alla S.C. Assistenza Farmaceutica	B-4	errori nella compilazione con esito diverso dal rilevato	1	2	2	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	BASSO	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Rilettura verbale prima della conclusione (orario termine ispezione e firme) in presenza dell'ispezionato	BASSO	Pur in presenza di una serie di misure e controlli, rimane comunque un margine di arbitrarietà che porta a ritenere il livello di rischio di questa fase del tutto trascurabile.	formazione dell'amministrativo verbalizzante sul modello del verbale utilizzato e sensibilizzazione sulla corretta compilazione		X	X	
	personale farmacista	B-4	Valutazione non imparziale	1	2	2	conflitti d'interesse;	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	ALTO	ALTO			BASSO						

TITOLO DEL PROCESSO		Attività sanzionatoria	
AREA DI RISCHIO		Controlli, verifiche ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Cure Primarie
		Struttura	SC Controllo di Gestione
		Responsabile	S.C. ASSISTENZA FARMACEUTICA
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Emissione di sanzioni amministrative a seguito di accertamento di irregolarità accertate da sopralluoghi ispettivi, da verifiche d'ufficio tecnico-professionali o da segnalazione di Enti esterni secondo il Regolamento in materia di violazioni amministrative (Legge 689/81 e s.m.i.) adottato con delibera 597 del 19/10/2018

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE									
		CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ			
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6					DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	2022	2023	2024
Recepimento verbale ispezione/Controllo professionale/Recepimento richieste esterne e verifica della sanzione per la violazione accertata	personale farmacista	B-4	Alla violazione accertata non segue l'irrogazione di sanzione amministrativa	1	2	2	conflitti d'interesse	ALTO	ALTO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Adozione del Regolamento aziendale. In caso di conflitto di interesse dichiarato, l'attività è assegnata ad altro personale. Il Regolamento aziendale prevede la separazione delle competenze nelle varie fasi. La Direzione Sanitaria ha impartito disposizioni sul conflitto di interesse segnalato dal farmacista, che si astiene, con riassegnazione ad altro personale farmacista	BASSO	Le dichiarazioni di conflitto di interesse acquisite comportano l'astensione dall'attività in toto o per il caso segnalato con riassegnazione ad altro personale. Il Regolamento aziendale permette una separazione delle competenze nelle fasi del processo	non necessarie, si confermano le misure in essere			
Predisposizione processo verbale, notifica entro 90gg dall'accertamento della violazione, compilazione DB Registro sanzioni e comunicazione all'Ordine Provinciale dei Farmacisti	personale amministrativo e Direttore della S.C. o suo delegato per il contenuto e la firma del processo verbale	B-4	il processo verbale è redatto con riferimenti normativi non corretti o superando i termini per la notifica entro i 90gg	1	2	2	conflitti d'interesse	ALTO	ALTO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Adozione del Regolamento aziendale. In caso di conflitto di interesse dichiarato, l'attività è assegnata ad altro personale. Il Regolamento aziendale prevede la separazione delle competenze nelle varie fasi. La Direzione Sanitaria ha impartito disposizioni sul conflitto di interesse segnalato dal farmacista, che si astiene, con riassegnazione ad altro personale farmacista	BASSO	Le dichiarazioni di conflitto di interesse acquisite comportano l'astensione dall'attività in toto o per il caso segnalato con riassegnazione ad altro personale. Il Regolamento aziendale permette una separazione delle competenze nelle fasi del processo	non necessarie, si confermano le misure in essere			
Ricezione scritti difensivi e/o richiesta di audizione	personale farmacista	B-1	Non viene inviata la lettera di gestione degli scritti difensivi o non viene dato l'appuntamento per l'audizione con conseguente vizio di procedura	1	2	2	scarsa responsabilizzazione interna	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Adozione del Regolamento aziendale. In caso di conflitto di interesse dichiarato, l'attività è assegnata ad altro personale. Il Regolamento aziendale prevede la separazione delle competenze nelle varie fasi. La Direzione Sanitaria ha impartito disposizioni sul conflitto di interesse segnalato dal farmacista, che si astiene, con riassegnazione ad altro personale farmacista	BASSO	Le dichiarazioni di conflitto di interesse acquisite comportano l'astensione dall'attività in toto o per il caso segnalato con riassegnazione ad altro personale. Il Regolamento aziendale permette una separazione delle competenze nelle fasi del processo.	non necessarie, si confermano le misure in essere			
Valutazione scritti difensivi e o Verbale di audizione	personale farmacista	B-4	Valutazione imparziale	1	2	2	conflitti d'interesse;	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	ALTO	ALTO	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Adozione del Regolamento aziendale. Il Regolamento stabilisce che il personale che esegue l'audizione deve essere diverso da quello che ha eseguito l'accertamento e la contestazione. In caso di conflitto di interesse dichiarato, l'attività è assegnata ad altro personale. Il Regolamento aziendale prevede la separazione delle competenze nelle varie fasi. La Direzione Sanitaria ha impartito disposizioni sul conflitto di interesse segnalato dal farmacista, che si astiene, con riassegnazione ad altro personale farmacista	BASSO	Le dichiarazioni di conflitto di interesse acquisite comportano l'astensione dall'attività in toto o per il caso segnalato con riassegnazione ad altro personale. Il Regolamento aziendale permette una separazione delle competenze nelle fasi del processo.	non necessarie, si confermano le misure in essere			

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO						PONDERAZIONE								
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO			DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ			
Verifica pagamento sanzione presso Economico Finanziario e trasmissione Rapporto ex art. 17 Legge 689/81 a Ufficio Sanzioni	personale amministrativo e personale farmacista per firma Rapporto	C-1	mancato invio del Rapporto ex art. 17	1	2	2	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Adozione del Regolamento aziendale. In caso di conflitto di interesse dichiarato, l'attività è assegnata ad altro personale. Il Regolamento aziendale prevede la separazione delle competenze nelle varie fasi. La Direzione Sanitaria ha impartito disposizioni sul conflitto di interesse segnalato dal farmacista, che si astiene, con riassegnazione ad altro personale farmacista	BASSO	Le dichiarazioni di conflitto di interesse acquisite comportano l'astensione dall'attività in toto o per il caso segnalato con riassegnazione ad altro personale. Il Regolamento aziendale permette una separazione delle competenze nelle fasi del processo. L'attività è sempre monitorabile dal personale farmacista VAL attraverso la consultazione del DB Registro Sanzioni.	non necessarie, si confermano le misure in essere	

TITOLO DEL PROCESSO		Verifiche periodiche di attrezzature di lavoro	
AREA DI RISCHIO		Controlli, verifiche ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento igiene e prevenzione
		Struttura	Servizio impiantistica
		Responsabile	Direttore della S.C. Impiantistica
DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	trattasi di verifiche periodiche riguardanti apparecchi di sollevamento, impianti elettrici, apparecchi a pressione ed ascensori	

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO							PONDERAZIONE											
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ				
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						PRIORITÀ'	2022	2023	2024	
Pianificazione e programmazione dei controlli	Comitato del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria	B-7	errata programmazione delle verifiche	1	3	3	eccesso di discrezionalità	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non si sono registrate anomalie nella programmazione dell'attività di verifica. Le scadenze dei verbali di verifiche periodiche sono lo strumento essenziale per l'attività programmatoria	Monitoraggio del percorso di programmazione verifiche tramite registro di carico. Formazione del personale.	BASSO	potrebbe verificarsi l'errata programmazione dell'attività causata dal turnover degli operatori, in questi ultimi tempi molto frequente	investire su personale che garantisca la continuità di servizio con conseguente sicura formazione	garantire la stabilità del personale	X			
deliberazione e divulgazione e condivisione del piano controlli	Comitato del DIPS: predisposizione e delibera e Piano Controlli; Direttori delle S.C. del DIPS e P.O. Amministrativa e tecnica: divulgazione e condivisione del piano	B-9	errata divulgazione dell'attività di verifica programmata	2	3	6	inefficacia dei controlli in essere;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	non si è registrata negli anni difficoltà di divulgazione della programmazione relativa al piano controlli	effettuazione periodica di riunioni programmate ad inizio di ogni anno, con scadenza trimestrale	BASSO	Livello di rischio rilevato non significativo stante i controlli in essere	investire su personale che garantisca la continuità di servizio con conseguente sicura formazione	garantire la stabilità del personale	X			
effettuazione delle attività di verifica programmate	Direttore della S.C. Impiantistica Dirigente Ingegnere Coordinatore dei Tecnici	B-4	favoritismi nei confronti delle ditte richiedenti le verifiche	1	2	2	conflitti d'interesse	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non si sono registrati episodi di questo genere	il dipendente è tenuto a comunicare, per iscritto, eventuali conflitti di interessi ed incarichi extra-istituzionali	BASSO	Livello di rischio basso stante il monitoraggio da parte del Direttore della S.C. Impiantistica	non necessarie		X			

TITOLO DEL PROCESSO		Gestione degli esposti e delle richieste di intervento per situazioni lavorative a rischio grave ed immediato/non immediato	
AREA DI RISCHIO		Controlli, verifiche ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento igiene e prevenzione sanitaria
		Struttura	Dipartimento igiene e prevenzione
		Responsabile	Direttore del DIPS Direttori delle S.C.
DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Gestione degli esposti e delle richieste di intervento per situazioni lavorative a rischio grave ed immediato/non immediato	

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE					
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	Probabilità	Impatto	IR Totale	FATTORI ABILITANTI	Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6	DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	LIVELLO DI RISCHIO DEL PROCESSO	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	2022	2023	2024
Ricezione dell'esposto, protocollazione, smistamento	Protocollatori del DIPS	B-1	mancata/errata protocollazione e di conseguenza errato/mancato smistamento	1	3	3	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	Ad oggi non si sono registrati episodi di questo genere	Il processo è supportato da specifica procedura operativa Riunioni trimestrali con operatori	BASSO	Il processo registra un livello di rischio contenuto e non particolarmente significativo per le seguenti motivazioni:	MEDIO	NON NECESSARI	X		
valutazione del contenuto dell'esposto ed azioni successive (trasmissione a Procura od a personale di vigilanza per sopralluogo)	Direttori e Responsabili delle S.C e S.S.	B-2	valutazione del contenuto dell'esposto ed azioni successive (trasmissione a Procura od a personale di vigilanza per sopralluogo)	1	3	3	inadeguata diffusione della cultura della legalità	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Ad oggi non si sono registrati episodi di questo genere	Monitoraggio da parte dei Direttori delle S.C. rispetto all'applicazione delle procedure vigenti (verifica del 5% delle pratiche di rispettiva competenza) audizione del Responsabile del processo schede di autovalutazione Relazione annuale al RPCT	BASSO	L'ATS, con delibera n. 322 del 23/05/2019, ha adottato la Procedura Generale dal titolo "Gestione delle segnalazioni e dei reclami"	BASSO	NON NECESSARI	X		
sopralluogo da parte del personale di vigilanza ed azioni conseguenti	personale di vigilanza	B-4	valutazione arbitraria da parte del personale di vigilanza	1	3	3	conflitti d'interesse	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Ad oggi non si sono registrati episodi di questo genere	il dipendente è tenuto a comunicare, per iscritto, eventuali conflitti di interessi ed incarichi extra-istituzionali	BASSO	Il DIPS ha elaborato, nel 2019, una specifica procedura di gestione operativa degli esposti. I contenuti delle procedure sono stati condivisi con il personale interessato	BASSO	NON NECESSARI	X		

TITOLO DEL PROCESSO		Indagini delegate per malattie professionali od infortuni	
AREA DI RISCHIO		Controlli, verifiche ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento igiene e prevenzione
		Struttura	Servizio Prevenzione Sicurezza negli Ambienti di Lavoro
		Responsabile	Direttore della S.C. PSA, Responsabile della S.S. PSAL-VCS e P.O. Coord.Tecn. della Prevenzione PSAL
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Effettuazione indagini su delega della Procura della Repubblica, I.N.A.I.L., altra ATS/ASL

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO							PONDERAZIONE									
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	LIVELLO DI RISCHIO NEL PROCESSO	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				1	3	3		ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO					2022	2023	2024	
Ricezione della delega protocollazione, smistamento	Protocollatori del DIPS	B-1	mancata/errata protocollazione e di conseguenza errato/mancato smistamento	1	3	3	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	non risultano evidenziate criticità al riguardo	BASSO		BASSO	NON NECESSARI	X		
programmazione ed assegnazione indagine	Direttore della S.C. PSAL Responsabile della S.S. PSAL-VCS Coordinatore dei T.d.P.-UPG del Servizio PSAL	B-4	mancata/ritardata assegnazione indagine	1	3	3	conflitti d'interesse	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	non risultano evidenziate criticità al riguardo	BASSO	Monitoraggio da parte della P.O. di Coord. T.d.P. sel Servizio PSAL delle attività svolte nel rispetto delle procedure documentate (100% delle indagini assegnate)	BASSO	NON NECESSARI	X		
indagine e azioni conseguenti	Tecnici della Prevenzione UPG del Servizio PSAL	B-4	indagine arbitrare	1	3	3	conflitti d'interesse	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	non risultano evidenziate criticità al riguardo	BASSO	Verifica da parte del medesimo TdPC dell'avvenuta registrazione delle attività svolte sull'applicativo in uso (4D Client-Impres@)	BASSO	NON NECESSARI	X		

TITOLO DEL PROCESSO		Attività programmata di vigilanza e controllo	
AREA DI RISCHIO		Controlli, verifiche ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento igiene e prevenzione sanitaria
		Struttura	Dipartimento Igiene e prevenzione sanitaria
		Responsabile	Direttore del DIPS e Direttori delle S.C.: I.S.P.S.A. I.A.N. P.S.A.L.
DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Trattasi di attività di vigilanza e controllo sulle ditte e sulle strutture presenti sul territorio, Ordinaria: programmata annualmente su indicazioni Regionali Straordinaria: richiesta da esterni	

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO											PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	LIVELLO DI RISCHIO NEL PROCESSO	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6							2022	2023	2024
pianificazione e programmazione dei controlli	Direttore del DIPS con i Direttori delle S.C. afferenti	B-2	Iniqua ed incoerente pressione dei controlli e della vigilanza sulle Ditte e sulle Strutture presenti sul territorio	1	3	3	manca di misure di trattamento del rischio e/o controlli o mancata attuazione di quelle previste : in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	da precedenti audit interni ed esterni si è provveduto a rimuovere le criticità/difficoltà rilevate ed adottare strumenti ed a intraprendere azioni per rimuoverle	Il Piano dei controlli viene elaborato tassativamente da equipe di operatori e MAI dal singolo autoreferenziale. Il processo è Normato (preceduto da indicazioni Regionali) e monitorato tramite il gestionale informatico in uso al personale delle S.C. interessate (tali dati confluiscono nel sistema di valutazione delle performance sanitarie del network della Regione) Formazione del personale coinvolto in occasione delle riunioni periodiche trimestrali	BASSO	Il processo registra un livello di rischio contenuto e non particolarmente significativo per le seguenti motivazioni: - audit interni ed esterni (Regionali) - Relazione annuale al R.P.C.T. - schede di autovalutazione - uso di documentazione codificata -uso da parte del personale incaricato di un gestionale informatico per caricamento tempestivo dei dati relativi all'attività di vigilanza/controllo effettuata (4D Client collegato ad Impres@) - Controlli, a campione sui verbali emessi, da parte dei Direttori delle S.C. e delle P.O. - 25% dei sopralluoghi effettuati con il sistema "mixed match" degli operatori	BASSO	Non è necessario individuare ulteriori misure preventive oltre a quelle già in atto. Eventuali fenomeni corruttivi potrebbero verificarsi per una percezione delle legalità di ognuno in contrasto con quella aziendale ed in violazione al vigente codice di comportamento			
deliberazione di adozione del Piano dei Controlli entro il 28 febbraio di ogni anno (trasmissione anche alla Regione) Divulgazione e condivisione del contenuto del Piano Controlli	L'Adozione della delibera è a cura della Direzione Strategica, mentre la proposta di delibera e del Piano è a cura del Direttore del DIPS su indicazioni dei Direttori delle S.C.. La divulgazione dei contenuti è a cura dei Direttori delle predette S.C. e delle P.O. di Coord. Pers.Tecnico della Prevenzione	B-9	divulgazione di una scorretta programmazione delle attività di vigilanza e controllo contenuti del Piano	1	3	3	manca di trasparenza/pubblicità	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO		BASSO							

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO								PONDERAZIONE									
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	LIVELLO DI RISCHIO NEL PROCESSO	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITY		
effettuazione delle attività di vigilanza e controllo programmate	P.O. Coord. T.d.P. dei servizi: - PSAL- Impiantistica - ISPSA-IAN Tecnici della Prevenzione	B-2	iniqua ed incoerente esecuzione delle attività di vigilanza e controllo sulle ditte e strutture presenti sul territorio	1	3	3	inadeguata diffusione della cultura della legalità	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO			BASSO		MEDIO				

TITOLO DEL PROCESSO		Attività programmabile di Controllo Ufficiale	
AREA DI RISCHIO		Controlli, verifiche ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di O.A. Area di Coordinamento Territoriale Vallecamonica-Sabino
	FUNZIONE ISTITUZIONALE	Effettuazione attività di Controllo Ufficiale	
	Struttura	Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di O.A. Area di Coordinamento Territoriale Vallecamonica-Sabino	
	Responsabile	Direttore del Dipartimento DVSAOA e ACTVCS	
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	
		Trattasi della programmazione delle attività di Controllo Ufficiale, per ogni anno corrente, sulle strutture e sulle ditte insistenti sul territorio di competenza	

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE							
MACRO PROCESSO: CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI (AREA GENERALE)		CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	LIVELLO DI RISCHIO NEL PROCESSO	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
Fasi di processo / attività	sogetti che svolgono le attività			Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6							2022	2023	2024
pianificazione e programmazione dei controlli	comitato di Dipartimento	B-2	iniqua e incoerente pressione dei controlli sugli Operatori del Settore	1	3	3	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli o mancata attuazione di quelle previste : in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Negli anni passati non sono mai state rilevate particolari criticità. Gli audit interni ed esterni di terza parte non hanno evidenziato situazioni significativamente critiche.	Formazione del personale. Piano predisposto tassativamente da equipe di operatori e mai dal singolo autotreferenziato. Percorso di predisposizione molto normato e monitorato	BASSO	La presente fase è caratterizzata da un livello di rischio contenuto e non particolarmente significativo a fronte dei numerosi controlli effettuati, che non configurano margini di discrezionalità	BASSO	Non necessario individuare particolari e ulteriori misure preventive oltre a quelle già in atto.			
deliberazione e divulgazione del Piano	comitato di Dipartimento	B-9	divulgazione di una scorretta programmazione	1	3	3	mancanza di trasparenza/pubblicità;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO			BASSO		BASSO				
effettuazione delle attività di Controllo Ufficiale programmate	Personale Dirigente Veterinari e Tecnico della Prevenzione	B-2	iniqua e incoerente esecuzione di controlli sugli Operatori del Settore	1	3	3	inadeguata diffusione della cultura della legalità	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO			BASSO		MEDIO				

TITOLO DEL PROCESSO		Attività non programmabile di Controllo Ufficiale	
AREA DI RISCHIO		Controlli, verifiche ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di O.A. Area di Coordinamento Territoriale Vallecamonica-Sabino
	FUNZIONE ISTITUZIONALE	Effettuazione attività di Controllo Ufficiale	
	Struttura	Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di O.A. Area di Coordinamento Territoriale Vallecamonica-Sabino	
	Responsabile	Direttore del Dipartimento DVSAOA e ACTVCS e Direttori/Responsabili di Servizio	
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Trattasi della gestione delle attività di Controllo Ufficiale non programmate, sulle strutture e sulle ditte insistenti sul territorio di competenza

MACRO PROCESSO: Controlli di verifica N.C./Prescrizioni; Allerta;Richiesta intervento da altri ENTI; N.C. rilevate d'Ufficio;Urgenze P.D.; MSU; C/V; Sanzioni.(Area Generale)																						
DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO								PONDERAZIONE							
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	Probabilità	Impatto	IR Totale	FATTORI ABILITANTI	Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6	DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	LIVELLO DI RISCHIO NEL PROCESSO	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	2022	2023	2024
Assegnazione delle attività non programmate	Direttori/Responsabili di Servizio	B-9	Discrezionalità in fase di esecuzione del controllo considerato il limite temporale di esecuzione dello stesso	1	3	3	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli o mancata attuazione di quelle previste : in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi;	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	La fase del processo considerata non ha dato in precedenza adito a rilevanti criticità. Predisposizione strumenti di controllo.	L' assegnazione avviene per competenza territoriale/specialistica attraverso processi codificati anche in considerazione della normativa di riferimento. Predisposizione del piano di P.D. in modo che sia reperibile un veterinario competente per area specialistica attivabile all' occorrenza. Formazione del personale. Utilizzo di sistemi di protocollazione aziendali (Sicra) e sistemi informativi/banche dati specifici che permettono la supervisione dei CU Non Programmati. Eventuale compartecipazione di altre Autorità nei C.U Non Programmati. Sensibilizzazione e promozione dell' etica pubblica attraverso la condivisione e diffusione del Codice di Comportamento.	BASSO	Considerate le misure di trattamento del rischio in essere e l'attribuzione di un basso livello di rischio, nonchè l' assenza di criticità rilevanti, la fase del processo considerata viene gestita in modo da limitare la soggettività in fase di esecuzione dei CU Non Programmati.	BASSO	Non necessario individuare particolari e ulteriori misure preventive oltre a quelle già in atto			

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE					
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	Probabilità	Impatto	IR Totale	FATTORI ABILITANTI	Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6	DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	LIVELLO DI RISCHIO NEL PROCESSO	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	2022	2023	2024
Esecuzione dei CU non programmati	Personale Dirigente Veterinari e Tecnico della Prevenzione	B-2	Iniqua e incoerente esecuzione di controlli sugli Operatori del Settore	1	3	3	eccesso di discrezionalità;	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	Negli anni passati non sono mai state evidenziate rilevanti criticità. Le attività di supervisione, sui controlli Non Programmati da parte dei Direttori di Area e RRSS non hanno evidenziato problematiche particolari.	Formazione del personale. Verifica verbali a %;utilizzo SICRA per protocollazione segnalazioni e gestione successiva, gestione sistema allerta, stesura procedure codificate, eventuale compresenza altre Autorità	BASSO		BASSO	Non necessario individuare particolari e ulteriori misure preventive oltre a quelle già in atto			
Stesura verbale e registrazione negli appositi format	Personale Dirigente Veterinari e Tecnico della Prevenzione	B-2	Incongruente redazione verbale C.U	1	3	3	inadeguata diffusione della cultura della legalità;	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	Negli anni passati non sono mai state evidenziate rilevanti criticità. Le attività di supervisione, sui controlli Non Programmati da parte dei Direttori di Area e RRSS non hanno evidenziato problematiche particolari.	Formazione del personale. Verifica verbali a %;utilizzo SICRA per protocollazione segnalazioni e gestione successiva, gestione sistema allerta, stesura procedure codificate, eventuale compresenza altre Autorità.	BASSO		BASSO	Non necessario individuare particolari e ulteriori misure preventive oltre a quelle già in atto			

TITOLO DEL PROCESSO		Vigilanza mantenimento requisiti di accreditamento strutture sanitarie	
AREA DI RISCHIO		Controlli, verifiche ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento per la programmazione accreditamento acquisto delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie (PAAPS)
		Struttura	Accreditamento Qualità e :Risk management
		Responsabile	Direttore U.O.Accreditamento
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Verifica periodica del mantenimento dei requisiti di accreditamento d parte delle strutture sanitarie

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE					
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	Probabilità	Impatto	IR Totale	FATTORI ABILITANTI	Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6	DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	PRIORITA'	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	2022	2023	2024
Programmazione annuale	Direttore U.O.Accreditamento	B-1	Rischio connesso alla possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore (comunitarie, nazionali, locali o disposizioni interne) con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	2	3	69	eccesso di discrezionalità	ALTO	ALTO	MEDIO	ALTO	MEDIO	BASSO		NESSUNA	ALTO	Le misure di controllo attuate non consentono al momento di esprimere un livello di rischio inferiore a causa dell'assenza di rotazione	ASSUNZIONE DI PERSONALE	Rotazione: modifica della composizione dell'equipe attraverso l'inserimento di ulteriori operatori adeguatamente formati; Formazione: addestramento di nuovi operatori da destinare all'equipe che effettua controllo	X	X	X
Predisposizione check list	Direttore U.O.Accreditamento	B-1	Rischio connesso alla possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore (comunitarie, nazionali, locali o disposizioni interne) con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	2	3	6	eccesso di discrezionalità	ALTO	ALTO	MEDIO	ALTO	MEDIO	BASSO		nessuna	ALTO	Le misure di controllo attuate non consentono al momento di esprimere un livello di rischio inferiore a causa dell'assenza di rotazione	ASSUNZIONE DI PERSONALE	Rotazione: modifica della composizione dell'equipe attraverso l'inserimento di ulteriori operatori adeguatamente formati; Formazione: addestramento di nuovi operatori da destinare all'equipe che effettua controllo	X	X	X
Effettuazione del sopralluogo	Direttore U.O.Accreditamento	B-2	Rischio connesso alla possibilità che soggetti esterni o soggetti operanti all'interno dell'Ente agiscano attraverso comportamenti fraudolenti pregiudicando l'attività o i risultati della stessa (il rischio comprende tutte le fattispecie di illecito, inclusa la corruzione soggetta alle specifiche prescrizioni derivanti dal DDL Anticorruzione).	3	3	9	eccesso di discrezionalità;	ALTO	ALTO	MEDIO	ALTO	MEDIO	BASSO		Nessuna	Alto	Le misure di controllo attuate non consentono al momento di esprimere un livello di rischio inferiore a causa dell'assenza di rotazione	ASSUNZIONE DI PERSONALE	Rotazione: modifica della composizione dell'equipe attraverso l'inserimento di ulteriori operatori adeguatamente formati; Formazione: addestramento di nuovi operatori da destinare all'equipe che effettua controllo	X	X	X
Emissione del verbale di accertamento	Direttore U.O.Accreditamento	B-1	Rischio connesso alla possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore (comunitarie, nazionali, locali o disposizioni interne) con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	2	3	6	eccesso di discrezionalità	ALTO	ALTO	MEDIO	ALTO	MEDIO	BASSO		NESSUNA	ALTO	Le misure di controllo attuate non consentono al momento di esprimere un livello di rischio inferiore a causa dell'assenza di rotazione	ASSUNZIONE DI PERSONALE	Rotazione: modifica della composizione dell'equipe attraverso l'inserimento di ulteriori operatori adeguatamente formati; Formazione: addestramento di nuovi operatori da destinare all'equipe che effettua controllo	X	X	X

TITOLO DEL PROCESSO		Controllo prestazioni sanitarie di Psichiatria territoriale	
AREA DI RISCHIO		Controlli, verifiche ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento per la programmazione accreditamento acquisto delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie (PAAPS)
		Struttura	Nucleo Operativo di Controllo prestazioni sanitarie
		Responsabile	Responsabile Nucleo Operativo di Controllo
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Verifiche condotte presso gli erogatori per verificare la congruenza tra i dati pervenuti da Regione Lombardia e i dati dichiarati dall'erogatore relativi alle prestazioni sanitarie oggetto di valorizzazione Verifiche condotte in sede per verificare la congruenza e l'appropriatezza dei programmi riabilitativi presso strutture psichiatriche accreditate e non a contratto

VERIFICHE CONDOTTE PRESSO GLI EROGATORI PER VERIFICARE LA CONGRUENZA TRA I DATI PERVENUTI DA REGIONE LOMBARDBIA E I DATI DICHIARATI DALL'EROGATORE RELATIVI ALLE PRESTAZIONI SANITARIE OGGETTO DI VALORIZZAZIONE

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE					
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	Probabilità	Impatto	IR Totale	FATTORI ABILITANTI	Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6	DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	PRIORIT A'	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	2022	2023	2024
Programmazione attività annuale	Responsabile NOC	B-1	Rischio connesso alla possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore (comunitarie, nazionali, locali o disposizioni interne) con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	2	3	6	eccesso di discrezionalità	ALTO	ALTO	MEDIO	ALTO	MEDIO	BASSO	.	NESSUNA	ALTO	Le misure di controllo attuate non consentono al momento di esprimere un livello di rischio inferiore a causa dell'assenza di rotazione	ASSUNZIONE PERSONALE	Rotazione: modifica della composizione dell'equipe attraverso l'inserimento di operatori adeguatamente formati; Formazione: addestramento di nuovi operatori da destinare all'equipe che effettua controllo	X	X	X
Acquisizione dei dati da flusso regionale	informatico	C-2	Insieme di rischi correlati al verificarsi di situazioni, interne o esterne, che possono mettere a repentaglio la protezione dell'integrità, della disponibilità, della confidenzialità dell'informazione automatizzata e delle risorse usate per acquisire, memorizzare, elaborare e comunicare tale informazione. Suddette situazioni possono essere causate anche dall'inadeguatezza ed dall'obsolescenza degli strumenti informatici impiegati (hardware) e/o alla scarsa funzionalità dei software, in termini di architettura del sistema, rapidità nei tempi di elaborazione dei dati, facilità di utilizzo, ecc.	2	1	2	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	ALTO	ALTO	MEDIO	ALTO	MEDIO	BASSO		nessuna	ALTO	Le misure di controllo attuate non consentono al momento di esprimere un livello di rischio inferiore a causa dell'assenza di rotazione	ASSUNZIONE DI PERSONALE	Rotazione: modifica della composizione dell'equipe attraverso l'inserimento di operatori adeguatamente formati; Formazione: addestramento di nuovi operatori da destinare all'equipe che effettua controllo	X	X	X

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE					
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	Probabilità	Impatto	IR Totale	FATTORI ABILITANTI	Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6	DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	LIVELLO DI RISCHIO NEL PROCESSO	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	2022	2023	2024
Costruzione del campione	INFORMATICO	B-2	Rischio connesso alla possibilità che soggetti esterni o soggetti operanti all'interno dell'Ente agiscano attraverso comportamenti fraudolenti pregiudicando l'attività o i risultati della stessa (il rischio comprende tutte le fattispecie di illecito, inclusa la corruzione soggetta alle specifiche prescrizioni derivanti dal DDL Anticorruzione).	3	3	9	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	ALTO	ALTO	MEDIO	ALTO	MEDIO	BASSO		Nessuna	Alto	Le misure di controllo attuate non consentono al momento di esprimere un livello di rischio inferiore a causa dell'assenza di rotazione	ASSUNZIONE DI PERSONALE	Rotazione: modifica della composizione dell'equipe attraverso l'inserimento di ulteriori operatori adeguatamente formati; Formazione: addestramento di nuovi operatori da destinare all'equipe che effettua controllo	X	X	X
Programmazione del sopralluogo	Responsabile NOC	B-1	Rischio connesso alla possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore (comunitarie, nazionali, locali o disposizioni interne) con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	2	3	6	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	ALTO	ALTO	MEDIO	ALTO	MEDIO	BASSO		NESSUNA	ALTO	Le misure di controllo attuate non consentono al momento di esprimere un livello di rischio inferiore a causa dell'assenza di rotazione	ASSUNZIONE DI PERSONALE	Rotazione: modifica della composizione dell'equipe attraverso l'inserimento di ulteriori operatori adeguatamente formati; Formazione: addestramento di nuovi operatori da destinare all'equipe che effettua controllo	X	X	X
Effettuazione del sopralluogo	Responsabile NOC e Responsabile Accreditazione	B-2	Rischio connesso alla possibilità che soggetti esterni o soggetti operanti all'interno dell'Ente agiscano attraverso comportamenti fraudolenti pregiudicando l'attività o i risultati della stessa (il rischio comprende tutte le fattispecie di illecito, inclusa la corruzione soggetta alle specifiche prescrizioni derivanti dal DDL Anticorruzione).	3	3	9	eccesso di discrezionalità	ALTO	ALTO	MEDIO	ALTO	MEDIO	BASSO		NESSUNA	ALTO	Le misure di controllo attuate non consentono al momento di esprimere un livello di rischio inferiore a causa dell'assenza di rotazione	ASSUNZIONE DI PERSONALE	Rotazione: modifica della composizione dell'equipe attraverso l'inserimento di ulteriori operatori adeguatamente formati; Formazione: addestramento di nuovi operatori da destinare all'equipe che effettua controllo	X	X	X
Emissione del verbale di accertamento	Responsabile NOC e Responsabile Accreditazione	B-1	Rischio connesso alla possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore (comunitarie, nazionali, locali o disposizioni interne) con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	2	3	6	eccesso di discrezionalità	ALTO	ALTO	MEDIO	ALTO	MEDIO	BASSO		NESSUNA	ALTO	Le misure di controllo attuate non consentono al momento di esprimere un livello di rischio inferiore a causa dell'assenza di rotazione	ASSUNZIONE DI PERSONALE	Rotazione: modifica della composizione dell'equipe attraverso l'inserimento di ulteriori operatori adeguatamente formati; Formazione: addestramento di nuovi operatori da destinare all'equipe che effettua controllo			

Verifiche condotte in sede per verificare la congruenza e l'appropriatezza dei programmi riabilitativi presso strutture psichiatriche accreditate e non a contratto

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE SPECIFICA	RISCHIO	Probabilità	Impatto	IR Totale	FATTORI ABILITANTI	Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6	DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	PRIORITA'	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	2022	2023	2024
Analisi dell'appropriatezza e della congruenza della richiesta all'inserimento di pazienti	Responsabile NOC	B-2	Rischio connesso alla possibilità che soggetti esterni o soggetti operanti all'interno dell'Ente agiscano attraverso comportamenti fraudolenti pregiudicando l'attività o i risultati della stessa (il rischio comprende tutte le fattispecie di illecito, inclusa la corruzione soggetta alle specifiche prescrizioni derivanti dal DDL Anticorruzione).		3	3	9	eccesso di discrezionalità	ALTO	ALTO	MEDIO	ALTO	MEDIO	BASSO		NESSUNA	Alto	Le misure di controllo attuate non consentono al momento di esprimere un livello di rischio inferiore a causa dell'assenza di rotazione	ASSUNZIONE DI PERSONALE	Rotazione: modifica della composizione dell'equipe attraverso l'inserimento di ulteriori operatori adeguatamente formati; Formazione: addestramento di nuovi operatori da destinare all'equipe che effettua controllo			
Verifica preventiva della disponibilità di budget 43/SAN	Direttore Paapss	B-2	Rischio connesso alla possibilità che soggetti esterni o soggetti operanti all'interno dell'Ente agiscano attraverso comportamenti fraudolenti pregiudicando l'attività o i risultati della stessa (il rischio comprende tutte le fattispecie di illecito, inclusa la corruzione soggetta alle specifiche prescrizioni derivanti dal DDL Anticorruzione).		3	3	9	eccesso di discrezionalità	ALTO	ALTO	MEDIO	ALTO	MEDIO	BASSO		NESSUNA	ALTO	Le misure di controllo attuate non consentono al momento di esprimere un livello di rischio inferiore a causa dell'assenza di rotazione	ASSUNZIONE DI PERSONALE	Rotazione: modifica della composizione dell'equipe attraverso l'inserimento di ulteriori operatori adeguatamente formati; Formazione: addestramento di nuovi operatori da destinare all'equipe che effettua controllo			
Verifica dei dinieghi dichiarati	Responsabile NOC	B-1	Rischio connesso alla possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore (comunitarie, nazionali, locali o disposizioni interne) con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali		3	3	9	eccesso di discrezionalità	ALTO	ALTO	MEDIO	ALTO	MEDIO	BASSO		NESSUNA	ALTO	Le misure di controllo attuate non consentono al momento di esprimere un livello di rischio inferiore a causa dell'assenza di rotazione	ASSUNZIONE DI PERSONALE	Rotazione: modifica della composizione dell'equipe attraverso l'inserimento di ulteriori operatori adeguatamente formati; Formazione: addestramento di nuovi operatori da destinare all'equipe che effettua controllo	X	X	X
Monitoraggio delle motivazioni di prolungamento del ricovero	Responsabile NOC	B-1	Rischio connesso alla possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore (comunitarie, nazionali, locali o disposizioni interne) con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali		3	3	9	eccesso di discrezionalità	ALTO	ALTO	MEDIO	ALTO	MEDIO	BASSO		NESSUNA	ALTO	Le misure di controllo attuate non consentono al momento di esprimere un livello di rischio inferiore a causa dell'assenza di rotazione	ASSUNZIONE DI PERSONALE	Rotazione: modifica della composizione dell'equipe attraverso l'inserimento di ulteriori operatori adeguatamente formati; Formazione: addestramento di nuovi operatori da destinare all'equipe che effettua controllo	X	X	X

TITOLO DEL PROCESSO		Controllo prestazioni sanitarie di ricovero	
AREA DI RISCHIO		Controlli, verifiche ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento per la programmazione accreditamento acquisto delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie (PAAPS)
		Struttura	Nucleo operativo di controllo prestazioni sanitarie
		Responsabile	Responsabile Nucleo Operativo di Controllo
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Verifiche condotte presso gli erogatori per verificare la congruenza tra i dati pervenuti da Regione Lombardia e i dati dichiarati dall'erogatore relativi alle prestazioni sanitarie oggetto di valorizzazione

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO											PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	Probabilità	Impatto	IR Totale	FATTORI ABILITANTI	Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6	DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	PRIORIT A'	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	2022	2023	2024
Programmazione attività annuale	Responsabile NOC	B-1	Rischio connesso alla possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore (comunitarie, nazionali, locali o disposizioni interne) con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	2	3	6	eccesso di discrezionalità	BASSO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	. Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari / giudiziari. Non sono state rilevate particolari criticità nel corso di audit condotti da soggetti interni né da parte di soggetti esterni.	Collegialità nella stesura del Piano dei Controlli tra i diversi dipartimenti e UO coinvolti	MEDIO	Le misure di controllo attuate non consentono al momento di esprimere un livello di rischio inferiore a causa dell'assenza di rotazione	ASSUNZI ONE DI PERSON ALE	Rotazione: modifica della composizione dell'equipe attraverso l'inserimento di ulteriori operatori adeguatamente formati; Formazione: addestramento di nuovi operatori da destinare all'equipe che effettua controllo	X	X	X
Costruzione del campione	Responsabile NOC	B-2	Rischio connesso alla possibilità che soggetti esterni o soggetti operanti all'interno dell'Ente agiscano attraverso comportamenti fraudolenti pregiudicando l'attività o i risultati della stessa (il rischio comprende tutte le fattispecie di illecito, inclusa la corruzione soggetta alle specifiche prescrizioni derivanti dal DDL Anticorruzione)	3	3	9	eccesso di discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	ALTO	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari / giudiziari.	Redazione di verbale di campionamento redatto e sottoscritto da almeno due operatori con specifiche competenze	MEDIO	Le misure di controllo attuate non consentono al momento di esprimere un livello di rischio inferiore a causa dell'assenza di rotazione	ASSUNZI ONE DI PERSON ALE	Rotazione: modifica della composizione dell'equipe attraverso l'inserimento di ulteriori operatori adeguatamente formati; Formazione: addestramento di nuovi operatori da destinare all'equipe che effettua controllo	X	X	X
Contraddittorio sulle pratiche oggetto di modifica	Responsabile NOC e Responsabile Accreditazione	B-2	Rischio connesso alla possibilità che soggetti esterni o soggetti operanti all'interno dell'Ente agiscano attraverso comportamenti fraudolenti pregiudicando l'attività o i risultati della stessa (il rischio comprende tutte le fattispecie di illecito, inclusa la corruzione soggetta alle specifiche prescrizioni derivanti dal DDL Anticorruzione).	3	3	9	eccesso di discrezionalità	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	MEDIO	ALTO	Nel corso degli anni passati si sono verificati episodi corruttivi in altre amministrazioni analoghe	Trasparenza: concordanza di giudizi e collegialità quale forma di svolgimento del contraddittorio	MEDIO	Le misure di controllo attuate non consentono al momento di esprimere un livello di rischio inferiore a causa dell'assenza di rotazione	ASSUNZI ONE DI PERSON ALE	Rotazione: modifica della composizione dell'equipe attraverso l'inserimento di ulteriori operatori adeguatamente formati; Formazione: addestramento di nuovi operatori da destinare all'equipe che effettua controllo	X	X	X

TITOLO DEL PROCESSO		FUNZIONI DI VIGILANZA E CONTROLLO SULLE PERSONE GIURIDICHE DI DIRITTO PRIVATO EX ARTT.23 E 25 C.C. ART. 4 COMMA 33 L.R. 1/2000 CHE OPERANO IN AMBITO SOCIO SANITARIO E SOCIALE	
AREA DI RISCHIO		Controlli, verifiche ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento per la programmazione accreditamento acquisto delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie (PAAPS)
		Struttura	Qualità e Appropriatelyzza dei Servizi Sociosanitari
		Responsabile	Direttore S.C. Qualità ed Appropriatelyzza dei Servizi Sociosanitari
DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Verifica da parte della Commissione, quale organismo di controllo interno all'azienda e costituito nell'ambito delle funzioni di vigilanza e controllo attribuite alla S.C Qualità e Appropriatelyzza dei Servizi Sociosanitari secondo il POA vigente, del perseguimento del fine istituzionale e del corretto utilizzo delle risorse da parte delle persone giuridiche attraverso il controllo dei fondamentali atti quali la statuto e il bilancio	

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE					
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	Probabilità	Impatto	IR Totale	FATTORI ABILITANTI	Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6	DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	LIVELLO DI RISCHIO DEL PROCESSO	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	2022	2023	2024
Programmazione dell'attività di vigilanza e controllo pianificata e formalizzata nel Piano dei Controlli annuale	Componenti della Commissione preposta alle funzioni amministrative di vigilanza e controllo (individuati con delibera ATS)	B-1	Rischio connesso al non rispetto delle Regole di Sistema	1	2	2	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	ALTO	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari rispetto a questa fase del processo	DGR "Regole di Sistema" e note di indirizzo della ACSS	BASSO	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto vengono effettuati controlli da soggetti diversi	BASSO		X	X	X
individuazione attraverso l'elenco fornito da Regione Lombardia delle persone giuridiche di diritto privato da sottoporre a controllo	Componenti della Commissione preposta alle funzioni amministrative di vigilanza e controllo (individuati con delibera ATS)	A-4	elenco incompleto	1	2	2	assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PPAA	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari rispetto a questa fase del processo		BASSO	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto vengono effettuati controlli da soggetti diversi		E' necessario nominare i nuovi componenti della commissione (proposta di deliberazione al DG)	X		
convocazione dei componenti della Commissione preposta al controllo	il Segretario della commissione	B-1	mancata convocazione di uno dei componenti	1	3	3	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari rispetto a questa fase del processo		BASSO	rischio basso per la presenza di specifica regolamentazione nazionale e aziendale					

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE					
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	Probabilità	Impatto	IR Totale	FATTORI ABILITANTI	Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6	DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	LIVELLO DI RISCHIO DEL PROCESSO	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	2022	2023	2024
invio a tutte le persone giuridiche di un questionario da restituire compilato in tutte le sue parti	il Segretario della commissione	B-1	mancato invio a tutte le persone giuridiche	2	2	4	eccesso di discrezionalità	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	ALTO	ALTO	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari rispetto a questa fase del processo		MEDIO	Il rischio è medio in quanto trattasi di un'attività svolta manualmente					
annualmente vengono scelte a campione sia casuale che mirato un numero di Fondazioni, Associazioni da sottoporre a controllo, fatti salvi i controlli a seguito di segnalazione	i componenti della Commissione preposta alle funzioni amministrative di vigilanza e controllo	B-4	eludere appositamente il controllo di una Fondazione o Associazione	1	2	2	scarsa responsabilizzazione interna	MEDIO	ALTO	BASSO	MEDIO	ALTO	ALTO	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari rispetto a questa fase del processo		MEDIO	Il livello di rischio viene ritenuto medio, in quanto pur intervenendo soggetti diversi rimane la possibilità che la documentazione predisposta non risulti pienamente adeguata.		X			
la Commissione procede all'esame della documentazione adottando di norma modalità di analisi collegiale, ma anche valorizzando le competenze professionali dei componenti	i componenti della Commissione preposta alle funzioni amministrative di vigilanza e controllo	B-1	valutazione non obiettiva della documentazione pervenuta/mancanza di professionalità adeguate alla complessità del controllo da effettuare	1	3	3	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari rispetto a questa fase del processo		BASSO	il monitoraggio della procedura nel suo complesso e i controlli da parte del R.U.P. fanno ritenere il rischio non considerevole		E' opportuno proporre l'acquisto di un servizio di supporto (esterno all'ATS) per l'attività di vigilanza ex artt 23 e 25 C.C.			
Il verbale viene notificato alle persone giuridiche private sottoposte di volta in volta a vigilanza e controllo	il Segretario della commissione	C-1	mero errore di notifica	1	2	2	scarsa responsabilizzazione interna;	MEDIO	ALTO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari rispetto a questa fase del processo		MEDIO	Il rischio è medio in quanto trattasi di un'attività svolta manualmente					
Rendicontazione dell'attività di vigilanza e controllo pianificata e formalizzata nel Piano dei Controlli annuale	Direttore S.C.	B-1	Rischio connesso al non rispetto delle Regole di Sistema e delle indicazioni di ACSS	1	2	2	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari rispetto a questa fase del processo	DGR "Regole di Sistema" e note di indirizzo della ACSS	BASSO	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto vengono effettuati controlli da soggetti diversi	BASSO				

TITOLO DEL PROCESSO		FUNZIONI DI CONTROLLO DI APPROPRIATEZZA SULLE UNITÀ D'OFFERTA SOCIO SANITARIE	
AREA DI RISCHIO		Controlli, verifiche ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento per la programmazione accreditamento acquisto delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie (PAAPS)
		Struttura	Qualità e Appropriately dei Servizi Socio sanitari
		Responsabile	Direttore S.C. Qualità ed Appropriately dei Servizi Socio sanitari ***** Dirigente Medico S.S. Vigilanza Prestazioni socio sanitarie
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Pianificazione annuale dei controlli in base alle disposizioni regionale e alle indicazioni dell'Agenzia dei Controlli Socio Sanitari, Attività di vigilanza in loco, Gestione complessiva dell'esito dell'attività ispettiva

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	Probabilità	Impatto	IR Totale	FATTORI ABILITANTI	Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6	DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	LIVELLO DI RISCHIO DEL PROCESSO	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	2022	2023	2024	
Monitoraggio dei dati relativi alle classi di fargilità dell'utenza in carico	Equipe di vigilanza	C-7	Possibilità che i processi interni non presidino adeguatamente le attività rendicontate	1	3	3	Assenza di comunicazione fra i soggetti che svolgono le attività	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	Non risultano segnalazioni rispetto a questa fase del processo	Verifica della coerenza dei dati forniti dai flussi	BASSO	Processo totalmente vincolato a sistemi informatici coinvolgenti più livelli di responsabilità						
Individuazione delle UdO in base agli indicatori individuati dalla normativa vigente	Equipe di vigilanza	D-3	Rischio correlato all'eventuale inaffidabilità delle informazioni fornite	2	2	4	Possibile discrezionalità nelle tempistiche di effettuazione delle attività ispettive	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	Non risultano segnalazioni rispetto a questa fase del processo	Salvo eccezioni, tutte le UdO vengono vigilate nel triennio indicato dalla normativa, se pur con tempistiche diverse	MEDIO	Rischio medio legato alla discrezionalità sulla tempistica						
Calendarizzazione delle attività di vigilanza	Equipe di vigilanza	C-1	Mancato rispetto della tempistica dei piani di lavoro	2	1	2	Possibile necessità di modifica della calendarizzazione per impegni lavorativi o condizioni extralavorative degli operatori deputati all'attività in condizioni di carenza di organico	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	BASSO	Non risultano segnalazioni rispetto a questa fase del processo	Tutte le UdO vengono vigilate nel periodo indicato dalla normativa	BASSO	Rischio medio legato alla discrezionalità sulla tempistica						
Valutazione e eventuale inserimento extra di UdO sulla base di criticità rilevate e/o segnalazioni pervenute	Equipe di vigilanza	C-4	Valutazione in ordine al grado di discrezionalità tenuto conto dei vincoli normativi	1	1	1	Possibile discrezionalità nella scelta degli indicatori da sottoporre ad analisi a seconda della natura della segnalazione per scarso livello di standardizzazione delle procedure	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	ALTO	BASSO	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari rispetto a questa fase del processo	Verifica delle UdO sottoposte a controllo rispetto al numero di quelle segnalate, risposte, verbalizzazioni e emissioni di provvedimenti	MEDIO	Rischio medio in quanto, pur intervenendo soggetti diversi, rimane la possibilità che la documentazione predisposta non risulti pienamente adeguata						

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE					
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE SPECIFICA RISCHIO	Probabilità	Impatto	IR Totale	FATTORI ABILITANTI	Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6	DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	LIVELLO DI RISCHIO DEL PROCESSO	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	2022	2023	2024
Inserimento extra di UdO in caso di accoglienza di ospiti in stato vegetativo	Equipe di vigilanza	B-4	Conflitto di interessi, valutazione non obiettiva della documentazione pervenuta, documentazione inappropriata o incompleta, ritardo o mancato sopralluogo nella tempistica prevista per l'inserimento	1	3	3	Possibile discrezionalità nella scelta della udO nel quale inserire l'ospite nelle condizioni cliniche in oggetto. La retta per questa utenza è a totale carico del FSR	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari rispetto a questa fase del processo	Verifica documentale e direttamente sull'ospite da parte del dirigente medico dell'equipe di vigilanze/eventuale collaborazione di figure specialistiche esterne	BASSO	L'esiguità della casistica fa considerare il rischio non rilevante		formazione personale	X		
Raccolta e gestione della documentazione e del verbale precedente e stesura bozza verbale in preparazione della VI	Incaricato dell'Equipe di vigilanza	C-1	Ritardo o mancata presa in carico dell'indicazione	4	1	4	Possibile scarsa responsabilizzazione interna, assenza di comunicazione, esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari rispetto a questa fase del processo	Tracciabilità dell'operato e della documentazione	BASSO	Il rischio viene considerato non rilevante in quanto il processo è condiviso e la mancata attuazione comporterebbe il ritardo della verifica ma non l'impossibilità ad effettuarla. Da qualche anno è presente la doppia archiviazione, sia cartacea che informatizzata condivisa					
Comunicazione all' EG/Referente della UdO dell'orario nella data prevista della visita ispettiva	Incaricato dell'Equipe di vigilanza	C-1	Ritardo o mancata presa in carico dell'indicazione	4	1	4	Negligenza dell'operatore, assenza di comunicazione all'interno dell'equipe	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	BASSO	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari rispetto a questa fase del processo	Confronto con l'EG	BASSO	Il rischio viene considerato basso in quanto il processo può comportare il ritardo dell'esecuzione dell'attività programmata ma non la mancata esecuzione					
Selezione dei FaSAS da analizzare in funzione degli indicatori individuati dalla normativa vigente	Equipe di vigilanza	A-6	Inadeguatezza della selezione del FaSAS	1	1	1	Possibilità che l'operatore non sia in grado di adempiere adeguatamente alla richiesta	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari rispetto a questa fase del processo	Verifica documentale diretta durante la visita ispettiva con eventuale possibilità di selezionare un FaSAS in sostituzione	BASSO	Inadeguatezza delle competenze del personale addetto ai processi					

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE					
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE SPECIFICA RISCHIO	Probabilità	Impatto	IR Totale	FATTORI ABILITANTI	Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6	DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	LIVELLO DI RISCHIO DEL PROCESSO	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	2022	2023	2024
Realizzazione e conduzione dell'ispezione: rilievo documentale attraverso la verifica dei FaSAS dell'adeguatezza della classificazione della fragilità e il possesso degli indicatori di appropriatezza riportati nelle check-list (Fonte: DGR 1765/2014), eventuale valutazione diretta degli ospiti	Equipe di vigilanza ***** Dirigente medico S.S. Vigilanza prestazioni socio-sanitarie	A-6	Inadeguatezza dell'analisi del FaSAS	1	1	1	Possibilità che l'operatore non sia in grado di adempiere adeguatamente alla richiesta	BASSO	ALTO	BASSO	ALTO	BASSO	BASSO	Non risultano segnalazioni in merito	Processo condiviso fra più operatori con diversi livelli di responsabilità	ALTO	Mancanza di procedure standardizzate, mancanza di chiarezza nella documentazione					
Realizzazione e conduzione dell'ispezione: colloquio e confronto con incaricati dell'EG della UdO	Dirigente medico S.S. Vigilanza prestazioni socio-sanitarie	A-6	Possibilità che l'operatore che svolge l'attività non sia in grado di svolgerla in maniera efficiente/efficace	1	3	3	Possibile discrezionalità, inefficacia dei controlli, scarso livello di standardizzazione di controlli e procedure	MEDIO	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	Non risultano segnalazioni in merito	Processo condiviso fra più operatori con diversi livelli di responsabilità	MEDIO	Mancanza di procedure standardizzate, mancanza di chiarezza nella documentazione, inadeguatezza delle competenze del personale addetto ai processi					
Realizzazione e conduzione dell'ispezione: redazione del verbale, riportando eventuali rilevazioni e prescrizioni, il valore in termini di percentuale del livello di appropriatezza raggiunto e il suo eventuale scontamento dagli standard previsti dalla normativa, l'eventuale documentazione acquisita agli atti e la condivisione con l'EG	Equipe di vigilanza	C-7	Possibilità che i processi interni non presidino adeguatamente la qualità delle attività svolte e dei servizi erogati, con conseguenti ripercussioni in termini di servizi non in linea con gli standard necessari	1	3	3	Possibile discrezionalità, inefficacia dei controlli, inadeguatezza del personale	MEDIO	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari rispetto a questa fase del processo	Processo tracciabile e condiviso fra più operatori con diversi livelli di responsabilità	BASSO	Mancanza di procedure standardizzate e inadeguatezza delle competenze del personale addetto ai processi possono contribuire alla rilevazione di eventi e/o circostanze fuorvianti					
Nel caso in cui nel verbale siano riportate delle rilevazioni/prescrizioni o la richiesta di documentazione o adempimenti specifici da parte dell'EG: monitoraggio di quanto richiesto e successivo invio di apposita comunicazione con le conclusioni dell'Istruttoria all'EG.	Equipe di vigilanza	A-6	Possibilità che l'Ente non sia in grado di svolgere in maniera efficiente/efficace un'attività di monitoraggio e controllo	1	1	1	Negligenza dell'operatore, assenza di comunicazione all'interno dell'equipe	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	BASSO	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari rispetto a questa fase del processo	Processo tracciabile e condiviso fra più operatori con diversi livelli di responsabilità e con l'EG inviante	BASSO	Il rischio viene considerato non rilevante in quanto il processo è condiviso e interamente tracciabile con gli strumenti informatici (la documentazione viene inviata via PEC a protocollo)					
Archiviazione della documentazione	Equipe di vigilanza	B-3	Rischio di divulgazione di dati sensibili	1	4	4	Negligenza dell'operatore	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	BASSO	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari rispetto a questa fase del processo	Il processo viene eseguito da un singolo operatore che provvede all'attenta archiviazione del cartaceo con modalità accessibili solo dagli operatori dell'equipe. L'archiviazione informatica avviene con modalità protette	BASSO	Il rischio viene considerato non rilevante in quanto il processo è condiviso solo con l'equipe di vigilanza					

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO						ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE					
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE SPECIFICO	RISCHIO	Probabilità	Impatto	IR Totale	FATTORI ABILITANTI	Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6	DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	LIVELLO DI RISCHIO DEL PROCESSO	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	2022	2023	2024
Adozione di eventuali ulteriori provvedimenti prescrittivi conseguenti a quanto rilevato in sede ispettiva attraverso specifico verbale da redarsi in sede ATS	Dirigente medico S.S. Vigilanza prestazioni socio-sanitarie	A-6	Potenziale appropriata delle prescrizioni	non delle	1	2	2	Monopolio delle competenze in operatore con inadeguate competenze	BASSO	ALTO	BASSO	ALTO	BASSO	BASSO	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari rispetto a questa fase del processo	Confronto con altri operatori all'interno ed all'esterno dell'ente a scopo di consolidamento di procedure e comportamenti standardizzati	MEDIO	Mancanza di procedure standardizzate e inadeguatezza delle competenze del personale addetto al processo possono contribuire alla inappropriata della prescrizione. Tuttavia, la possibilità di rinviare la prescrizione ad un secondo momento, consente una più agevole raccolta di documentazione e il confronto collegiale					
Adozione di eventuali provvedimenti sanzionatori conseguenti a quanto rilevato in sede ispettiva attraverso specifico verbale da redarsi in sede ATS secondo le disposizioni della normativa vigente	Responsabile del procedimento/ Agente accertatore: artt. 13 e 17 legge 689/81	B-4	Discrezionalità nell'erogazione delle sanzioni e danno patrimoniale		2	2	4	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, possibilità di discrezionalità e conflitti di interesse	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari rispetto a questa fase del processo	Disponibilità di verifica documentale	MEDIO	Mancanza di precise indicazioni a livello regionale in ordine ai casi di possibile applicazione della normativa. Scarsità di procedure standardizzate e mancanza di chiarezza nella documentazione rendono medio il livello di rischio del processo sanzionatorio					
Rendicontazione dell'attività di vigilanza e controllo pianificata e formalizzata nel Piano dei Controlli annuale	Direttore S.C. Qualità ed Appropriata dei Servizi Socio-sanitari ***** **** Dirigente Medico S.S. Vigilanza Prestazioni socio-sanitarie	B-1	Rischio connesso al non rispetto delle Regole di Sistema e delle indicazioni di ACSS		1	2	2	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari rispetto a questa fase del processo	DGR "Regole di Sistema" e note di indirizzo della ACSS	BASSO	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto vengono effettuati controlli da soggetti diversi					

TITOLO DEL PROCESSO		FUNZIONI DI VIGILANZA E CONTROLLO SUI REQUISITI DI ESERCIZIO E DI ACCREDITAMENTO DELLE UNITA' DI OFFERTA SOCIO SANITARIE	
AREA DI RISCHIO		Controlli, verifiche ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento per la programmazione accreditamento acquisto delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie (PAAPS)
		Struttura	Qualità e Appropriately dei Servizi Socio sanitari
		Responsabile	Direttore S.C. Qualità ed Appropriately dei Servizi Socio sanitari
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Riguarda la vigilanza e controllo sui requisiti di esercizio e di accreditamento delle unità di offerta socio sanitarie, dall'accREDITAMENTO alla verifica nel tempo del mantenimento dei requisiti previsti dalla normativa

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE					
Fasi di processo / attività	sogetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE SPECIFICA	Probabilità	Impatto	IR Totale	FATTORI ABILITANTI	Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6	DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	LIVELLO DI RISCHIO DEL PROCESSO	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	2022	2023	2024
Programmazione dell'attività di vigilanza e controllo pianificata e formalizzata nel Piano dei Controlli annuale	Direttore S.C. e Dirigenti del Servizio	B-1	Rischio connesso al non rispetto delle Regole di Sistema e delle indicazioni di ACSS	1	2	2	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	ALTO	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari rispetto a questa fase del processo	DGR "Regole di Sistema" e note di indirizzo della ACSS	BASSO	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto vengono effettuati controlli da soggetti diversi	BASSO				
Stesura del calendario annuale delle visite ispettive e calendarizzazione e gestione delle visite ispettive straordinarie	Direttore S.C. e Dirigenti del Servizio (Responsabili del procedimento) in collaborazione con l'Equipe di vigilanza	A-6	Rischio legato all'attività di monitoraggio e controllo dell'attuazione del piano dei controlli	1	2	2	mancata/ridotta collegialità delle azioni/scelte;	BASSO	ALTO	BASSO	BASSO	ALTO	MEDIO	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari rispetto a questa fase del processo	E' prevista una relazione semestrale di attuazione del piano dei controlli (eventuali criticità rilevate nel primo semestre possono essere corrette nel secondo)	BASSO	presenza di specifica regolamentazione regionale e aziendale (regole di sistema, indicazioni di ACSS, e piani dei controlli recepiti con Deliberazione del DG)	BASSO				
calendarizzazione e gestione delle visite ispettive straordinarie	Direttore S.C. e Dirigenti del Servizio (Responsabili del procedimento) in collaborazione con l'Equipe di vigilanza	A-4	Rischio di definire obiettivi non realizzabili in relazione alle risorse umane assegnate al servizio	1	2	2	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	BASSO	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari rispetto a questa fase del processo	otazione del personale nei limiti della dotazione organica del Servizio	MEDIO	Il servizio opera con ampi margini di flessibilità organizzativa, pur in presenza di risorse umane limitate, al fine di rispondere alle richieste non programmabili/estemporanee/eccezionali.	MEDIO				
Esecuzione dei sopralluoghi in loco sulla base della programmazione del piano controlli, nei casi di presentazione di SCIA,SCIA contestuale, istanza di accreditamento, voltura e monitoraggio della realizzazione dei piani programma e sulla base di segnalazioni pervenute	Direttore S.C. e Dirigenti del Servizio (Responsabili del procedimento) in collaborazione con l'Equipe di vigilanza	A-4	Incompatibilità per funzioni o ruoli o condizioni di tipo extralavorativo	1	3	3	conflitti d'interesse	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari rispetto a questa fase del processo	rotazione del personale nei limiti della dotazione organica del Servizio	MEDIO	Adozione del Regolamento Aziendale per l'individuazione e la gestione del "conflitto d'interessi"; trasmesso a tutti i componenti dell'equipe di vigilanza	BASSO				

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE					
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	Probabilità	Impatto	IR Totale	FATTORI ABILITANTI	Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6	DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	LIVELLO DI RISCHIO DEL PROCESSO	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	2022	2023	2024
Redazione di un verbale di sopralluogo che riporta le operazioni svolte e gli elementi rilevanti emersi	Direttore S.C. e Dirigenti del Servizio (Responsabili del procedimento) in collaborazione con l'Equipe di vigilanza	B-1	Rischio connesso alla non aderenza alle normative di riferimento	1	2	2	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari rispetto a questa fase del processo	Standard di verbali regionali riportanti i contenuti minimi e le normative di riferimento	MEDIO	i controlli sono effettuati da più soggetti, ma la complessità di talune forniture rende non trascurabile il rischio complessivo	MEDIO	formazione	X		
Eventuali prescrizioni / sanzioni	Responsabile SC, Dirigenti del Servizio	B-1	Rischio che vengano compiuti atti contrari alla normativa in vigore con conseguente esposizione a contenziosi	1	2	2	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari rispetto a questa fase del processo	Procedure descritte: nella DGR 2569/2014 e, s.m.i. nel regolamento aziendale per le sanzioni amministrative	BASSO	rischio basso per la presenza di specifica regolamentazione nazionale e aziendale	BASSO				
tenuta della documentazione	Componente dell'Equipe di vigilanza/amm.vo	B-3	Rischio connesso alla possibilità che non si agisca nel rispetto della normativa della privacy /protezione dei dati personali	1	2	2	eccesso di discrezionalità	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari rispetto a questa fase del processo	Indicazione del servizio per l'utilizzo dei dischi di rete	BASSO	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto vengono effettuati controlli da soggetti diversi	BASSO				
Rendicontazione dell'attività di vigilanza e controllo pianificata e formalizzata nel Piano dei Controlli annuale	Direttore S.C.	B-1	Rischio connesso al non rispetto delle Regole di Sistema e delle indicazioni di ACSS	1	2	2	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari rispetto a questa fase del processo	DGR "Regole di Sistema" e note di indirizzo della ACSS	BASSO	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto vengono effettuati controlli da soggetti diversi	BASSO				

TITOLO DEL PROCESSO		FUNZIONI DI VIGILANZA E CONTROLLO SULLE UNITÀ DI OFFERTA SOCIALI	
AREA DI RISCHIO		Controlli, verifiche ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento per la programmazione accreditamento acquisto delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie (PAAPS)
		Struttura	Qualità e Appropriatelyzza dei Servizi Sociosanitari
		Responsabile	Direttore S.C. Qualità ed Appropriatelyzza dei Servizi Sociosanitari
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Riguarda le attività di vigilanza e controllo sulle unità di offerta sociali come disposto dalla legge 3/2008 e LR 33/2009 e, s.m.i.

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE					
Fasi di processo / attività	sogetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE SPECIFICA	Probabilità	Impatto	IR Totale	FATTORI ABILITANTI	Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6	DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	LIVELLO DI RISCHIO DEL PROCESSO	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	2022	2023	2024
Programmazione dell'attività di vigilanza e controllo pianificata e formalizzata nel Piano dei Controlli annuale	Direttore S.C. e Dirigenti del Servizio	B-1	Rischio connesso al non rispetto delle Regole di Sistema e delle indicazioni di ACSS	1	2	2	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	ALTO	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari rispetto a questa fase del processo	DGR "Regole di Sistema" e note di indirizzo della ACSS	BASSO	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto vengono effettuati controlli da soggetti diversi	BASSO				
Stesura del calendario annuale delle visite ispettive e calendarizzazione e gestione delle visite ispettive straordinarie	Direttore S.C. e Dirigenti del Servizio (Responsabili del procedimento) in collaborazione con l'Equipe di vigilanza	A-6	Rischio legato all'attività di monitoraggio e controllo dell'attuazione del piano dei controlli	1	2	2	mancata/ridotta collegialità delle azioni/scelte	BASSO	ALTO	BASSO	BASSO	ALTO	MEDIO	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari rispetto a questa fase del processo	L'attuazione del piano dei controlli è costantemente monitorato durante l'anno, avendo cura di garantire un margine temporale di sicurezza per il suo completamento	BASSO	presenza di specifica regolamentazione regionale e aziendale (regole di sistema, indicazioni di ACSS, e piani dei controlli recepiti con Deliberazione del DG)	BASSO				
calendarizzazione e gestione delle visite ispettive straordinarie	Direttore S.C. e Dirigenti del Servizio (Responsabili del procedimento) in collaborazione con l'Equipe di vigilanza	A-4	Rischio di definire obiettivi non realizzabili in relazione alle risorse umane assegnate al servizio	1	2	2	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	BASSO	ALTO	BASSO	MEDIO	ALTO	MEDIO	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari rispetto a questa fase del processo	rotazione del personale nei limiti della dotazione organica del Servizio	MEDIO	Il servizio opera con ampi margini di flessibilità organizzativa, pur in presenza di risorse umane limitate, al fine di rispondere alle richieste non programmabili/estemporanee/eccezionali.	MEDIO				
esecuzione dei sopralluoghi in loco sulla base della programmazione del piano dei controlli, in seguito a CPE, sulle sperimentazioni di uso innovative non rientranti nella rete regionale avviate ai sensi dell'art.13 della legge 3/2008 e sulla base delle criticità rilevate e delle segnalazioni pervenute	Direttore S.C. e Dirigenti del Servizio (Responsabili del procedimento) in collaborazione con l'Equipe di vigilanza	B-4	incompatibilità per ruoli o funzioni extralavorativi	1	2	2	conflitti d'interesse	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari rispetto a questa fase del processo	Rotazione degli operatori e dichiarazione degli accertatori di non avere conflitti d'interesse	MEDIO	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto vengono effettuati controlli da soggetti interni diversi	BASSO				

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE					
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE SPECIFICA RISCHIO	Probabilità	Impatto	IR Totale	FATTORI ABILITANTI	Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6	DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	LIVELLO DI RISCHIO DEL PROCESSO	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	2022	2023	2024
redazione verbale di sopralluogo che riporta le operazioni svolte e gli elementi rilevanti emersi	Direttore S.C. e Dirigenti del Servizio (Responsabili del procedimento) in collaborazione con l'Equipe di vigilanza	B-1	incompleta redazione verbale di sopralluogo	1	2	2	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari rispetto a questa fase del processo	utilizzo sistematico dello schema uniforme di verbale	BASSO	il livello di rischio viene ritenuto basso poiché i verbali di vigilanza sono redatti in aderenza alle DGR specifiche per tipologia di UdO	BASSO				
Eventuali prescrizioni / sanzioni	Responsabile SC, Dirigenti del Servizio	B-1	Rischio che vengano compiuti atti contrari alla normativa in vigore con conseguente esposizione a contenziosi	1	2	2	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari rispetto a questa fase del processo	Il verbale di accertamento viene trasmesso al Sindaco per i provvedimenti previsti dal c. 3 dell'art. 15 della LR 3/2008 per i seguiti di sua competenza	MEDIO	Non essendo chiaro la normativa di settore, negli ultimi mesi del 2021 Regione Lombardia ha aperto un tavolo con tutte le ATS al fine di condividere una modalità comune per l'applicazione del sistema sanzionatorio.	BASSO				
tenuta della documentazione	Componente dell'Equipe di vigilanza/amm.vo	B-3	Rischio connesso alla possibilità che non si agisca nel rispetto della normativa della privacy /protezione dei dati personali	1	2	2	eccesso di discrezionalità	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari rispetto a questa fase del processo	Indicazione del servizio per l'utilizzo dei dischi di rete	BASSO	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto vengono effettuati controlli da soggetti diversi	BASSO				
Rendicontazione dell'attività di vigilanza e controllo pianificata e formalizzata nel Piano dei Controlli annuale	Direttore S.C.	B-1	Rischio connesso al non rispetto delle Regole di Sistema e delle indicazioni di ACSSS	1	2	2	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano segnalazioni, procedimenti disciplinari rispetto a questa fase del processo	DGR "Regole di Sistema" e note di indirizzo della ACSSS	BASSO	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto vengono effettuati controlli da soggetti diversi	BASSO				

TITOLO DEL PROCESSO		Verifica delle autocertificazioni finalizzate ad ottenere il riconoscimento del diritto all'esenzione per reddito dal pagamento del ticket per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale	
AREA DI RISCHIO		Controlli, verifiche ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento per la programmazione accreditamento acquisto delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie (PAAPS)
		Struttura	Qualità e Appropriatelyzza dei Servizi Sociosanitari
		Responsabile	Responsabile Dipartimento PAAPSS
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Verifica delle autocertificazioni finalizzate ad ottenere il riconoscimento del diritto all'esenzione per reddito dal pagamento del ticket per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE							
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	Probabilità	Impatto	IR Totale	FATTORI ABILITANTI	Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6	DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	LIVELLO DI RISCHIO DEL PROCESSO	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	2022	2023	2024
Individuazione delle autocertificazioni potenzialmente mendaci	Direttore PAAPSS (di concerto con Responsabile verbalizzante accertatore e funzionario amministrativo con incarico F.O.)	B-1	Le pratiche da sottoporre a verifica sono identificate tramite il portale TS del MEF ma il numero complessivo di tali pratiche è molto elevato e risulta pertanto necessario identificare di volta in volta i campioni da sottoporre ad accertamento. I criteri per la selezione del campione sono basati sulla tipologia di esenzione e sui termini previsti dalla normativa per la notifica dei verbali di accertamento. Tali criteri comportano un margine di discrezionalità. In alcuni casi "es. status di disoccupazione EO2" si evidenziano informazioni non coerenti nelle basi dati di riferimento (INPS, Centri Provinciali per l'Occupazione). Sussistono inoltre contrasti interpretativi e interpretazione non univoca tra Ministeri; questione aperta in attesa di vaglio giuridico definitivo da parte Consiglio di Stato sollecitato da DG Welfare. Esistenza esimenti in presenza di altre esenzioni. Problematica "deceduti" non rilevati a sistema.	1	2	2	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	Non risultano segnalazioni in merito	Identificazione delle pratiche irregolari effettuata tramite portale TS - MEF. Indicazioni regionali vincolanti. Identificazione dei campioni di pratiche da sottoporre ad accertamento, documentata ed effettuata congiuntamente da più componenti dell'equipe addetta ai controlli.	BASSO	Il rischio viene considerato non rilevante in quanto il processo risponde a specifiche indicazioni normative nazionali e regionali (in attesa di interpretazione univoca) ed inoltre dati desunti da diverse banche dati.		Previsione costituzione gruppo di lavoro regionale su univocità di interpretazione norme e uniformità di trattamento posizioni. Formazione personale.		X	

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE					
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	Probabilità	Impatto	IR Totale	FATTORI ABILITANTI	Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6	DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	LIVELLO DI RISCHIO DEL PROCESSO	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	2022	2023	2024
Associazione ad ogni elemento del campione, delle prestazioni sanitarie fruite senza corresponsione del ticket	Responsabile verbalizzatore accertatore	C-1 C-2	Verifica autocertificazioni su sistema TS: soggetti deceduti non rilevati a sistema; forte correlazione di tale attività di verifica con quella delle "chiusure" (per pagamenti e diversi causali nel medesimo sistema TS ; ritardo nelle "chiusure" per carenza risorse umane)	1	2	2	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	Non risultano segnalazioni in merito	Verifica autocertificazioni "vincolata" su sistema TS	BASSO	Il rischio viene considerato non rilevante in quanto la verifica dei dati è vincolata su sistema MEF/TS					
Predisposizionee verbali di contestazione	Responsabile verbalizzatore accertatore; funzionario amministrativo con incarico PO; operatori amministrativi	C-1	Ritardo emissione verbali (decorso termini prescrizione). Tardività e/o mancato perfezionamento notifica atto giudiziario.	1	3	3	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto; complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	Non risultano segnalazioni in merito	Supervisione da parte del funzionario amministrativo con incarico di F.O. per l'aspetto giuridico dell'atto giudiziario; presenza indicazioni regionali vincolanti; controllo di regolarità e correttezza dei dati.	BASSO	. Il rischio viene considerato non rilevante in quanto le attività di controllo di più operatori all'interno del processo sono molteplici.		Formazione personale. Implementazione procedura		X	
Gestione di eventuali ricorsi avverso i verbali	Responsabile Dipartimento PAAPSS; Responsabile verbalizzatore accertatore; funzionario amministrativo con incarico PO; operatori amministrativi	C-1 C-3	Sino a tutto il primo semestre 2021 carenza risorse umane sul PAAPSS a presidio aspetti giuridico-legali connessi ad eventuali scritti difensivi avverso gli A.G. ; Irreperibilità destinatario A.G. e conseguente mancato perfezionamento notifica per omissione successiva notifica ex artt. 138 e/o 143 c.p.c.	1	3	3	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	Non risultano segnalazioni in merito	Supervisione e coordinamento sotto il profilo giuridico - legale da parte di funzionario amministrativo titolare di F.O.; confronto con AA.GG.LL./verifiche e collaborazione con Enti esterni (Comuni e Agenzia Entrate). Puntuale applicazione procedimento di notifica a mani ex art. 138 cpc e/o art. 143 cpc in caso di irreperibilità del destinatario dell'atto giudiziario. Coordinamento gestione del contenzioso: scritti difensivi avverso i verbali, presidiati sotto il profilo giuridico-legale dalla loro ricezione. Verifica d'ufficio presso altri Enti (Agenzia Entrate). Puntuale applicazione art. 8 "adempimenti successivi alla notifica dei verbali di contestazione comma 2° invio "nota formale all'interessato" (fac-simile allegato n. 1 a Regolamento in materia di violazioni amministrative (Legge 689/81 ss.mm.ii.) in vigore. Chiarimenti telefonici sotto il profilo giuridico - legale con gli utenti.	BASSO	Il rischio viene considerato non rilevante in quanto il processo è condiviso e presidiato sotto il profilo giuridico - legale e le attività di controllo sono molteplici con verifiche anche presso altri Enti.		Predisposizione procedura dettagliata; Implementazione file excel (registro AA.GG.LL.) relativo alla mancata o parziale estinzione posizioni		X	

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE SPECIFICO	RISCHIO	Probabilità	Impatto	IR Totale	FATTORI ABILITANTI	Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6	DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	LIVELLO DI RISCHIO DEL PROCESSO	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	2022	2023	2024
Alimentazione base dati verbali	Responsabile verbalizzatore accertatore; funzionario amministrativo con incarico F.O.; operatori amministrativi	C-1	Ritardo o mancata chiusura pratiche (pagamenti ticket su sistema TS). Pagamenti parziali dovuti a errori utenti o tesoreria (Banca).		1	2	2	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	Non risultano segnalazioni in merito	Monitoraggio costante pagamenti su specifico data base (file excel); Controllo di regolarità e correttezza dei dati in tempo pressoché reale da parte di più operatori Dip. PAAPSS E SEF. Informazioni/chiarimenti telefonici ad utenti sulle modalità e tempistiche pagamenti dovuti.	BASSO	Il rischio viene considerato non rilevante in quanto le attività di controllo di più operatori Dip. PAAPS e SEF all'interno del processo sono molteplici. Ed inoltre l'attività di chiusure pratiche (pagamenti ticket) su sistema TS è dal secondo semestre 2021 regolarmente presidiato.		Formazione personale amministrativo e autorizzazione/credenziali accesso a più operatori Dip. PAAPSS a Sistema TS per attività "chiusura pratiche".		X	

Area di Rischio
ESECUZIONE CONTRATTUALE

TITOLO DEL PROCESSO		Ciclo acquisti . Esecuzione del contratto	
AREA DI RISCHIO			
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali
		Struttura	SC Gestione Risorse Patrimoniali e Strumentali
		Responsabile	Direttore SC Gestione Risorse Patrimoniali e Strumentali
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Esecuzione del contratto

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO											PONDERAZIONE					
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Autorizzazione al subappalto	Direttore SC Gestione Risorse patrimoniali e Strumentali -rup	B5	Rischio connesso alla possibilità che vengano commesse irregolarità nell'ambito della gestione degli appalti pubblici (di fornitura, lavori pubblici, servizi, ecc), oppure al mancato rispetto, totale o parziale, di contratti, convenzioni oppure incarichi che regolano i rapporti con soggetti esterni all'Ente, incluse società partecipate (ad es. non ottemperanza degli impegni relativi alle modalità e tempistiche di erogazione dei servizi / fornitura di beni, dei pagamenti, omissione di adempimenti contrattuali, ecc)	1	1	1	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	A	M	B	B	M	B	Richieste di subappalto	Analisi della normativa e della giurisprudenza in materia	MEDIO	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto vi sono sporadiche richieste di subappalto	Non necessarie			
Approvazione modifiche e/o varianti in corso d'opera al contratto	Direttore SC Gestione Risorse patrimoniali e Strumentali -rup -dec	B5	Rischio connesso alla possibilità che vengano commesse irregolarità nell'ambito della gestione degli appalti pubblici (di fornitura, lavori pubblici, servizi, ecc), oppure al mancato rispetto, totale o parziale, di contratti, convenzioni oppure incarichi che regolano i rapporti con soggetti esterni all'Ente, incluse società partecipate (ad es. non ottemperanza degli impegni relativi alle modalità e tempistiche di erogazione dei servizi / fornitura di beni, dei pagamenti, omissione di adempimenti contrattuali, ecc)	2	1	2	scarsa responsabilizzazione interna;	Me	me	Ba	Me	Me	Ba	n. richieste di varianti	Analisi della normativa e della giurisprudenza in materia	basso	il livello di rischio non è significativo in quanto viene rispettato lo stand still	Non necessarie			

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO							PONDERAZIONE									
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO				DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITY				
Verifica esecuzione contratto	Direttore SC Gestione Risorse patrimoniali e Strumentali - rup e dec	B5	Rischio connesso alla possibilità che i prodotti e/o i servizi resi dai fornitori non siano in linea con le aspettative, le esigenze, gli standard e gli obblighi definiti contrattualmente. Il rischio rileva anche in caso di errate decisioni in merito alle valutazioni di economicità delle scelte operate ovvero alla presenza di situazioni di dipendenza da fornitori "chiave".	2	1	2	scarsa responsabilizzazione interna;	M e d i o	m e d i o	B a s i o	m e d i o	M e d i o	B a s i o	n. approvazione di varianti	analisi del contratto	medio	il livello di rischio non è significativo in quanto viene ricondotto al casistica del codice dei contratti	Non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		Ciclo acquisti - ordini e liquidazioni servizi e forniture	
AREA DI RISCHIO			
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali
		Struttura	SC Gestione Risorse Patrimoniali e Strumentali
		Responsabile	Direttore SC Gestione Risorse Patrimoniali e Strumentali
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Ordini e liquidazioni

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO											PONDERAZIONE					
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
emissioni di ordinativi di fornitura sulla base dei contratti aggiudicati	Direttore SC Gestione Risorse patrimoniali e Strumentali -rup	B2	Rischio connesso alla possibilità che soggetti esterni o soggetti operanti all'interno dell'Ente agiscano attraverso comportamenti fraudolenti pregiudicando l'attività o i risultati della stessa (il rischio comprende tutte le fattispecie di illecito, inclusa la corruzione soggetta alle specifiche prescrizioni derivanti dal DDL Anticorruzione).	1	3	3	eccesso di discrezionalità;	A	A	B	B	M	M	programmazione acquisti	analisi dell'avanzamento della spesa	MEDIO	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto c'è una programmazione serrata	Non necessarie			
emissione di liquidazioni sulla base di contratti aggiudicati	Direttore SC Gestione Risorse patrimoniali e Strumentali -rup	C8	Rischio connesso alla possibilità che i prodotti e/o i servizi resi dai fornitori non siano in linea con le aspettative, le esigenze, gli standard e gli obblighi definiti contrattualmente. Il rischio rileva anche in caso di errate decisioni in merito alle valutazioni di economicità delle scelte operate ovvero alla presenza di situazioni di dipendenza da fornitori "chiave".	1	3	3	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	Medio	programmazione acquisti	analisi dell'avanzamento della spesa- verifica dei dec per la conferma della liquidazione	MEDIO	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto c'è una verifica dei dec	Non necessarie			

Area di Rischio
FORMAZIONE DEL PERSONALE

TITOLO DEL PROCESSO		GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE / AGGIORNAMENTO IN SEDE	
AREA DI RISCHIO		FORMAZIONE DEL PERSONALE	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Amministrativo di controllo e degli affari generali
		Struttura	Servizio Gestione Risorse Umane
		Responsabile	Direttore Servizio Gestione Risorse Umane
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	A firma del Direttore Generale viene inviata a tutti i Direttori di Dipartimento/Distretto la nota relativa agli obiettivi formativi annuali e la scheda per la raccolta dei fabbisogni formativi che completate vengono inviate all'Ufficio Formazione..

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Definizione e comunicazione degli obiettivi formativi annuali	Direzione Strategica	A4	comunicazione non esaustiva su obiettivi aziendali, regionali e nazionali	3	2	6	monopolio del potere/delle competenze;	Basso	Alto	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Protocollo nota	Basso	Nessuna evidenza criticità				
Invio richiesta per raccolta fabbisogni	Responsabile Formazione	C1	Mancato invio - ritardo di trasmissione	1	2	2	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Basso	Alto	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Verifica nel SW Protocollo	Basso	Nessuna evidenza criticità				
Raccolta fabbisogni nelle diverse strutture aziendali	Direttori Dipartimento/Distretto Risk manager Controllo di Gestione SPP Segreteria Direzione generale e URP	C1	Mancato coinvolgimento di tutte Strutture/dipendenti	3	3	9	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Basso	Alto	Basso	Medio	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Evidenza nel SW Protocollo della comunicazione inviata ai Dipartimenti/Distretti che è in corso la rilevazione dei fabbisogni	Medio	Possibilità che i Direttori Dipartimento non coinvolgano i Direttori a loro afferenti				
Raccolta schede fabbisogni Ufficio Formazione	Responsabile Formazione	C1	Schede incomplete	3	2	6	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Basso	Basso	Basso	Medio	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Monitoraggio nella fase di compilazione delle richieste	Basso	Nessuna evidenza criticità				
Analisi dei report dei fabbisogni	Responsabile Formazione	C1	Perdere una scheda di fabbisogno	2	3	6	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Basso	Basso	Basso	Medio	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Monitoraggio dei fabbisogni formativi inviati dai Dipartimenti/Distretti	Basso	Nessuna evidenza criticità				

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Predisposizione del piano di formazione	Responsabile Formazione	C1	Indicazione di dati errati/incompleti. Mancato inserimento di proposte pervenute e autorizzate. Inserimento di proposte non autorizzate	2	3	6	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Basso	Medio	Basso	Medio	Medio	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Elaborazione di una bozza del Piano e presentazione della stessa al Comitato Tecnico Scientifico	Basso	Nessuna evidenza criticità				
Deliberazione del Piano di Formazione e inserimento nel portale RL nei tempo previsti	Direzione Strategica Responsabile Formazione	C1	Ritardo di approvazione della delibera. Ritardo nell'inserimento del portale Regionale. Errori nell'inserimento.	2	2	4	monopolio del potere/delle competenze;	Basso	Alto	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Avere la delibera almeno 7 giorni dalla scadenza regionale	Basso	Nessuna evidenza criticità				
Divulgazione del Piano di Formazione ai dipendenti, alle OO.SS. RSU e al CTS	Responsabile Formazione	C1	Non tutti ricevono informazione	1	3	3	scarsa responsabilizzazione interna;	Medio	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Monitoraggio invio a tutti i soggetti interessati/coINVOLTI	Basso	Nessuna evidenza criticità				

Area di Rischio

GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

TITOLO DEL PROCESSO		EMISSIONE ORDINATIVI DI PAGAMENTO	
AREA DI RISCHIO		Gestione delle Entrate, delle spese e del patrimonio	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali
		Struttura	SC Economico Finanziario
		Responsabile	Direttore SC Economico Finanziario
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Processo relativo agli adempimenti di pagamento a fornitori dell'Ente.

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIÀ IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
EMISSIONE DEL MANDATO DI PAGAMENTO	OPERATORE SEF	B1	Mancata/errata emissione del mandato di pagamento	2	2	4	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Storico delle risultanze delle attività di monitoraggio che vengono eseguite	Monitoraggio mensile in sede di verifica di cassa	BASSO	I presidi in essere sono sufficienti per ricondurre il rischio ad un livello basso				
EMISSIONE DEL MANDATO DI PAGAMENTO	OPERATORE SEF	C1	Mancata/errata emissione del mandato di pagamento	2	2	4	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Storico delle risultanze delle attività di monitoraggio che vengono eseguite	Monitoraggio mensile in sede di verifica di cassa	BASSO	I presidi in essere sono sufficienti per ricondurre il rischio ad un livello basso				
VALIDAZIONE DEL FLUSSO E TRASMISSIONE A BT	Responsabile SEF/Direzione Amministrativa	B1	Mancata validazione e trasmissione del flusso a BT	2	3	6	scarsa responsabilizzazione interna;	MEDIO	ALTO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Storico delle risultanze delle attività di monitoraggio che vengono eseguite	Monitoraggio mensile in sede di verifica di cassa Monitoraggio quotidiano dello stato dei flussi	MEDIO	I presidi in essere e in implementazione ridurranno il rischio ad un livello basso				
VALIDAZIONE DEL FLUSSO E TRASMISSIONE A BT	Responsabile SEF/Direzione Amministrativa	C1	Mancata validazione e trasmissione del flusso a BT	2	3	6	scarsa responsabilizzazione interna;	MEDIO	ALTO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Storico delle risultanze delle attività di monitoraggio che vengono eseguite	Monitoraggio mensile in sede di verifica di cassa Monitoraggio quotidiano dello stato dei flussi	MEDIO	I presidi in essere e in implementazione ridurranno il rischio ad un livello basso				

TITOLO DEL PROCESSO		EMISSIONE ORDINATIVI DI INCASSO	
AREA DI RISCHIO		Gestione delle Entrate, delle spese e del patrimonio	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali
		Struttura	SC Economico Finanziario
		Responsabile	Direttore SC Economico Finanziario
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Processo relativo agli adempimenti di incasso da clienti dell'Ente

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITY		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
VERIFICA PRESENZA ACCREDITI SOMME SU CONTO CORRENTE CON APERTURA PROVVISORIO DI ENTRATA E CONSEGUENTE IMPORTAZIONE NEL GESTIONALE DELLE MOVIMENTAZIONI DI ACCREDITO (GIORNALE DI CASSA)	OPERATORE SEF	C1	Mancata acquisizione nel gestionale delle movimentazioni presenti sul conto corrente	2	2	4	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Storico delle risultanze delle attività di monitoraggio che vengono eseguite	Monitoraggio mensile dell'avvenuta acquisizione del giornale di cassa	BASSO	I presidi in essere sono sufficienti per ricondurre il rischio ad un livello basso				
ASSOCIAZIONE DEL P.E. AL RELATIVO MOVIMENTO CONTABILE	OPERATORE SEF	B1	Mancata chiusura dei provvisori di entrata	2	1	2	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Storico delle risultanze delle attività di monitoraggio che vengono eseguite	Monitoraggio periodico chiusura dei provvisori che devono comunque essere azzerati a fine anno	BASSO	I presidi in essere sono sufficienti per ricondurre il rischio ad un livello basso				
ASSOCIAZIONE DEL P.E. AL RELATIVO MOVIMENTO CONTABILE	OPERATORE SEF	C1	Mancata chiusura dei provvisori di entrata	2	1	2	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Storico delle risultanze delle attività di monitoraggio che vengono eseguite	Monitoraggio periodico chiusura dei provvisori che devono comunque essere azzerati a fine anno	BASSO	I presidi in essere sono sufficienti per ricondurre il rischio ad un livello basso				
EMISSIONE DELLA REVERSALE DI INCASSO	OPERATORE SEF	B1	Mancata/errata emissione reversale di incasso	2	2	4	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Storico delle risultanze delle attività di monitoraggio che vengono eseguite	Monitoraggio mensile in sede di verifica di cassa	BASSO	I presidi in essere sono sufficienti per ricondurre il rischio ad un livello basso				
EMISSIONE DELLA REVERSALE DI INCASSO	OPERATORE SEF	C1	Mancata/errata emissione reversale di incasso	2	2	4	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Storico delle risultanze delle attività di monitoraggio che vengono eseguite	Monitoraggio mensile in sede di verifica di cassa	BASSO	I presidi in essere sono sufficienti per ricondurre il rischio ad un livello basso				
VALIDAZIONE DEL FLUSSO E TRASMISSIONE A BT	Responsabile SEF/Direzione Amministrativa	B1	Mancata validazione e trasmissione del flusso a BT	2	3	6	scarsa responsabilizzazione interna;	MEDIO	ALTO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Storico delle risultanze delle attività di monitoraggio che vengono eseguite	Monitoraggio mensile in sede di verifica di cassa Monitoraggio quotidiano dello stato dei flussi	MEDIO	I presidi in essere e in implementazione ridurranno il rischio ad un livello basso				
VALIDAZIONE DEL FLUSSO E TRASMISSIONE A BT	Responsabile SEF/Direzione Amministrativa	C1	Mancata validazione e trasmissione del flusso a BT	2	3	6	scarsa responsabilizzazione interna;	MEDIO	ALTO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Storico delle risultanze delle attività di monitoraggio che vengono eseguite	Monitoraggio mensile in sede di verifica di cassa Monitoraggio quotidiano dello stato dei flussi	MEDIO	I presidi in essere e in implementazione ridurranno il rischio ad un livello basso				

TITOLO DEL PROCESSO		GESTIONE CICLO PASSIVO-FORNITORI	
AREA DI RISCHIO		Gestione delle Entrate, delle spese e del patrimonio	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali
		Struttura	SC Economico Finanziario
		Responsabile	Direttore SC Economico Finanziario
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	CICLO PASSIVO: DALLA RICEZIONE DELLA FATTURA ALL'EMISSIONE DEL MANDATO DI PAGAMENTO AL FORNITORE (emissione mandato trattato nell'area di rischio 2)

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
RICEVIMENTO DELLA FATTURA	OPERATORE SEF	B1	Mancata gestione delle fatture che presentano anomalie	2	1	2	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Storico delle risultanze delle attività di monitoraggio che vengono eseguite	Monitoraggio giornaliero dell'avvenuta gestione dei documenti in entrata	BASSO	I presidi in essere sono sufficienti per ricondurre il rischio ad un livello basso				
RICEVIMENTO DELLA FATTURA	OPERATORE SEF	C1	Mancata gestione delle fatture che presentano anomalie	2	1	2	scarsa responsabilizzazione interna;	MEDIO	ALTO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Storico delle risultanze delle attività di monitoraggio che vengono eseguite	Monitoraggio giornaliero dell'avvenuta gestione dei documenti in entrata	BASSO	I presidi in essere sono sufficienti per ricondurre il rischio ad un livello basso				
RILEVAZIONE DEL COSTO	OPERATORE SEF	D2	Attribuzione del costo al conto di contabilità errato	2	1	2	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Storico delle risultanze delle attività di monitoraggio che vengono eseguite	monitoraggio del contenuto dei mastri di CO.GE in occasione delle scadenze periodiche di bilancio	BASSO	I presidi in essere sono sufficienti per ricondurre il rischio ad un livello basso				
RILEVAZIONE DEL COSTO	OPERATORE SEF	C1	Attribuzione del costo al conto di contabilità errato	2	2	4	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Storico delle risultanze delle attività di monitoraggio che vengono eseguite	monitoraggio del contenuto dei mastri di CO.GE in occasione delle scadenze periodiche di bilancio	MEDIO	I presidi in essere sono sufficienti per ricondurre il rischio ad un livello basso				
RILEVAZIONE DEL COSTO	OPERATORE SEF	B1	Mancata rilevazione del costo	2	2	4	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Storico delle risultanze delle attività di monitoraggio che vengono eseguite	monitoraggio del contenuto dei mastri di CO.GE in occasione delle scadenze periodiche di bilancio	MEDIO	I presidi in essere sono sufficienti per ricondurre il rischio ad un livello basso				
TRASMISSIONE ELENCHI DI LIQUIDAZIONE	OPERATORE SEF	B1	Mancata trasmissione degli elenchi di liquidazione	1	3	3	scarsa responsabilizzazione interna;	MEDIO	ALTO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Storico delle risultanze delle attività di monitoraggio che vengono eseguite	Verifica trimestrale della trasmissione/ritorno degli elenchi delle fatture in stato "da liquidare"	MEDIO	I presidi in essere sono sufficienti per ricondurre il rischio ad un livello basso				
TRASMISSIONE ELENCHI DI LIQUIDAZIONE	OPERATORE SEF	C1	Mancata trasmissione degli elenchi di liquidazione	1	3	3	scarsa responsabilizzazione interna;	MEDIO	ALTO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Storico delle risultanze delle attività di monitoraggio che vengono eseguite	Verifica trimestrale della trasmissione/ritorno degli elenchi delle fatture in stato "da liquidare"	MEDIO	I presidi in essere sono sufficienti per ricondurre il rischio ad un livello basso				

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
RICEZIONE ELENCHI DISPONIBILI PER IL PAGAMENTO E VERIFICA VALIDAZIONE	OPERATORE SEF	B1	Mancata verifica della corretta validazione dei documenti ad opera di un responsabile	2	3	6	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Storico delle risultanze delle attività di monitoraggio che vengono eseguite	Implementazione di un sistema di firma digitale per gli elenchi di liquidazione	BASSO	I presidi in essere sono sufficienti per ricondurre il rischio ad un livello basso				
RICEZIONE ELENCHI DISPONIBILI PER IL PAGAMENTO E VERIFICA VALIDAZIONE	OPERATORE SEF	C1	Mancata verifica della corretta validazione dei documenti ad opera di un responsabile	2	3	6	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Storico delle risultanze delle attività di monitoraggio che vengono eseguite	Implementazione di un sistema di firma digitale per gli elenchi di liquidazione	BASSO	I presidi in essere sono sufficienti per ricondurre il rischio ad un livello basso				
ESECUZIONE CONTROLLI DI REGOLARITA' EX ART. 48 BIS DPR 602/73 (PER SOMME > 5.000 EURO)	OPERATORE SEF	B1	Mancata esecuzione dei controlli di regolarità	2	3	6	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	MEDIO	ALTO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Storico delle risultanze delle attività di monitoraggio che vengono eseguite	Implementazione di una checklist dei controlli da eseguire prima di emissione dei mandati di pagamento formazione specifica degli operatori	MEDIO	I presidi in corso di implementazione perseguono l'obiettivo di ricondurre il rischio a livello basso.				
ESECUZIONE CONTROLLI DI REGOLARITA' EX ART. 48 BIS DPR 602/73 (PER SOMME > 5.000 EURO)	OPERATORE SEF	C1	Mancata esecuzione dei controlli di regolarità	2	3	6	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	MEDIO	ALTO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Storico delle risultanze delle attività di monitoraggio che vengono eseguite	Implementazione di una checklist dei controlli da eseguire prima di emissione dei mandati di pagamento formazione specifica degli operatori	MEDIO	I presidi in corso di implementazione perseguono l'obiettivo di ricondurre il rischio a livello basso.				

TITOLO DEL PROCESSO		PAGAMENTI STIPENDI PERSONALE DIPENDENTE E PERSONALE CONVENZIONATO E VERSAMENTI CONTRIBUTIVI	
AREA DI RISCHIO		Gestione delle Entrate, delle spese e del patrimonio	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali
		Struttura	SC Economico Finanziario
		Responsabile	Direttore SC Economico Finanziario
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	DALLA RICEZIONE DEI TABULATI DEGLI STIPENDI ALL'EMISSIONE DEL MANDATO (emissione mandato trattato nell'area di rischio 2)

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
RICEVIMENTO TABULATI DEGLI STIPENDI VALIDATI	OPERATORE SEF	B1	Mancato monitoraggio della trasmissione dei documenti alle scadenze programmate	1	3	3	scarsa responsabilizzazione interna;	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Storico delle risultanze delle attività di monitoraggio che vengono eseguite	Implementazione di un sistema di firma digitale per gli elenchi di liquidazione	BASSO	I presidi in essere sono sufficienti per ricondurre il rischio ad un livello basso				
RICEVIMENTO TABULATI DEGLI STIPENDI VALIDATI	OPERATORE SEF	C1	Mancata verifica della corretta validazione dei documenti ad opera di un responsabile	2	3	6	scarsa responsabilizzazione interna;	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Storico delle risultanze delle attività di monitoraggio che vengono eseguite	Implementazione di un sistema di firma digitale per gli elenchi di liquidazione	BASSO	I presidi in essere sono sufficienti per ricondurre il rischio ad un livello basso				
RILEVAZIONE DEI COSTI E DELLE RITENUTE	OPERATORE SEF	D2	Attribuzione del costo al conto di contabilità errato	2	1	2	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	MEDIO	ALTO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Storico delle risultanze delle attività di monitoraggio che vengono eseguite	monitoraggio del contenuto dei mastri di CO.GE in occasione delle scadenze periodiche di bilancio	BASSO	I presidi in essere sono sufficienti per ricondurre il rischio ad un livello basso				
RILEVAZIONE DEI COSTI E DELLE RITENUTE	OPERATORE SEF	C1	Attribuzione del costo al conto di contabilità errato	2	2	4	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	MEDIO	ALTO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Storico delle risultanze delle attività di monitoraggio che vengono eseguite	monitoraggio del contenuto dei mastri di CO.GE in occasione delle scadenze periodiche di bilancio	MEDIO	I presidi in essere sono sufficienti per ricondurre il rischio ad un livello basso				
RILEVAZIONE DEI COSTI E DELLE RITENUTE	OPERATORE SEF	B1	Mancata rilevazione del costo	2	2	4	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	MEDIO	ALTO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Storico delle risultanze delle attività di monitoraggio che vengono eseguite	monitoraggio del contenuto dei mastri di CO.GE in occasione delle scadenze periodiche di bilancio	MEDIO	I presidi in essere sono sufficienti per ricondurre il rischio ad un livello basso				

TITOLO DEL PROCESSO		PAGAMENTI FARMACIE CONVEZIONATE	
AREA DI RISCHIO		Gestione delle Entrate, delle spese e del patrimonio	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali
		Struttura	SC Economico Finanziario
		Responsabile	Direttore SC Economico Finanziario
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	DALLA RICEZIONE DEI TABULATI RELATIVI ALLA SPESA FARMACEUTICA CONVENZIONATA ALL'EMISSIONE DEL MANDATO (emissione mandato trattato nell'area di rischio 2)

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
RICEVIMENTO TABULATI SPESA FARMACEUTICA CONVENZIONATA VALIDATI	OPERATORE SEF	B1	Mancato monitoraggio della trasmissione dei documenti alle scadenze programmate	1	3	3	scarsa responsabilizzazione interna;	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Storico delle risultanze delle attività di monitoraggio che vengono eseguite	Implementazione di un sistema di firma digitale per gli elenchi di liquidazione	BASSO	I presidi in essere sono sufficienti per ricondurre il rischio ad un livello basso				
RICEVIMENTO TABULATI SPESA FARMACEUTICA CONVENZIONATA VALIDATI	OPERATORE SEF	C1	Mancata verifica della corretta validazione dei documenti ad opera di un responsabile	2	3	6	scarsa responsabilizzazione interna;	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Storico delle risultanze delle attività di monitoraggio che vengono eseguite	Implementazione di un sistema di firma digitale per gli elenchi di liquidazione	BASSO	I presidi in essere sono sufficienti per ricondurre il rischio ad un livello basso				
RILEVAZIONE DEI COSTI DELLA SPESA FARMACEUTICA	OPERATORE SEF	D2	Attribuzione del costo al conto di contabilità errato	2	1	2	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	MEDIO	ALTO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Storico delle risultanze delle attività di monitoraggio che vengono eseguite	monitoraggio del contenuto dei mastri di CO.GE in occasione delle scadenze periodiche di bilancio	BASSO	I presidi in essere sono sufficienti per ricondurre il rischio ad un livello basso				
RILEVAZIONE DEI COSTI DELLA SPESA FARMACEUTICA	OPERATORE SEF	C1	Attribuzione del costo al conto di contabilità errato	2	2	4	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	MEDIO	ALTO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Storico delle risultanze delle attività di monitoraggio che vengono eseguite	monitoraggio del contenuto dei mastri di CO.GE in occasione delle scadenze periodiche di bilancio	MEDIO	I presidi in essere sono sufficienti per ricondurre il rischio ad un livello basso				
RILEVAZIONE DEI COSTI DELLA SPESA FARMACEUTICA	OPERATORE SEF	B1	Mancata rilevazione del costo	2	2	4	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	MEDIO	ALTO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Storico delle risultanze delle attività di monitoraggio che vengono eseguite	monitoraggio del contenuto dei mastri di CO.GE in occasione delle scadenze periodiche di bilancio	MEDIO	I presidi in essere sono sufficienti per ricondurre il rischio ad un livello basso				

TITOLO DEL PROCESSO		Comodati/locazioni passivi con Enti Pubblici /privati	
AREA DI RISCHIO		Gestione delle Entrate, delle spese e del patrimonio	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali
		Struttura	SC Gestione Risorse Patrimoniali e Strumentali
		Responsabile	Direttore SC Gestione Risorse Patrimoniali e Strumentali
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Approvazione e sottoscrizione di comodati

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
richiesta di attivazione di comodato con enti pubblici /privati	Direttore/ responsabili di servizio /direttori dipartimento	A5	Rischio connesso ad una gestione inefficiente / inefficace del patrimonio e degli investimenti da parte dell'Ente. Il rischio rileva anche in caso di errate decisioni in merito alle iniziative di investimento da intraprendere con conseguenze di tipo economico	1	1	1	scarsa responsabilizzazione interna;	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	verifiche interne eesterne con provvedimento deliberativo	il comodato viene attivato e approvato da parte di soggetti esterni al servizio	basso	livello di rischio non significativo	NON NECESSARIE			
predisposizione della bozza di comodato	Direttore servizio gestione Risorse patrimoniali e Strumentali	A5	Rischio connesso ad una gestione inefficiente / inefficace del patrimonio e degli investimenti da parte dell'Ente. Il rischio rileva anche in caso di errate decisioni in merito alle iniziative di investimento da intraprendere con conseguenze di tipo economico	1	1	1	scarsa responsabilizzazione interna;	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	verifiche interne eesterne con provvedimento deliberativo	il comodato viene attivato e approvato da parte di soggetti esterni al servizio	basso	livello di rischio non significativo	NON NECESSARIE			
stipula del comodato	direttore generale	A5	Rischio connesso ad una gestione inefficiente / inefficace del patrimonio e degli investimenti da parte dell'Ente. Il rischio rileva anche in caso di errate decisioni in merito alle iniziative di investimento da intraprendere con conseguenze di tipo economico	1	1	1	scarsa responsabilizzazione interna;	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	verifiche interne eesterne con provvedimento deliberativo	contratto a titolo gratuito	basso	livello di rischio non significativo	NON NECESSARIE			
liquidazione importi comodato	Direttore servizio gestione Risorse patrimoniali e Strumentali/ Direttore/ responsabili di servizio /direttori dipartimento	A5	Rischio connesso ad una gestione inefficiente / inefficace del patrimonio e degli investimenti da parte dell'Ente. Il rischio rileva anche in caso di errate decisioni in merito alle iniziative di investimento da intraprendere con conseguenze di tipo economico	1	1	1	scarsa responsabilizzazione interna;	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	verifiche interne eesterne con provvedimento deliberativo	verifica corrispondenza con il comodato	basso	livello di rischio non significativo	NON NECESSARIE			

TITOLO DEL PROCESSO		Gestione inventario	
AREA DI RISCHIO		Gestione delle Entrate, delle spese e del patrimonio	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali
		Struttura	SC Gestione Risorse Patrimoniali e Strumentali
		Responsabile	Direttore SC Gestione Risorse Patrimoniali e Strumentali
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Gestione dei beni inventariati

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI DEL RISCHIO						PONDERAZIONE													
		CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ			
				Probabilità	Impatto	IR Totale	Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024	
Valorizzazione e classificazione del bene acquisito, emissione dell'etichetta inventariale e stampa della scheda/elenco inventariale	Direttore servizio gestione Risorse patrimoniali e Strumentali	A5	Rischio connesso ad una gestione inefficiente / inefficace del patrimonio e degli investimenti da parte dell'Ente. Il rischio rileva anche in caso di errate decisioni in merito alle iniziative di investimento da intraprendere con conseguenze di tipo economico	1	1	1	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	VERIFICHE INTERNE ed internal audit	VERIFICHE INTERNE ed internal audit	BASSO	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto vengono effettuati controlli da soggetti diversi	NON NECESSARIE			
Consegna del numero dell'inventario del bene e del documento di consegna	Servizio Gestione Risorse Patrimoniali e Strumentali Direttori/Responsabili di Servizio/Direttori Dipartimento	A5	Rischio connesso ad una gestione inefficiente / inefficace del patrimonio e degli investimenti da parte dell'Ente. Il rischio rileva anche in caso di errate decisioni in merito alle iniziative di investimento da intraprendere con conseguenze di tipo economico	1	1	1	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	VERIFICHE INTERNE	VERIFICHE INTERNE	BASSO	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto vengono effettuati controlli da soggetti diversi	NON NECESSARIE			
Dismissione dei beni inventariati	Servizio Gestione Risorse Patrimoniali e Strumentali Direttori/Responsabili di Servizio/Direttori Dipartimento	B1	Rischio connesso alla possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore (comunitarie, nazionali, locali o disposizioni interne) con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	1	1	1	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	VERIFICHE INTERNE e provvedimento deliberativo	VERIFICHE INTERNE e provvedimento deliberativo	BASSO	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto vengono effettuati controlli da soggetti diversi	NON NECESSARIE			

TITOLO DEL PROCESSO		Gestione piano investimenti (arredi e attrezzature)	
AREA DI RISCHIO		Gestione delle Entrate, delle spese e del patrimonio	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali
		Struttura	SC Gestione Risorse Patrimoniali e Strumentali
		Responsabile	Direttore SC Gestione Risorse Patrimoniali e Strumentali
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	gestione del piano investimenti in merito ad arredi e attrezzature

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Raccolta delle richieste di fabbisogno	Direttori/Responsabili di Servizio/Direttori Dipartimento	A4	Rischio connesso alla definizione di obiettivi che si rivelino inadeguati, non realizzabili, incoerenti con l'interesse degli stakeholders o non raggiungibili anche a causa di errori o carenze di fondo nei processi decisionali alla base di scelte rilevanti, e che potrebbe esporre l'Ente a non cogliere opportunità di tipo strategico.	2	2	4	manca di trasparenza/pubblicità;	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	VERIFICHE INTERNE e provvedimento deliberativo	VERIFICHE INTERNE e provvedimento deliberativo	basso	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto vengono effettuati controlli da soggetti diversi	modifica procedura PAC relativa al piano investimenti			
Predisposizione di una bozza di Piano Investimenti	Servizio Gestione Risorse Patrimoniali e Strumentali	A5	Rischio connesso ad una gestione inefficiente / inefficace del patrimonio e degli investimenti da parte dell'Ente. Il rischio rileva anche in caso di errate decisioni in merito alle iniziative di investimento da intraprendere con conseguenze di tipo economico	2	2	4	manca di trasparenza/pubblicità;	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO	VERIFICHE INTERNE e provvedimento deliberativo	VERIFICHE INTERNE e provvedimento deliberativo	basso	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto vengono effettuati controlli da soggetti diversi	modifica procedura PAC relativa al piano investimenti			
Approvazione del Piano degli Investimenti	delibera Direttore Generale	A4	Rischio connesso alla definizione di obiettivi che si rivelino inadeguati, non realizzabili, incoerenti con l'interesse degli stakeholders o non raggiungibili anche a causa di errori o carenze di fondo nei processi decisionali alla base di scelte rilevanti, e che potrebbe esporre l'Ente a non cogliere opportunità di tipo strategico.	2	2	4	manca di trasparenza/pubblicità;	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	VERIFICHE INTERNE e provvedimento deliberativo	VERIFICHE INTERNE e provvedimento deliberativo	basso	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto vengono effettuati controlli da soggetti diversi	modifica procedura PAC relativa al piano investimenti			

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE					
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ			
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024	
Attuazione Piano Investimenti	Servizio Gestione Risorse Patrimoniali e Strumentali	C5	Rischio connesso alla possibilità che una errata gestione di progetti / della programmazione delle attività svolte dall'Ente possa avere ripercussioni negative in termini economico-finanziari ovvero sulla qualità del servizio offerto agli utenti o ancora ricadute negative sulla reputazione dell'Ente stesso	2	2	4	mancanza di trasparenza/publicità;	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	VERIFICHE INTERNE e provvedimento deliberativo	VERIFICHE INTERNE e provvedimento deliberativo	basso	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto vengono effettuati controlli da soggetti diversi	modifica procedura PAC relativa al piano investimenti			
Monitoraggio attuazione Piano Investimenti	Direzione Amministrativa	C5	Rischio connesso ad una gestione inefficiente / inefficace del patrimonio e degli investimenti da parte dell'Ente. Il rischio rileva anche in caso di errate decisioni in merito alle iniziative di investimento da intraprendere con conseguenze di tipo economico	2	2	4	mancanza di trasparenza/publicità;	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	VERIFICHE INTERNE e provvedimento deliberativo	VERIFICHE INTERNE e provvedimento deliberativo	basso	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto vengono effettuati controlli da soggetti diversi	modifica procedura PAC relativa al piano investimenti			

TITOLO DEL PROCESSO		ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE	
AREA DI RISCHIO		Gestione delle Entrate, delle spese e del patrimonio	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali
		Struttura	SC Gestione Risorse Umane
		Responsabile	Direttore Servizio Gestione Risorse Umane
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	INSIEME DELLE ATTIVITA' FINALIZZATE ALL'ANALISI DEI COSTI DEL PERSONALE PER LA STESURA DEL BILANCIO (NELLA PARTE DI COMPETENZA) E PER LA PREDISPOSIZIONE DEL CET

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE									
		CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Raccolta dei dati relativi alla spesa del personale con una approfondita analisi dei costi di personale per la stesura del Bilancio di competenza riguardante il Modello A, la Nota Integrativa e della relazione annessa	Ufficio Gestione Economico e Previdenziale e Ufficio Gestione Istituti Contrattuali e Relazioni Sindacali	C1	Mancata/tardiva/errata analisi e rendicontazione dei costi di personale	1	3	3	assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PPAA;	ALTO	ALTO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Applicazione puntuale della normativa regionale di riferimento e controlli interni al servizio	Basso	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, seppure il livello di discrezionalità è alto, in quanto si effettuano controlli interni al servizio stesso	non necessarie			
Stesura del Bilancio Preventivo, di Assestamento e Consuntivo d'esercizio per la parte di competenza relativa alla spesa del personale dipendente - Modello A e Nota Integrativa e della relazione accompagnatoria relativa al costo del personale nel rispetto delle Linee Guida Regionali	Ufficio Gestione Istituti Contrattuali e Relazioni Sindacali	C1	Mancata/tardiva/errata stesura del Bilancio	1	3	3	eccesso di discrezionalità;	ALTO	ALTO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo		Basso	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, seppure il livello di discrezionalità è alto, in quanto si effettuano controlli interni al servizio stesso	non necessarie			
Predisposizione dei rendiconti di verifica della contabilità economica trimestrale (CET) per il monitoraggio della spesa del personale e della relazione accompagnatoria al CET	Ufficio Gestione Istituti Contrattuali e Relazioni Sindacali e Ufficio Trattamento Economico e Previdenziale	C1	Mancata/tardiva/errata rendicontazione dei costi di personale	1	3	3	assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PPAA;	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo		Basso	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, seppure il livello di discrezionalità è alto, in quanto si effettuano controlli interni al servizio stesso	non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		Predisposizione Stipendi Direttori della Direzione Strategica	
AREA DI RISCHIO		Gestione delle Entrate, delle spese e del patrimonio	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	DIREZIONE AMMINISTRATIVA
		Struttura	UFFICIO FISCALE
		Responsabile	Responsabile Ufficio Fiscale
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Gestione Stipendiale dei componenti della Direzione Strategica

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Deliberazione del Direttore Generale ATS di nomina dei Direttori Amministrativo, Sanitario e Sociosanitario	Direzione Strategica	B4	Nomina di soggetti che versano in condizioni di incompatibilità e di incoferibilità	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto duplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			
Richiesta compilazione documentazione anagrafica, contabile e fiscale (detrazioni, ecc..)	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Valutazione non conforme della documentazione sottoscritta dai soggetti	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto duplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			
Ricezione e verifica eventuali rimborsi spese	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B5	Mancato rispetto dell'applicazione contrattuale riguardo alla liquidazione dei rimborsi spese	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto duplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			
Verifica con Ente di dipendenza dei Direttori dell'ammontare dei contributi previdenziali e assistenziali da trattenere e rimborsare	Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Errata/omessa quantificazione dei contributi previdenziali ed assistenziali trattenuti e rimborsati ai Direttori	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto duplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			
Predisposizione ed elaborazione del cedolino stipendiale	Funzionari Ufficio Fiscale	B5	Errata corresponsione degli emolumenti stipendiali	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	ALTO	MEDIO	BASSO	MEDIO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto duplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			
Predisposizione prima nota contabile e fiscale per trasmissione a Servizio Economico Finanziario	Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Errata/omessa determinazione delle imposte e dei contributi da trattenere	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto duplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIÀ IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITY		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Mandato di pagamento	Funzionari Servizio Economico Finanziario	B2	Mancato/errato pagamento di quanto dovuto	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto controllo da parte dei funzionari e del Responsabile Servizio Econ/Fin	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			
Trasmissione copia cedolini elaborato ai Direttori	Funzionari Ufficio Fiscale	B3	Consegna del cedolino a soggetto non corrispondente	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto duplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		Determinazione e versamento IRAP-IRPEF-ADD.LE REGIONALE E COMUNALE IRPEF	
AREA DI RISCHIO		Gestione delle Entrate, delle spese e del patrimonio	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	DIREZIONE AMMINISTRATIVA
		Struttura	UFFICIO FISCALE
		Responsabile	Responsabile Ufficio Fiscale
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Raccolta, stesura, verifica e controlli dati per versamenti IRAP-IRPEF-ADD.LE REGIONALE E COMUNALE IRPEF

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE									
		CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Individuazione attività aziendali soggette ad Irap, Irpef e Add.le Reg.le e Com.le Irpef	Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Rischio di errata individuazione delle attività aziendali soggette	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			
Raccolta dati attività soggette	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Rischio di mancata/errata raccolta delle attività aziende soggette	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			
Verifica dati attività soggette	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Rischio di mancata/errata verifica delle attività aziende soggette	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			
Determinazione Irap, Irpef e Add.le Reg.le e Com.le Irpef da versare	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Rischio di mancata/errata determinazione delle ritenute da versare	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			
Predisposizione prime note contabili per Serv. Econ/Fin. e Tesoreria	Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Rischio di mancata/errata comunicazione delle ritenute da versare	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			
Predisposizione e creazione file telematico F24EP con software Agenzia delle Entrate	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Rischio di errata/mancata ricomprensione di ritenute da versare	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			
Trasmissione del file F24EP su piattaforma Entratel/Fisconline con stampa protocollo invio + Attestazione di avvenuto versamento	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Mancata/omessa trasmissione di ritenute	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		Dichiarazione e liquidazione imposta Bollo virtuale	
AREA DI RISCHIO		Gestione delle Entrate, delle spese e del patrimonio	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	DIREZIONE AMMINISTRATIVA
		Struttura	UFFICIO FISCALE
		Responsabile	Responsabile Ufficio Fiscale
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Raccolta, stesura, verifica e controlli dati per dichiarazione BOLLI VIRTUALI

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE									
		CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività																				
Acquisizione da Agenzia delle Entrate autorizzazione a corrispondere in modo virtuale l'imposta di bollo	Funzionari Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Non si ottempera all'obbligo di legge	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			
Versamento acconto imposta di bollo virtuale	Funzionari Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Errato versamento del bollo virtuale	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			
Acquisizione da Servizio Economico Finanziario Numero documenti per cui è stata assolta l'imposta di bollo virtuale	Funzionari Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Non si ottempera all'obbligo di legge	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			
Installazione software per predisposizione Dichiarazione dell'Imposta di Bollo virtuale	Servizio informatico	B1	Non si ottempera all'obbligo di legge	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			
Compilazione Dichiarazione dell'Imposta di Bollo virtuale	Funzionari Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Rischio di mancata/errata determinazione del bollo virtuale	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			
Predisposizione, creazione file telematico Dichiarazione dell'Imposta di Bollo virtuale, controllo, autentica e trasmissione su piattaforma Entratel/Fisconline	Funzionari Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Mancata/omessa trasmissione delle bollo virtuale	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		Liquidazione compenso Collegio Sindacale e attività correlate	
AREA DI RISCHIO		Gestione delle Entrate, delle spese e del patrimonio	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	DIREZIONE AMMINISTRATIVA
		Struttura	UFFICIO FISCALE
		Responsabile	Responsabile Ufficio Fiscale
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Gestione pagamenti collegio sindacale

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIÀ IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Deliberazione del Direttore Generale ATS di nomina del Collegio Sindacale	Direzione Strategica	B4	Nomina di soggetti che versano in condizioni di incompatibilità e di inconferibilità	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto duplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			
Richiesta compilazione documentazione anagrafica, contabile e fiscale (detrazioni, ecc..)	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Valutazione non conforme della documentazione sottoscritta dai soggetti	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto duplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			
Acquisizione e controllo fatture elettroniche per liquidazione compensi + predisposizione tabella per versamento compenso a Tesoreria Provinciale dello Stato	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B5	Errata corresponsione dei compensi deliberati e mancato rispetto dell'applicazione contrattuale riguardo alla liquidazione dei rimborsi spese	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto duplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			
Predisposizione prima nota contabile e fiscale	Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Errata/omessa determinazione delle imposte e/o dei contributi previdenziali da rimborsare	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto duplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			
Mandato di pagamento	Funzionari Servizio Economico Finanziario	B2	Mancato/errato pagamento di quanto dovuto	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto controllo da parte dei funzionari e del Responsabile Servizio Econ/Fin	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			
Ricezione quietanza di pagamento da Tesoriere + Verifica Versamenti IRAP con F24 EP	Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Errato compenso erogato/ Errata/omessa determinazione dell'Irap da versare	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	0	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			
Predisposizione e trasmissione lettera al Ministero dell'Economia e delle Finanze di : avvenuto pagamento trimestrale con allegata quietanza di versamento avvenuto versamento IRAP sui compensi maturati nell'anno.	Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Mancata comunicazione compensi pagati a Ministero dell'Economia e delle Finanze con relativa quietanza IRAP	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	0	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		Dichiarazione IMU/TASI e versamenti	
AREA DI RISCHIO		Gestione delle Entrate, delle spese e del patrimonio	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	DIREZIONE AMMINISTRATIVA
		Struttura	UFFICIO FISCALE
		Responsabile	Responsabile Ufficio Fiscale
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Raccolta, stesura, verifica e controlli dati per dichiarazione IMU e relativi versamenti

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE							
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ			
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024	
Individuazione proprietà immobiliari ATS	Funzionari Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Errata individuazione	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			
Individuazione proprietà immobiliari ATS soggette a IMU	Funzionari Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Errata individuazione con conseguente errato versamento IMU	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			
Eventuale Dichiarazione IMU da trasmettere ai singoli comuni in cui è ubicato l'immobile (per ogni acquisizione/cessione di immobile)	Funzionari Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Sanzioni amministrative	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			
Calcolo IMU da versare	Funzionari Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Errato conteggio	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			
Predisposizione prime note contabili per Serv. Econ/Fin. e Tesoreria per IMU saldo e acconto	Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Rischio di mancata/errata comunicazione dell'IMU da versare	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			
Predisposizione, creazione file telematico F24EP saldo e acconto IMU, controllo e autentica su piattaforma Desktop Telematico, trasmissione file su piattaforma Entratel/Fisconline	Funzionari Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Mancata/omessa trasmissione dell'IMU da versare	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		Determinazione e versamento INPS (GESTIONE SEPARATA) - dichiarazione INPS DMA-EMENS	
AREA DI RISCHIO		Gestione delle Entrate, delle spese e del patrimonio	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	DIREZIONE AMMINISTRATIVA
		Struttura	UFFICIO FISCALE
		Responsabile	Responsabile Ufficio Fiscale
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Raccolta, stesura, verifica e controlli dati per versamenti INPS (GESTIONE SEPARATA)

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE									
		CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Raccolta e verifica dati attività soggette a INPS "Gestione separata"	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Rischio di mancata/errata raccolta delle attività soggette a INPS "Gestione Separata"	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			
Determinazione contributo INPS "Gestione separata" da versare	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Rischio di mancata/errata determinazione dell'INPS "gestione Separata" da versare	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			
Predisposizione prime note contabili per Serv. Econ/Fin e Tesoreria	Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Rischio di mancata/errata comunicazione dell'INPS "Gestione Separata" da versare	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			
Predisposizione e creazione File telematico F24EP con software dell'Agenzia Entrate	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Mancata/omessa trasmissione delle ritenute INPS "Gestione Separata"	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			
Trasmissione del file F24EP su piattaforma Entratel/Fisconline con stampa protocollo invio + Attestazione di avvenuto versamento	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Mancata/omessa trasmissione dell'INPS da versare	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			
Estrazione dati cedolini elaborati da Software	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Rischio di mancata/errata comunicazione dell'INPS da versare	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		Liquidazione compensi assimilati a lavoro dipendente (Borse di studio, concorsi, Farmacie, ecc..)	
AREA DI RISCHIO		Gestione delle Entrate, delle spese e del patrimonio	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	DIREZIONE AMMINISTRATIVA
		Struttura	UFFICIO FISCALE
		Responsabile	Responsabile Ufficio Fiscale
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Gestione redditi assimilati a lavoro dipendente

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Deliberazione del Direttore Generale ATS di attribuzione Incarichi	Direzione Strategica	B4	Nomina di soggetti che versano in condizioni di incompatibilità e di inconferibilità	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto duplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			
Richiesta compilazione documentazione anagrafica e fiscale (detrazioni, ecc..)	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Valutazione non conforme della documentazione sottoscritta dai soggetti	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto duplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			
Ricezione attestazioni attività svolta	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B5	Mancato rispetto di quanto indicato nelle deliberazioni relative alle liquidazioni	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto duplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			
Predisposizione ed elaborazione del cedolino stipendiale	Funzionari Ufficio Fiscale	B5	Errata corresponsione dei compensi concordati	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	ALTO	MEDIO	BASSO	MEDIO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto duplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			
Predisposizione prima nota contabile e fiscale per trasmissione a Servizio Economico Finanziario	Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Errata/omessa determinazione delle imposte da trattenere	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto duplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			
Mandato di pagamento	Funzionari Servizio Economico Finanziario	B2	Mancato/errato pagamento di quanto dovuto	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto controllo da parte dei funzionari e del Responsabile Servizio Econ/Fin	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		Liquidazione compensi Liberi Professionisti	
AREA DI RISCHIO		Gestione delle Entrate, delle spese e del patrimonio	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	DIREZIONE AMMINISTRATIVA
		Struttura	UFFICIO FISCALE
		Responsabile	Responsabile Ufficio Fiscale
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Gestione pagamenti Liberi Professionisti

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE									
		CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Deliberazione del Direttore Generale ATS di attribuzione Incarichi	Direzione Strategica	B4	Nomina di soggetti che versano in condizioni di incompatibilità e di inconferibilità	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto duplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			
Richiesta compilazione documentazione contabile e fiscale	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Valutazione non conforme della documentazione sottoscritta dai soggetti	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	0	basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			
Ricezione da parte del Servizio /Ufficio di competenza della Nota proforma e validazione della stessa	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B5	Errata corresponsione dei compensi deliberati e mancato rispetto dell'applicazione contrattuale riguardo alla liquidazione dei rimborsi spese e altri oneri	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	0	basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			
Acquisizione e controllo fatture elettroniche/modello prestazione occasionale per liquidazione compensi	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B5	Errata corresponsione dei compensi deliberati e mancato rispetto dell'applicazione contrattuale riguardo alla liquidazione dei rimborsi spese e altri oneri	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto duplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			
Ricezione attestazione attività svolta	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B5	0	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto duplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			
Predisposizione prima nota contabile e fiscale	Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Errata/omessa determinazione delle imposte da trattenere	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto duplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIÀ IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Ricezione Allegato 3 (elenco fatture con buono d'ordine) da parte del Servizio Ec.Fin. e conferma dello stesso.	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B5	Mancata/errata comunicazione fatture da liquidare	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto duplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			
Ricezione Allegato 4 (elenco fatture con buono d'ordine) da parte del Servizio Gest.Ris.Patrim.	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B5	Errata corresponsione dei compensi deliberati e mancato rispetto dell'applicazione contrattuale riguardo alla liquidazione dei rimborsi spese	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto duplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			
Mandato di pagamento	Funzionari Servizio Economico Finanziario	B2	Mancato/errato pagamento di quanto dovuto	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto controllo da parte dei funzionari e del Responsabile Servizio Econ/Fin	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		Liquidazione mensile farmacie convenzionate (farmaceutica convenzionata, assistenza integrativa e distribuzione per conto)	
AREA DI RISCHIO		Gestione delle Entrate, delle spese e del patrimonio	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	DIREZIONE SANITARIA
		Struttura	SC ASSISTENZA FARMACEUTICA
		Responsabile	DIRETTORE SC ASSISTENZA FARMACEUTICA
DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Pagamenti mensili delle farmacie tramite la DCR-FUR, comprese le fatture per assistenza integrativa, servizi SISS e Distribuzione per conto	

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Disponibilità DCR-FUR su piattaforma Farma2017	Aria SpA	A6	Indisponibilità della documentazione dematerializzata sulla piattaforma dedicata	1	2	2	monopolio del potere/delle competenze;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente Le piattaforme in uso a tutte le ATS sono gestite da terzi su incarico di Regione Lombardia e la loro manutenzione è una competenza al di fuori di ATS.	I Sistemi Informativi Aziendali sono informati delle piattaforme in uso, affinché possano garantire l'efficienza tecnologica della S.C. e permetterne l'accesso.	Basso	Si ritiene molto bassa la possibilità che i gestori delle piattaforme non rendano disponibili volontariamente i dati, in quanto legati da accordi/contratti con Regione Lombardia. Inoltre l'eventualità che l'inefficienza della rete possa essere continuativa e non occasionale non è plausibile.	non necessarie, si confermano le misure in essere			
Acquisizione file xml delle fatture elettroniche da NFS, importazione e riconciliazione in Farma2017 e acquisizione fatture/noe di credito ad integrazione	personale amministrativo	A6	indisponibilità dei file xml sulla piattaforma NFS o documentazione elettronica non pervenuta correttamente	1	2	2	scarsa responsabilizzazione interna;	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	I Sistemi Informativi Aziendali sono informati delle piattaforme in uso, affinché possano garantire l'efficienza tecnologica della S.C. e permetterne l'accesso. Inoltre hanno predisposto una modalità informatizzata di estrazione delle fatture farmacie in formato .xml che viene mantenuta efficiente. Il Servizio Economico Finanziario provvede a monitorare le fatture da protocollare come da PG36. E' in vigore la procedura PG45. Se necessario viene sollecitata la farmacia ad emettere la fattura elettronica non pervenuta o errata.	Basso	La collaborazione tra S.C. Assistenza Farmaceutica e Servizio Economico-Finanziario è particolarmente attiva in questa fase	non necessarie, si confermano le misure in essere			
Verifica presenza in DCR-FUR degli eventuali accrediti/addebiti a qualsiasi titolo comunicati alle farmacie	personale amministrativo	C1	mancato riscontro di eventuali errori di imputazione	1	2	2	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Le modalità operative sono state implementate dalle disposizioni impartite dalla Direzione Sanitaria relativamente al conflitto di interesse segnalato dal personale farmacista. Le farmacie oggetto del conflitto sono verificate dal personale farmacista/amministrativo dell'altra S.S., il farmacista con il conflitto di interesse non è mai coinvolto nelle attività di verifica. E' in vigore la procedura PG45.	Basso	L'attività è sempre monitorabile da tutto il personale della S.S. di riferimento. Le dichiarazioni di conflitto di interesse acquisite comportano l'astensione dall'attività in toto o per il caso segnalato con riassegnazione ad altro personale.	non necessarie, si confermano le misure in essere			
Verifica dei rimborsi richiesti per il SISS, presenza della documentazione giustificativa e rispetto della soglia del tetto annuale previsto da R.L.	personale amministrativo	C1	rimborsare una cifra diversa dallo spettante	1	2	2	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	ALTO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Le modalità operative sono state implementate dalle disposizioni impartite dalla Direzione Sanitaria relativamente al conflitto di interesse segnalato dal personale farmacista. Le farmacie oggetto del conflitto sono verificate dal personale farmacista/amministrativo dell'altra S.S., il farmacista con il conflitto di interesse non è mai coinvolto nelle attività di verifica. Le modalità operative scritte sono state inviate a tutto il personale della S.C. E' in vigore la procedura PG45.	Basso	L'attività è sempre monitorabile da tutto il personale della S.S. di riferimento. Le dichiarazioni di conflitto di interesse acquisite comportano l'astensione dall'attività in toto o per il caso segnalato con riassegnazione ad altro personale.	non necessarie			

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITY		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Inserimento importi da liquidare (IVA esclusa) in piattaforma Equitalia	personale amministrativo	C1	indisponibilità del personale individuato per le verifiche	1	2	2	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Medio	La S.C. segnala tempestivamente e sollecita i nuovi nominativi che necessitano delle credenziali di accesso al portale Equitalia per effettuare le verifiche, ma l'abilitazione dei soggetti è subordinata all'adozione di delibera da parte del Servizio Economico Finanziario.	non necessarie, si confermano le misure in essere				
Congelamento dati in Farma2017 e comunicazione al Direttore S.C. di fine attività controlli	personale amministrativo di Sondrio	C1	mancato invio della e-mail di fine attività con conseguente possibile ritardo nei pagamenti oltre il termine stabilito dalla normativa	1	2	2	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Basso	L'esperienza negli anni ha consolidato modalità operative, ben conosciute da tutto il personale della S.C., che non hanno mai comportato ritardi nel pagamento delle farmacie	non necessarie, si confermano le misure in essere				
Presenza d'atto fine attività e ordine al personale amministrativo di Sondrio di procedere alla fase successiva	Direttore della S.C.	C1	Mancata/tardiva presa d'atto con conseguente possibile ritardo nei pagamenti oltre il termine stabilito dalla normativa	1	2	2	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Basso	L'esperienza negli anni ha consolidato modalità operative, ben conosciute da tutto il personale della S.C., che non hanno mai comportato ritardi nel pagamento delle farmacie	non necessarie, si confermano le misure in essere				
Estrazione da Farma2017 dei report necessari al pagamento delle farmacie e Invio al Servizio Economico Finanziario	personale amministrativo di Sondrio	C1	mancato/tardivo invio dei report a EcoFin con conseguente possibile ritardo nei pagamenti oltre il termine stabilito dalla normativa	1	2	2	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Basso	Questo adempimento prevede esclusivamente l'estrazione di report generati dalla piattaforma Farma2017 e la trasmissione al Servizio Economico-Finanziario. I dati non possono essere più modificati. Le modalità operative sono state implementate dalle disposizioni impartite dalla Direzione Sanitaria relativamente al conflitto di interesse segnalato dal personale farmacista. Le farmacie oggetto del conflitto sono verificate dal personale farmacista/amministrativo dell'altra S.S., il farmacista con il conflitto di interesse non è mai coinvolto nelle attività di verifica. E' in vigore la procedura PG45.	L'esperienza negli anni ha consolidato modalità operative, ben conosciute da tutto il personale della S.C., che non hanno mai comportato ritardi nel pagamento delle farmacie	non necessarie, si confermano le misure in essere			

TITOLO DEL PROCESSO		Liquidazione fatture fornitori																			
AREA DI RISCHIO		Gestione delle Entrate, delle spese e del patrimonio																			
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	DIREZIONE SANITARIA																		
	Struttura	SC ASSISTENZA FARMACEUTICA																			
	Responsabile	DIRETTORE SC ASSISTENZA FARMACEUTICA																			
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione 1-Controlli e verifiche su fatture di competenza: - GDO e negozi convenzionati per celiachia - ATS Bergamo quale capofila farmaci DPC 2-Controlli e verifiche su fatture di competenza: - fornitori extra-regione di presidi e ausili in assistenza integrativa a pazienti nostri residenti 3-Controlli e verifiche su fatture di servizi di competenza del DEC: - conservazione ricette - piani terapeutici																			
	DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO						PONDERAZIONE									
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ			
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6					2022	2023	2024	
Ricezione elenco di liquidazione da Servizio Economico Finanziario	1-personale amministrativo VAL 2-personale amministrativo VAL e VCS 3-DEC e personale amministrativo incaricato	C1	ritardo nella presa in carico dell'attività con rischio di non rispettare la tempistica di liquidazione	1	2	2	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Basso	L'elenco di liquidazione è inviato a più destinatari della S.C. e ciò rende impossibile trascurare la presa in carico delle fatture.	non necessarie, si confermano le misure in essere				
Verifica correttezza fattura (es. erogato, prestazione, importo)	1-personale amministrativo VAL 2-personale amministrativo VAL e VCS 3-DEC e personale amministrativo incaricato	C1	mancata verifica con rischio di liquidare fattura non idonea	1	2	2	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	BASSO	MEDIO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Basso	Il personale che se ne occupa ha ricevuto adeguata formazione sull'espletamento dell'attività, conosce le procedure PG36 e PG 45. In caso di conflitti d'interessi, la pratica è assegnata ad altro personale amministrativo della S.C.. Per quanto possibile viene attuata la rotazione del personale.	non necessarie, si confermano le misure in essere				
1-2-Richiesta nota di credito in caso di importo fatturato non congruo o richiesta respingimento della fattura se ancora nei tempi 3-Segnalazione di irregolarità contrattuale tramite modulistica PG36	1-personale amministrativo VAL 2-personale amministrativo VAL e VCS 3-DEC e personale amministrativo incaricato	C1	1-2-3-mancata richiesta nota di credito o richiesta con importo errato con rischio di liquidare importo non corretto 3-mancata segnalazione di irregolarità contrattuale	1	2	2	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Basso	Sono in vigore le procedure PG36 e PG45. Il personale addetto è adeguatamente formato. Per quanto possibile viene effettuata la rotazione del personale amministrativo. In caso di conflitti d'interessi, la pratica è assegnata ad altro personale amministrativo della S.C.	Il personale che se ne occupa ha ricevuto adeguata formazione sull'espletamento dell'attività, conosce le procedure PG36 e PG 45. In caso di conflitti d'interessi, la pratica è assegnata ad altro personale amministrativo della S.C.. Per quanto possibile viene attuata la rotazione del personale.	non necessarie, si confermano le misure in essere			
Proposta liquidazione a Servizio Economico Finanziario	1-personale amministrativo VAL 2-personale amministrativo VAL e VCS 3-DEC e personale amministrativo incaricato	C1	non rispetto della tempistica di liquidazione	1	2	2	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	ALTO	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Basso	Sono in vigore le procedure PG36 e PG45. Il personale addetto è adeguatamente formato. Per quanto possibile viene effettuata la rotazione del personale amministrativo. In caso di conflitti d'interessi, la pratica è assegnata ad altro personale amministrativo della S.C.	Il personale che se ne occupa ha ricevuto adeguata formazione sull'espletamento dell'attività, conosce le procedure PG36 e PG 45. In caso di conflitti d'interessi, la pratica è assegnata ad altro personale amministrativo della S.C.. Per quanto possibile viene attuata la rotazione del personale.	non necessarie, si confermano le misure in essere			

Area di Rischio
Procedimenti amministrativi

TITOLO DEL PROCESSO		Polizze Assicurative : "Gestione amministrativa delle polizze assicurative"	
AREA DI RISCHIO		Procedimenti amministrativi	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Amministrativo di controllo e degli affari generali e legali
		Struttura	SC AAGGLL - SC Gestione Risorse Patrimoniali e Strumentali
		Responsabile	Direttore SC AAGGLL e Direttore SC Gestione Risorse Patrimoniali e Strumentali
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Gestione amministrativa delle polizze compresi i pagamenti e le regolazioni dei premi .

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO											PONDERAZIONE					
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Gestione amministrativa delle polizze compresi i pagamenti e le regolazioni dei premi .	SC SGRPS	C7	Scopertura assicurativa in caso di mancata attivazione della polizza alla scadenza della precedente	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano agli atti evidenze di criticità rispetto a questa specifica fase	Verifica congiunta tra Broker, AAGGLL e SGRP del rispetto dei termini di scadenza della relativa polizza in essere	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Gestione amministrativa delle polizze compresi i pagamenti e le regolazioni dei premi .	Funzionari e Direttore SC AAGGLL con ausilio del Broker	B5	Scopertura assicurativa	1	3	3	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano agli atti evidenze di criticità rispetto a questa specifica fase	Verifica rispetto tempistiche per firma capitolati	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Utilizzo di check list			
Gestione amministrativa delle polizze compresi i pagamenti e le regolazioni dei premi .	Direttore AAGGLL	B5	Possibili vertenze con la Compagnia per mancato rispetto dei termini per la trasmissione del capitolato alla Compagnia	1	2	2	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	Alto	Non risultano agli atti evidenze di criticità rispetto a questa specifica fase	Monitoraggi avvenuta trasmissione anche mediante archiviazione documentazione	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Gestione amministrativa delle polizze compresi i pagamenti e le regolazioni dei premi .	SC ECO/FIN	B5	Scopertura assicurativa in caso di omissio/ritardato pagamento del premio	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano agli atti evidenze di criticità rispetto a questa specifica fase	Monitoraggio dei pagamenti da parte della SC Economico Finanziario e dalla SC AAGGLL	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Gestione amministrativa delle polizze compresi i pagamenti e le regolazioni dei premi .	Funzionari SC AAGGLL	B5	Ritardo/errata trasmissione dei dati da parte delle articolazioni ATS	1	3	3	scarsa responsabilizzazione interna;	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	Alto	Non risultano agli atti evidenze di criticità rispetto a questa specifica fase	Verifica e monitoraggio dei dati pervenuti e delle tempistiche previste nelle richieste dei dati medesimi	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIÀ IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Trasmissione dati per eventuale regolazione premio alla compagnia assicurativa	Direttore AAGGLL	C1	Parziale scoperta assicurativa in caso di omesso/ritardato invio dei dati necessari per la regolazione premio – possibile azione giudiziale nei confronti dell'ATS	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	Medio	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano agli atti evidenze di criticità rispetto a questa specifica fase	Monitoraggio scadenze per comunicazioni alla Compagnia	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Pagamento eventuale regolazione premio	SC ECO/FIN	B5	Parziale scoperta assicurativa in caso di omesso/ritardato pagamento della regolazione premio – possibile azione giudiziale nei confronti dell'ATS	1	3	3	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Medio	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano agli atti evidenze di criticità rispetto a questa specifica fase	Attestazione richiesta da SC AAGGLL e rilasciata dalla SC Economico Finanziario avvenuto pagamento regolazione premio con le tempistiche concordate	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Richiesta di proroga (eventuale)	SC SGRPS	B5	Scopertura assicurativa	1	3	3	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano agli atti evidenze di criticità rispetto a questa specifica fase	Valutazione congiunta con la Direzione per richiesta proroga	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		Gestione della posta in entrata	
AREA DI RISCHIO		Procedimenti amministrativi	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Amministrativo di controllo e degli affari generali e legali
		Struttura	SC AAGLL
		Responsabile	Direttore SC AAGLL
DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Gestione, protocollazione, assegnazione e presa in carico della corrispondenza in entrata della corrispondenza.	

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO											PONDERAZIONE					
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Trasmissione documentazione cartacea o informatizzata a mezzo PEO/PEC	Articolazioni aziendali/soggetti esterni	C1	Mancato/tardivo inoltra al Servizio AAGLL da parte delle articolazioni aziendali con conseguente mancata/tardiva protocollazione e con possibilità di tardivi adempimenti nella gestione delle pratiche	1	3	3	assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PPAA;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Comunicazioni interne dirette ad evidenziare l'importanza della trasmissione della documentazione ai fini della corretta gestione degli adempimenti conseguenti	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Ricezione documenti cartacei o informatizzati a mezzo PEO/PEC	Dipendenti afferenti alla SC AAGLL	C7	Smarrimento della corrispondenza da protocollare	1	3	3	scarsa responsabilizzazione interna;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Controlli e verifiche sulla documentazione trasmessa	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Disamina documenti per individuazione articolazioni aziendali competenti	Dipendenti afferenti alla SC AAGLL con la collaborazione del Direttore della SC AAGLL	C7	Errata/ mancata disamina della documentazione	1	3	3	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate significative criticità al riguardo	Disamina congiunta della corrispondenza non routinaria tra Direttore e Funzionari SC AAGLL.	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Protocollazione ed assegnazione alle articolazioni aziendali competenti	Dipendenti afferenti alla SC AAGLL	C1	Errata individuazione articolazione/i aziendali competenti	1	2	2	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Medio	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Accuratezza e controllo da parte dei funzionari AAGLL	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Presa in carico dei documenti da parte delle varie articolazioni aziendali per il seguito di competenza	Direttori/Responsabili delle articolazioni competenti	C1	Mancata presa in carico della documentazione con conseguente mancata gestione della pratica	1	3	3	scarsa responsabilizzazione interna;	Alto	Alto	Medio	Basso	Alto	Alto	Risultano alcune situazioni	Raccomandazioni inviate tramite mail al personale destinatario della corrispondenza	Medio	Livello di rischio ritenuto poco significativo stante i controlli e le verifiche in essere	Verifiche periodiche dei Direttori/Responsabili delle articolazioni ATS			
Eventuale rifiuto dei documenti assegnati e restituzione degli stessi all'Ufficio Protocollo	Direttori/Responsabili delle articolazioni competenti	C1	Mancato/ritardato rifiuto con indicazione della motivazione con conseguente possibile ritardo nella riassegnazione dei documenti e possibili inadempienze	1	3	3	scarsa responsabilizzazione interna;	Alto	Alto	Medio	Basso	Alto	Alto	Si sono verificati alcuni casi poi risolti	Raccomandazioni inviate tramite mail al personale destinatario della corrispondenza	Medio	Livello di rischio ritenuto poco significativo stante i controlli e le verifiche in essere	Mail di richiamo all'osservanza delle disposizioni relative alla corrispondenza inviata informaticamente			
Riesame dei documenti e riassegnazione degli stessi	Dipendenti afferenti alla SC AAGLL con la collaborazione del Direttore della SC AAGLL	C7	Riesame non corretto della corrispondenza con conseguente errata riassegnazione della pratica e ritardo nell'assegnazione alle articolazioni competenti	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	Alto	Medio	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Disamina congiunta della corrispondenza non routinaria tra Direttore e Funzionari SC AAGLL.	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		Convenzioni attive	
AREA DI RISCHIO		Procedimenti amministrativi	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Amministrativo di controllo e degli affari generali e legali
		Struttura	SC AAGLL
		Responsabile	Direttore SC AAGLL
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Gestione delle convenzioni attive con Enti/Istituzioni per prestazioni rese da ATS

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO											PONDERAZIONE					
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Richiesta di attivazione e/o rinnovo convenzione già in essere	Ente/Istituzione esterna	B5	Effettuazione della prestazione in assenza di richiesta di attivazione/tardiva richiesta	1	3	3	assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PPAA;	Alto	Alto	Basso	Basso	Alto	Alto	Monitoraggio trimestrale scadenze convenzioni	In caso di mancata richiesta di rinnovo richiesta di parere alla Direzione di competenza per manifestare disponibilità all'Istituzione all'effettuazione delle prestazioni	Basso	Livello di rischio ritenuto poco significativo stante i controlli e le verifiche in essere	Non necessarie			
Richiesta di parere alla Direzione competente	Direttore SC AAGLL	C7	Attivazione della convenzione senza parere con mancata valutazione delle risorse disponibili a garantire la prestazione	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Efficacia controlli in relazione all'approssimarsi scadenze	Monitoraggio trimestrale scadenze convenzioni nel DB con indicazione Direzione di riferimento	Basso	Livello di rischio ritenuto poco significativo stante i controlli e le verifiche in essere	Non necessarie			
Espressione parere di competenza	Direzione cui afferisce l'articolazione ATS che garantisce la prestazione	A6	Mancata/tardiva attivazione o attivazione della convenzione senza la copertura garantita dalla convenzione medesima	1	3	3	assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PPAA;	Alto	Alto	Basso	Basso	Alto	Alto	Dagli atti non risultano convenzioni senza il prescritto parere	Verifica con scadenziario	Basso	Livello di rischio ritenuto poco significativo stante i controlli e le verifiche in essere	Non necessarie			
Comunicazione all'istituzione esterna di disponibilità alla stipula e/o rinnovo di convenzione	Direttore SC AAGLL	B1	Mancata/tardiva attivazione o attivazione della convenzione senza la copertura garantita dalla convenzione medesima	1	3	3	assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PPAA;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Verifica invio e archiviazione nel fascicolo di riferimento	Verifica DB	Basso	Livello di rischio ritenuto poco significativo stante i controlli e le verifiche in essere	Non necessarie			
Definizione del contenuto dello schema di convenzione	Direttore SC AAGLL e Direttore Responsabile Articolazione ATS interessata. Parere DPO e, in taluni casi, RSPP	C7	Contenuto non corretto /in violazione delle norme	1	3	3	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Assenza di contestazioni	Coinvolgimento delle articolazioni interessate	Basso	Livello di rischio ritenuto poco significativo stante i controlli e le verifiche in essere	Non necessarie			
Approvazione della convenzione con atto deliberativo	Direttore SC AAGLL per la predisposizione e DG per l'approvazione	C7	Contenuto non corretto /in violazione delle norme	1	3	3	mancanza di trasparenza/pubblicità;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Pubblicazione di tutti gli atti deliberativi riferiti a convenzioni	Controllo e codivisione tra Direttore SC AAGLL e collaboratori dello stesso	Basso	Livello di rischio ritenuto poco significativo stante i controlli e le verifiche in essere	Non necessarie			
Sottoscrizione della convenzione	Direttore Generale	B1	Svolgimento della prestazione senza atto formale	1	3	3	assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PPAA;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Verifica atti	Verifica DB	Basso	Livello di rischio ritenuto poco significativo stante i controlli e le verifiche in essere	Non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		Gestione atti deliberativi	
AREA DI RISCHIO		Procedimenti amministrativi	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Amministrativo di controllo e degli affari generali e legali
		Struttura	SC AAGLL
		Responsabile	Direttore SC AAGLL
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Gestione, pubblicazione e conservazione degli atti deliberativi

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Compilazione, nel sistema informatico di gestione documentale, della proposta di Delibera e inserimento degli eventuali allegati parte integrante dell'atto o altra documentazione istruttoria relativa all'atto che dovrà essere codificata quale "Allegato non parte integrante" (che non sarà oggetto di pubblicazione all'Albo).	Direttori/Responsabili articolazioni ATS	C7	Mancata presentazione della proposta e conseguentemente mancata adozione dell'atto deliberativo	1	3	3	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Formazione e monitoraggio da parte dei Responsabili	Monitoraggio da parte dei Direttori/Responsabili delle Articolazioni ATS	Basso	Livello di rischio ritenuto poco significativo stante i controlli e le verifiche in essere	Non necessarie			
Verifica della proposta di Delibera e dei relativi allegati, apposizione di eventuali modifiche/integrazioni, avvio dell'iter e sottoscrizione della "Attestazione di completezza, regolarità tecnica e legittimità". Il Responsabile del procedimento, nel caso non ritenga opportuno avviare l'iter può sospendere o eliminare la proposta.	Direttori/Responsabili articolazioni ATS	C7	Presentazione di proposta di delibera non corretta	1	3	3	scarsa responsabilizzazione interna;	Basso	Medio	Basso	Basso	Alto	Alto	Monitoraggio da parte della Direzione di afferenza	Monitoraggio da parte della Direzione di afferenza	Basso	Livello di rischio ritenuto poco significativo stante i controlli e le verifiche in essere	Formazione			
A seguito dell'avvio dell'iter, la proposta viene automaticamente convogliata alla scrivania della SC Economico Finanziario per l'"Attestazione di regolarità contabile" che deve essere sottoscritta anche qualora dall'atto non derivi un costo/ricavo. Il Direttore della SC Economico Finanziario può respingere la proposta che viene restituita automaticamente al Responsabile del procedimento.	Direttore SC Economico Finanziario	C6	Mancato monitoraggio della spesa e dei ricavi.	1	3	3	scarsa responsabilizzazione interna;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Monitoraggio e mancato rilievo di anomalie	Verifiche congiunte all'interno della SC Economico Finanziario		Livello di rischio ritenuto poco significativo stante i controlli e le verifiche in essere	Non necessarie			

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIÀ IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Le proposte corredate dalle attestazioni di regolarità apposte dal Responsabile del Procedimento e dal Direttore SC Economico Finanziario pervengono automaticamente alla scrivania della SC Affari Generali e Legali in quanto "pronte per l'ordine del giorno".	SC AAGLL	C2	Mancato funzionamento del software	1	2	2	basso/scarsa livello di informatizzazione del procedimento;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Monitoraggio e assenza di anomalie	Verifiche tra SC AAGLL e Sistemi Informativi	Basso	Livello di rischio ritenuto poco significativo stante i controlli e le verifiche in essere	Non necessarie			
Individuazione della data della seduta deliberativa, creazione dell'ordine del giorno e trasmissione dello stesso alla Direzione Strategica.	Segreteria DG e SC AAGLL	C1	Mancata comunicazione seduta e mancata/errata predisposizione/trasmissione dell'ODG alla Direzione.	1	3	3	assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PPAA;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Prevista comunicazione scritta via mail e eventuali confronti verbali.	Prevista comunicazione scritta via mail e eventuali confronti verbali.	Basso	Livello di rischio ritenuto poco significativo stante i controlli e le verifiche in essere	Non necessarie			
Comunicazione elenco degli atti approvati.	Segreteria DG	C1	Errata predisposizione elenco atti approvati.	1	3	3	scarsa responsabilizzazione interna;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Informatizzazione del processo	Verifiche tra elenco proposte e elenco atti approvati	Basso	Livello di rischio ritenuto poco significativo stante i controlli e le verifiche in essere	Non necessarie			
Formalizzazione delle delibere (numerazione, data di pubblicazione, creazione del documento finale),avvio dell'iter per l'acquisizione delle firme digitali dei Direttori Amministrativo, Sanitario, Sociosanitario e Generale (o loro sostituti in caso di assenza) e alla pubblicazione all'Albo Pretorio on line.	SC AAGLL	C1	Pubblicazione atti non corretta	1	3	3	mancanza di trasparenza/pubblicità;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Monitoraggio da parte dei Funzionari AAGLL e dei Direttori/Responsabili articolazioni ATS	Informatizzazione del processo di protocollazione e adeguata formazione in merito	Basso	Livello di rischio ritenuto poco significativo stante i controlli e le verifiche in essere	Non necessarie			

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIÀ IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Invio al Collegio Sindacale l'elenco dei provvedimenti adottati in ogni seduta deliberativa e trasmissione di copia digitale di ogni Delibera al Responsabile del Procedimento e alle eventuali altre articolazioni aziendali individuate per il seguito di competenza.	SC AAGGLL	C1	Mancata adozione atti conseguenti alla delibera da parte dei Direttori/Responsabili delle Articolazioni ATS.	1	3	3	scarsa responsabilizzazione interna;	B a s s o	B a s s o	B a s s o	B a s s o	A l t o	A l t o	Monitoraggio da parte dei Funzionari AAGGLL e dei Direttori/Responsabili articolazioni ATS	Informatizzazione del processo di protocollazione e adeguata formazione in merito	Basso	Livello di rischio ritenuto poco significativo stante i controlli e le verifiche in essere	Non necessarie			
Conservazione delle Delibere adottate, illimitatamente, in conformità alle vigenti regole tecniche in materia di conservazione dei documenti informatici.	Soggetto esterno cui è affidata la conservazione dei documenti	C2	Mancata conservazione digitale degli atti deliberativi.	1	3	3	basso/scarso livello di informatizzazione del procedimento;	B a s s o	B a s s o	B a s s o	B a s s o	A l t o	A l t o	Informatizzazione del processo	Informatizzazione del processo	Basso	Livello di rischio ritenuto poco significativo stante i controlli e le verifiche in essere	Formazione			

TITOLO DEL PROCESSO		Gestione Portale PERLA PA per Anagrafe delle Prestazioni ex art. 53 D.Lvo 165/2001 (Dipendenti e Consulenti)	
AREA DI RISCHIO		Procedimenti amministrativi	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Amministrativo di controllo e degli affari generali e legali
		Struttura	SC AAGLL
		Responsabile	Direttore SC AAGLL
DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Inserimento sul portale PerlaPa degli incarichi conferiti ai dipendenti da parte di soggetti esterni e degli incarichi conferiti ai consulenti della ATS con rilevazione dei compensi	

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO											PONDERAZIONE					
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Relativamente all'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti: Inserimento della prestazione sul portale PERLA PA	SC Affari Generali e Legali	B7	Mancato/erroneo inserimento della prestazione con conseguente mancato rispetto della trasparenza	1	3	3	mancanza di trasparenza/pubblicità;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Monitoraggio rispetto alle istanze pervenute e applicazione del Regolamento sugli incarichi ex art. 53 DLgs 165/2001	Monitoraggio delle istanze	Basso	Livello di rischio ritenuto poco significativo stante i controlli e le verifiche in essere	Non necessarie			
Comunicazione dall'istituzione esterna dell'importo lordo erogato al dipendente ATS che ha prestato l'attività occasionale	Istituzione esterna	B7	Mancata/errata comunicazione dell'istituzione esterna	1	3	3	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non sono state rilevate situazioni anomale	Richiamo nei confronti dell'Istituzione con specifica nota ed evidenza della normativa	Medio	Livello di rischio ritenuto in parte sotto controllo in relazione agli adempimenti posti in essere	Comunicazione preventiva pubblicata sul sito di ATS			
Chiusura della posizione (aperta al momento dell'inserimento sul portale) indicando il compenso lordo ricevuto dal dipendente che ha prestato l'attività	SC Affari Generali e Legali	C1	Mancata chiusura della posizione aperta e mancato inserimento del compenso	1	2	2	scarsa responsabilizzazione interna;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non sempre è possibile chiudere la posizione del dipendente in quanto l'Istituzione esterna non comunica a volte l'importo definitivo erogato	Nota di autorizzazione/ nulla osta inviata anche all'istituzione esterna nella quale viene evidenziata la necessità che venga data comunicazione ad ATS dell'importo corrisposto.	Basso	Livello di rischio ritenuto poco significativo stante i controlli e le verifiche in essere	Non necessarie			
Relativamente ai consulenti: trasmissione degli incarichi conferiti dall'ATS con compilazione di modulo completo di dati anagrafici del consulente, tipo prestazione erogata, importo lordo erogato, importo previsto in delibera, sede di lavoro, n. e data delibera affidamento incarico	SC Gestione Risorse Umane	C7	Assenza di comunicazione o comunicazione incompleta dei dati	1	3	3	assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PPAA;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	La situazione è monitorata da entrambi gli uffici coinvolti	Monitoraggio e condivisione tra gli uffici coinvolti	Basso	Livello di rischio ritenuto poco significativo stante i controlli e le verifiche in essere	Non necessarie			
Inserimento sul portale PERLA PA degli incarichi conferiti	SC Affari Generali e Legali	C7	Mancato/errato inserimento degli incarichi e violazione della trasparenza	1	3	3	mancanza di trasparenza/pubblicità;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Monitoraggio costante e mancato rilievo di anomalie	Monitoraggio	Basso	Livello di rischio ritenuto poco significativo stante i controlli e le verifiche in essere	Non necessarie			
Inserimento del dato economico e chiusura delle posizioni aperte	SC Affari Generali e Legali	C1	Mancata chiusura della posizione aperta e mancato inserimento del compenso	1	3	3	scarsa responsabilizzazione interna;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Formazione, controllo da parte dei Responsabili.	Monitoraggio e condivisione tra gli uffici coinvolti	Basso	Livello di rischio ritenuto poco significativo stante i controlli e le verifiche in essere	Non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		Accesso agli atti procedure di gara codice dei contratti pubblici	
AREA DI RISCHIO		Procedimenti amministrativi	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Amministrativo di controllo e degli affari generali e legali
		Struttura	SC Gestione risorse patrimoniali e strumentali
		Responsabile	Direttore SC Gestione risorse patrimoniali e strumentali
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	accesso agli atti

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIÀ IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
richiesta di accesso agli atti ai sensi dell'art. 53 del codice dei contratti pubblici	Direttore servizio gestione Risorse patrimoniali e Strumentali -rup	B1	Rischio connesso alla possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore (comunitarie, nazionali, locali o disposizioni interne) con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	1	1	1	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Alto	moduistiche	eventuali richieste avvengono solo tramite portale sintel o pec	basso	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto vengono effettuati controlli da soggetti diversi	NON NECESSARIE			

	TITOLO DEL PROCESSO	Gestione flusso dispositivi medici	
AREA DI RISCHIO		Procedimenti amministrativi	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Amministrativo di controllo e degli affari generali e legali
		Struttura	SC Gestione risorse patrimoniali e strumentali
		Responsabile	Direttore SC Gestione risorse patrimoniali e strumentali
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	invio flussi

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Invio flusso dispositivi medici mediante il portale regionale	Servizio Gestione Risorse Patrimoniali e Strumentali Direttori/Responsabili di Servizio/Direttori Dipartimento Servizio Economico Finanziario	A6	Rischio legato alla possibilità che l'Ente non sia in grado di esercitare un'adeguata Governance ovvero di svolgere in maniera efficiente/efficace un'attività di monitoraggio e controllo	1	1	1	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	ALTO	NORMATIVA IN MATERIA DI DISPOSITIVI MEDICI E FLUSSI	VERIFICHE DA PARTE DI REGIONE	BASSO	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto vengono effettuati controlli da soggetti diversi	NON NECESSARIE			

TITOLO DEL PROCESSO		GESTIONE RAPPORTI SINDACALI	
AREA DI RISCHIO		Procedimenti amministrativi	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Amministrativo di controllo e degli affari generali e legali
		Struttura	Servizio Gestione Risorse Umane
		Responsabile	Direttore Servizio Gestione Risorse Umane
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	INSIEME DELLE ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA STIPULA DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA AZIENDALE, ALL'INDIVIDUAZIONE DEL MONTE ORE DEI PERMESSI SINDACALI, DELEGHE SINDACALI ED ALL'ELEZIONE DELLA RSU

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO											PONDERAZIONE					
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Iniziativa aziendale o su richiesta di parte sindacale: convocazione delle riunioni e predisposizione documenti, studi e proposte utili alla contrattazione integrativa	Delegazione Trattante di Parte Pubblica ATS	C1	Predisposizione di atti non conformi alla normativa contrattuale e di legge	1	3	3	scarsa responsabilizzazione interna;	A	B	B	B	A	A	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Predisposizione puntuale dei documenti	Basso	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo, in quanto l'attività è soggetta a più controlli	non necessarie			
Stipula contrattazione collettiva integrativa aziendale	Delegazione Trattante di Parte Pubblica ATS e Ufficio Gestione Istituti Contrattuali e Relazioni Sindacali	C1	Predisposizione di atti non conformi alla normativa contrattuale e di legge	2	3	6	monopolio del potere/delle competenze;	A	M	B	B	A	A	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Applicazione puntuale della normativa contrattuale e di legge	Medio	Il livello di rischio seppure ritenuto medio per la contrattazione integrativa è bilanciato dalla normativa contrattuale e di legge	non necessarie			
Adempimenti di pubblicità e trasparenza relativi contrattazione collettiva integrativa aziendale	Ufficio Gestione Istituti Contrattuali e Relazioni Sindacali	B7	Sanzioni per mancata/tardiva/errata pubblicazione	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	A	B	B	B	A	A	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Misura prevista nel PTPCT	Basso	Non sono stati presentati reclami	Non necessarie			
Determinazione del monte ore dei permessi sindacali	Ufficio Gestione Istituti Contrattuali e Relazioni Sindacali	C1	Mancata/tardiva/errata determinazione il monte ore dei permessi sindacali per sigla	1	3	3	assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PPAA;	A	M	B	B	A	A	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Normativa di riferimento e controlli interni al servizio	Basso	I controlli effettuati denotano la mancanza di anomalie	non necessarie			
Gestione procedura di rilevazione delle deleghe sindacali per la determinazione della rappresentatività sindacale	Ufficio Gestione Istituti Contrattuali e Relazioni Sindacali	C1	Mancata/tardiva/errata rilevazione della rappresentatività sindacale	1	3	3	assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PPAA;	A	M	B	B	A	A	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Normativa di riferimento e controlli interni al servizio	Basso	I controlli effettuati denotano la mancanza di anomalie	non necessarie			
Gestione procedura triennale di elezioni della Rappresentanza Sindacale Unitaria aziendale	Ufficio Gestione Istituti Contrattuali e Relazioni Sindacali	C7	Gestione procedura elezioni R.S.U. non conforme alla normativa contrattuale e di legge	2	2	4	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	A	M	B	B	A	A	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Applicazione puntuale normativa contrattuale e di legge di riferimento -rispetto del principio di trasparenza e pubblicazione degli esiti parziali e finali	Basso	Il livello di rischio viene ritenuto non significativo in quanto vengono rispettati gli obblighi di trasparenza nelle singole fasi della procedura	non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		Predisposizione dichiarazione UNICO enti non commerciali	
AREA DI RISCHIO		Procedimenti amministrativi	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Direzione Amministrativa
		Struttura	Ufficio Fiscale
		Responsabile	Responsabile Ufficio Fiscale
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Verifica controlli dichiarazione UNICO enti non commerciali

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Individuazione attività aziendali soggette a IRES	Funzionari Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Rischio di errata individuazione delle attività aziendali soggette a IRES	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Verifica proprietà immobiliari ATS	Funzionari Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Rischio di errata individuazione degli immobili di proprietà ATS	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Raccolta dati attività aziendali soggette IRES	Funzionari Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Rischio di mancata/errata raccolta delle attività soggette a IRES	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Installazione software per predisposizione Dichiarazione telematica UNICO Enti Non Commerciali	Servizio informatico	B1	Non si ottempera all'obbligo di legge	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Compilazione Dichiarazione Telematica UNICO Enti Non Commerciali con software Agenzia delle Entrate	Funzionari Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Rischio di mancata/errata inserimento dati IRES	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Determinazione IRES a saldo e acconti	Funzionari Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Rischio di mancata/errata determinazione dell'IRES	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Predisposizione e creazione file telematico UNICO Enti Non Commerciali	Funzionari Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Mancata/omessa trasmissione dell'IRES	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Trasmissione del file UNICO Enti Non Commerciali su piattaforma Entratel/Fisconline con stampa protocollo invio + Attestazione di avvenuta trasmissione	Funzionari Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Mancata/omessa trasmissione dell'IRES da versare	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Predisposizione prime note contabili per Serv. Eco/Fin e Tesoreria per Saldo, 1° e 2° Acconto IRES	Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Rischio di mancata/errata comunicazione dell'IRES da versare	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Predisposizione e creazione file telematico F24EP saldo, 1° e 2° Acconto IRES	Funzionari Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Mancata/omessa trasmissione delle ritenute IRES	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Trasmissione del file autenticato F24EP su piattaforma Entratel/Fisconline con stampa protocollo invio + Attestazione di avvenuto versamento	Funzionari Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Mancata/omessa trasmissione dell'IRES da versare	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		Predisposizione Intrastat AGENZIA DOGANE	
AREA DI RISCHIO		Procedimenti amministrativi	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Direzione Amministrativa
		Struttura	Ufficio Fiscale
		Responsabile	Responsabile Ufficio Fiscale
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Raccolta e verifica dati INTRASTAT AGENZIA DOGANE

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIÀ IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Generazione della chiave per firma digitale (Keystore) come da istruzioni dell'Agenzia delle Dogane	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Non si ottempera all'obbligo di legge	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Raccolta dati attività (copia fatture vendite Intrastat)	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Rischio di mancata/errata raccolta delle fatture soggette a IVA	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Predisposizione Dichiarazione attraverso la Piattaforma AGENZIA DELLE DOGANE – Servizio Telematico Doganale EDI	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Rischio di errata/mancata ricomprensione di fatture soggette a IVA	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Trasmissione del file telematico della Dichiarazione attraverso AGENZIA DELLE DOGANE Servizio Tel. Dog. EDI e stampa ricevuta	Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Mancata/omessa trasmissione delle fatture soggette ad IVA	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		Predisposizione dichiarazione IRAP	
AREA DI RISCHIO		Procedimenti amministrativi	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Direzione Amministrativa
		Struttura	Ufficio Fiscale
		Responsabile	Responsabile Ufficio Fiscale
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Verifica controlli e stesura dichiarazione IRAP

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Individuazione attività aziendali soggette a IRAP	Funzionari Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Rischio di errata individuazione delle attività aziendali soggette a IRAP	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Raccolta dati attività aziendali soggette IRAP	Funzionari Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Rischio di mancata/errata raccolta delle attività soggette a IRAP	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Installazione software per predisposizione Dichiarazione telematica IRAP	Servizio informatico	B1	Non si ottempera all'obbligo di legge	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Compilazione Dichiarazione Telematica IRAP	Funzionari Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Rischio di mancata/errata inserimento dati IRAP	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Determinazione IRAP a saldo	Funzionari Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Rischio di mancata/errata determinazione dell'IRAP	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIÀ IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Predisposizione e creazione file telematico Dichiarazione annuale IRAP	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Mancata/omessa trasmissione dell'IRAP	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Trasmissione del file Dichiarazione annuale IRAP su piattaforma Entratel/Fisconline con stampa protocollo invio + attestazione di avvenuta trasmissione Dichiarazione annuale IRAP	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Mancata/omessa trasmissione dell'IRAP da versare	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Predisposizione prime note contabili per Serv. Eco/Fin e Tesoreria per Saldo IRAP	Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Rischio di mancata/errata comunicazione dell'IRAP da versare	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Predisposizione e creazione file telematico F24EP saldo IRAP	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Mancata/omessa trasmissione delle ritenute IRAP	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Trasmissione del file F24EP su piattaforma Entratel/Fisconline con stampa protocollo invio + attestazione di avvenuta trasmissione e Attestazione di avvenuto versamento	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Mancata/omessa trasmissione dell'IRAP da versare	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		Predisposizione INTRA 12 -AGENZIA ENTRATE	
AREA DI RISCHIO		Procedimenti amministrativi	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Direzione Amministrativa
		Struttura	Ufficio Fiscale
		Responsabile	Responsabile Ufficio Fiscale
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Raccolta e verifica dati INTRA 12 AGENZIA ENTRATE

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Raccolta dati attività (copia fatture vendite Intrastat)	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Rischio di mancata/errata raccolta delle fatture soggette a IVA	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Compilazione Registro IVA	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Rischio di mancata/errata registrazione delle fatture soggette a IVA	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Predisposizione Dichiarazione Mod. Intra 12 attraverso il software UNICO ON LINE	Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Rischio di errata/mancata ricomprensione di fatture soggette a IVA	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Creazione del file telematico Mod. Intra 12	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Rischio di errata/mancata ricomprensione di fatture soggette ad IVA	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Trasmissione del file Mod. Intra 12 su piattaforma Entratel/Fisconline con stampa protocollo invio e attestazione avvenuto ricevimento	Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Mancata/omessa trasmissione delle fatture soggette ad IVA	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		Determinazione I.V.A. mensile - comunicazione liquidazione periodica e dichiarazione annuale	
AREA DI RISCHIO		Procedimenti amministrativi	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Direzione Amministrativa
		Struttura	Ufficio Fiscale
		Responsabile	Responsabile Ufficio Fiscale
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Verifica controlli e stusura per determinazione I.V.A. mensile - comunicazione liquidazione periodica e dichiarazione annuale

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Individuazione attività aziendali soggette ad IVA	Funzionari Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Rischio di errata individuazione delle attività aziendali soggette a IVA	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Raccolta dati attività	Funzionari Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Rischio di mancata/errata raccolta delle attività soggette a IVA	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Verifica dati attività soggette	Funzionari Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Rischio di errata individuazione delle attività soggette ad IVA	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Compilazione Registri IVA	Funzionari Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Rischio di mancata/errata determinazione dell'IVA	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Determinazione IVA da versare	Funzionari Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Rischio di mancata/errata determinazione dell'IVA	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Predisposizione prime note contabili per Serv. Econ/Fin. e Tesoreria	Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Rischio di mancata/errata comunicazione dell'IVA da versare	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Predisposizione e creazione file telematico F24EP con software Agenzia delle Entrate	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Mancata/omessa trasmissione dell'IVA	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Trasmissione del file F24EP su piattaforma Entratel/Fisconline con stampa protocollo invio + attestazione di avvenuto versamento	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Mancata/omessa trasmissione dell'IVA da versare	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Ricognizione dei Registri Iva aziendali	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Mancata Registrazione	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Verifica tra Iva mensile liquidata nel Trimestre e quella versata con Mod. F24EP	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Rischio di mancata/errata determinazione dell'IVA	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Installazione software Comunicazione Liquidazione Periodica IVA	Servizio informatico	B1	Non si ottempera all'obbligo di legge	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Compilazione Dichiarazione Periodica IVA	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Rischio di mancata/errata determinazione dell'IVA	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Predisposizione e creazione file telematico Dichiarazione Periodica IVA, Controllo e autentica file telematico su piattaforma Desktop Telematico	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Mancata/omessa trasmissione dell'IVA	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Trasmissione del file autenticato Dichiarazione Periodica IVA su piattaforma Agenzia delle Entrate "Fatture e Corrispettivi elettronici + attestazione di avvenuta trasmissione	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Mancata/omessa trasmissione dell'IVA	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Ricognizione dei Registri Iva aziendali	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Mancata Registrazione	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Verifica tra Iva mensile liquidata nell'anno e quella versata con Mod. F24EP	Funzionari Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Rischio di mancata/errata determinazione dell'IVA	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Installazione software Dichiarazione annuale IVA	Servizio informatico	B1	Non si ottempera all'obbligo di legge	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Compilazione Dichiarazione Annuale IVA	Funzionari Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Rischio di mancata/errata determinazione dell'IVA	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Determinazione IVA a credito/debito	Funzionari Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Rischio di mancata/errata determinazione dell'IVA	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Predisposizione e creazione file telematico Dichiarazione IVA Annuale	Funzionari Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Mancata/omessa trasmissione dell'IVA	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Trasmissione del file Dichiarazione annuale IVA su piattaforma Entratel/Fisconline con stampa protocollo invio + Attestazione di avvenuta trasmissione	Funzionari Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Mancata/omessa trasmissione dell'IVA	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		Predisposizione dichiarazione sostituto d'imposta 770	
AREA DI RISCHIO		Procedimenti amministrativi	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Direzione Amministrativa
		Struttura	Ufficio Fiscale
		Responsabile	Responsabile Ufficio Fiscale
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Verifica e controllo versamenti effettuati

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Individuazione ritenute Irpef, addizionali regionali e addizionali comunali effettuate in qualità di sostituto di imposta	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Rischio di errata individuazione delle ritenute da versare	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Verifica/riscontro ritenute Irpef, addizionali regionali e addizionali comunali effettuate e versate con Mod. F24EP	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Rischio di omissione delle ritenute da versare	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Compilazione Dichiarazione Telematica Modello 770	Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Rischio di omissione delle ritenute da versare	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Determinazione Irpef, add.li reg.li e add.li com. a credito/debito	Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Rischio di omissione delle ritenute da versare	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Predisposizione e creazione file telematico Modello 770	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Rischio di errata/mancata ricomprensione di ritenute da versare	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Trasmissione del file Modello 770 su piattaforma Entratel/Fisconline con stampa protocollo invio + Attestazione di avvenuta trasmissione	Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Mancata/omessa trasmissione di ritenute	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		Predisposizione rilascio delle C.U. ai CO.CO.CO. - BORSE STUDIO - ASSIMILATI E PROFESSIONISTI - e trasmissione telematica di diverse gestioni	
AREA DI RISCHIO		Procedimenti amministrativi	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Direzione Amministrativa
		Struttura	Ufficio Fiscale
		Responsabile	Responsabile Ufficio Fiscale
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Predisposizione, Rilascio e trasmissione telematica C.U.

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Stampa C.U. dei Co.Co.Co., Borse Studio e Assimilati da lavoro dipendente, dal software gestionale G.P.I.	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Omessa certificazione dei redditi erogati e delle imposte trattenute	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto duplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Stampa C.U. dei Liberi Professionisti da Software Dedalus	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Omessa certificazione dei redditi erogati e delle imposte trattenute	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto duplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Controllo e correzione delle C.U.	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Errata/Omessa determinazione delle Imposte e/o dei Contributi previdenziali	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto duplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Scansione delle C.U. e archiviazione dei Pdf	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Mancata tracciabilità delle CU	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto duplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Invio cartaceo delle C.U.	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Mancato invio CU con conseguente possibile mancata dichiarazione	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto duplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Estrazione dati C.U. Co.Co.Co., Borse Studio e Assimilati da lavoro dipendente dal software gestionale G.P.I.	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Mancata/omessa estrazione dati che non vengono trasmessi all'Agenzia delle Entrate	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto duplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Estrazione dati C.U. dei Liberi Professionisti da Software Dedalus	Funzionari Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Mancata/omessa estrazione dati che non vengono trasmessi all'Agenzia delle Entrate	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto duplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Controllo e correzione delle C.U.	Funzionari Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Errata/Omessa determinazione delle Imposte e/o dei Contributi previdenziali	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto duplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Predisposizione e creazione file telematico CU diverse gestioni	Funzionari Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Mancata tracciabilità delle CU su supporto magnetico	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto duplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Trasmissione del file CU diverse gestioni su piattaforma Entratel/Fisconline con stampa protocollo invio + attestazione di avvenuta trasmissione	Funzionari Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Errato/omesso invio file telematico CU all'Agenzia delle Entrate	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto duplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		Comunicazione dati 730 su sistema Tessera Sanitaria	
AREA DI RISCHIO		Procedimenti amministrativi	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Direzione Amministrativa
		Struttura	Ufficio Fiscale
		Responsabile	Responsabile Ufficio Fiscale
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Verifica e controllo dati 730 su sistema Tessera Sanitaria

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO											PONDERAZIONE					
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Analisi tipologie di prestazioni da inserire per 730	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Non vengono ricomprese tipologie soggette a detrazione di imposta. Vengono ricomprese tipologie non soggette a detrazione di imposta.	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Verifica dati fatture/documenti da estrarre su procedura Dedalus	Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Non vengono ricomprese fatture/documenti soggette a detrazione di imposta. Vengono ricomprese fatture/documenti non soggette a detrazione di imposta.	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Estrazione dati e creazione file xml da procedura Dedalus	Funzionari e Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Non vengono estratte fatture/documenti soggette a detrazione di imposta. Vengono estratte fatture/documenti non soggette a detrazione di imposta.	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Procedura di controllo file telematico da piattaforma Entratel/Fiscoline	Responsabile Ufficio Fiscale	B1	Mancato/omesso controllo del file telematico con rischio di dati non conformi al tracciato	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo da parte dei funzionari e del responsabile dell'Ufficio Fiscale	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Invio file telematico da piattaforma Tessera Sanitaria	Funzionario e Dirigente Servizio Sistema Informativo e Programmazione	B1	Errato/omesso invio dei dati contenenti fatture soggette a detrazione d'imposta.	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo dell'Ufficio Fiscale e del Servizio Sistema Informativo e programmazione	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Stampa ricevuta accettazione file da piattaforma Tessera Sanitaria	Funzionario e Dirigente Servizio Sistema Informativo e Programmazione	B1	Certezza esito buon fine trasmissione dei dati	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Previsto dplice controllo dell'Ufficio Fiscale e del Servizio Sistema Informativo e programmazione	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		Flusso COAN	
AREA DI RISCHIO		Procedimenti amministrativi	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Direzione Generale
		Struttura	Controllo di Gestione
		Responsabile	Responsabile Controllo di Gestione
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Attività necessaria alla predisposizione del flusso COAN

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Aggiornamento Piano dei centri di costo e dei fattori produttivi aziendali	Controllo di Gestione	D1	INFORMATIVA STRATEGICA / DI PROGRAMMAZIONE	1	1	1	assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PPAA;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	I centri di costo aziendali sono predisposti sulla base del POAS e ricondotti ai codici cdc standard regionali e i fattori produttivi sulla base delle righe di bilancio e delle indicazioni contenute nelle linee guida regionali in tema di controllo di gestione	POAS, CET, Bilanci di Previsione e linee guida regionali	Basso	Devono essere seguite le indicazioni del POAS, CET, Bilanci di Previsione e linee guida regionali	Non sono previste ulteriori misure			
Acquisizione flusso personale	Controllo di Gestione (il flusso proviene dall'Uo Gestione Personale e successivamente elaborata dal Direttore PAAPSS)	C2	GESTIONE INFORMATIVI SISTEMI	1	1	1	assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PPAA;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Il flusso dati è compilato dall'UO Gestione Personale e successivamente elaborato dal direttore PAAPSS per rendere le informazioni compatibili alla produzione del flusso di contabilità analitica secondo le indicazioni regionali	Linee guida regionali in tema di contabilità analitica e quadratura con il bilancio economico	Basso	Devono essere rispettate le linee guida regionali per la produzione del flusso (fattori produttivi, centri di costo e quadratura con CET / bilancio preventivo/bilancio consuntivo)	Non sono previste ulteriori misure			
Acquisizione flussi relativi alle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie	Controllo di Gestione su flussi elaborati dal Direttore dipartimento PAAPSS	C2	GESTIONE INFORMATIVI SISTEMI	1	1	1	assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PPAA;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Il flusso dati è elaborato dal direttore PAAPSS per rendere le informazioni compatibili alla produzione del flusso di contabilità analitica secondo le indicazioni regionali	Linee guida regionali in tema di contabilità analitica e quadratura con il bilancio economico	Basso	Devono essere rispettate le linee guida regionali per la produzione del flusso (fattori produttivi, centri di costo e quadratura con CET / bilancio preventivo/bilancio consuntivo)	Non sono previste ulteriori misure			
Acquisizione flusso economato	Controllo di Gestione (il flusso proviene dall'UO Gestione Risorse Finanziarie e successivamente elaborata dal Direttore PAAPSS)	C2	GESTIONE INFORMATIVI SISTEMI	1	1	1	assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PPAA;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	il flusso proviene dall'UO Gestione Risorse Finanziarie e successivamente elaborato dal direttore PAAPSS per rendere le informazioni compatibili alla produzione del flusso di contabilità analitica secondo le indicazioni regionali	Linee guida regionali in tema di contabilità analitica e quadratura con il bilancio economico	Basso	Devono essere rispettate le linee guida regionali per la produzione del flusso (fattori produttivi, centri di costo e quadratura con CET / bilancio preventivo/bilancio consuntivo)	Non sono previste ulteriori misure			

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Produzione Tabella "TAB CONTO ECONOMICO"	Direttore Controllo Gestione di	B1	INFORMATIVA INTERNA / ESTERNA	1	2	2	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Il flusso viene prodotto automaticamente dal portale di contabilità analitica predisposto dal direttore del Dipartimento PAAPSS	Linee guida regionali in tema di contabilità analitica e quadratura con il bilancio economico	Basso	Devono essere rispettate le linee guida regionali per la produzione del flusso (fattori produttivi, centri di costo e quadratura con CET / bilancio preventivo/bilancio consuntivo)	Non sono previste ulteriori misure			
Produzione Tabella "TAB FLUSSO DEL PERSONALE"	Direttore Controllo Gestione di	B1	INFORMATIVA INTERNA / ESTERNA	1	1	1	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Il flusso viene prodotto automaticamente dal portale di contabilità analitica predisposto dal direttore del Dipartimento PAAPSS	Linee guida regionali in tema di contabilità analitica e quadratura con il bilancio economico	Basso	Devono essere rispettate le linee guida regionali per la produzione del flusso (fattori produttivi, centri di costo e quadratura con CET / bilancio preventivo/bilancio consuntivo)	Non sono previste ulteriori misure			
Controlli qualità		D2	INFORMATIVA ECONOMICO-FINANZIARIA	1	1	1	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Il controllo viene effettuato in base alle indicazioni regionali rispetto alla coerenza della contabilità analitica con la contabilità economica	Linee guida regionali in tema di contabilità analitica e quadratura con il bilancio economico	Basso	Devono essere rispettate le linee guida regionali per la produzione del flusso (fattori produttivi, centri di costo e quadratura con CET / bilancio preventivo/bilancio consuntivo)	Non sono previste ulteriori misure			
Caricamento su Portale Regionale SMAF e validazione		D2	INFORMATIVA ECONOMICO-FINANZIARIA	1	1	1	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Dopo le correzioni avvenute a seguito del controllo il flusso viene caricato sull'apposito portale regionale che restituisce gli eventuali errori residui da correggere cui segue la validazione regionale	Linee guida regionali in tema di contabilità analitica e quadratura con il bilancio economico	Basso	Devono essere rispettate le linee guida regionali per la produzione del flusso (fattori produttivi, centri di costo e quadratura con CET / bilancio preventivo/bilancio consuntivo)	Non sono previste ulteriori misure			

TITOLO DEL PROCESSO		Ciclo di gestione della performance organizzativa	
AREA DI RISCHIO		Procedimenti amministrativi	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Direzione Generale
		Struttura	Controllo di Gestione
		Responsabile	Responsabile Controllo di Gestione
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Ciclo di gestione della performance organizzativa

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						202	202	202
Redazione e predisposizione del piano della performance entro il 31 gennaio di ogni anno	Direttore Controllo di Gestione su indicazioni ricevute dalla Direzione Strategica	A4	PIANIFICAZIONE STRATEGICA	1	2	2	Definizione di obiettivi che si rivelino inadeguati, non realizzabili, incoerenti con l'interesse pubblico o non raggiungibili anche a causa di errori o carenze alla base dei processi decisionali alla base di scelte rilevanti che potrebbero esporre l'Azienda a non cogliere opportunità di tipo strategico	Alto	Alto	Basso	Basso	Alto	Alto	Le linee strategiche sono individuate dalla Direzione Strategica e gli obiettivi validati con l'approvazione di apposito provvedimento deliberativo	Le linee strategiche sono individuate dalla Direzione Strategica e gli obiettivi validati con l'approvazione di apposito provvedimento deliberativo	Basso	Le linee strategiche sono individuate dalla Direzione Strategica e gli obiettivi validati con l'approvazione di apposito provvedimento deliberativo	Non sono previste ulteriori misure			
Pubblicazione Piano della performance in Amministrazione Trasparente	Direttore Controllo di Gestione	B7	TRASPARENZA	1	2	2	manca di trasparenza/pubblicità;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	A seguito dell'adozione della delibera il Piano della performance viene pubblicato nell'apposita sezione del sito	le disposizioni in materia di trasparenza sono sempre state rispettate	Basso	Non vi è mai stata nessuna contestazione in merito alla mancata pubblicazione	Non sono previste ulteriori misure			
Negoziare budget	Direzione Generale supportata dal Controllo di Gestione	A4	PIANIFICAZIONE STRATEGICA	1	2	2	Definizione di obiettivi che si rivelino inadeguati, non realizzabili, incoerenti con l'interesse pubblico o non raggiungibili anche a causa di errori o carenze alla base dei processi decisionali alla base di scelte rilevanti che potrebbero esporre l'Azienda a non cogliere opportunità di tipo strategico	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	La negoziazione del budget avviene da parte della Direzione Generale con il supporto del Controllo di Gestione; gli obiettivi di performance sono quelli contenuti nel piano della performance, gli obiettivi di qualità vengono validati dalla Direzione Generale e gli obiettivi regionali sono quelli che vengono definiti a livello regionale	Le linee strategiche sono individuate dalla Direzione Strategica e gli obiettivi validati con l'approvazione di apposito provvedimento deliberativo	Basso	Le linee strategiche sono individuate e gli obiettivi sono validati dalla Direzione Strategica	Non sono previste ulteriori misure			
Predisposizione report di monitoraggio in base alla tempistica definita dalla Direzione Strategica (di norma quadrimestrale)	Direttore Controllo di Gestione	B1	INFORMATIVA INTERNA / ESTERNA	1	1	1	manca di trasparenza/pubblicità;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	i report di monitoraggio sono presentati alla Direzione Strategica e al Nucleo di Valutazione delle prestazioni e delle performance	Report disponibili per la direzione e per il NDVPP; il monitoraggio annuale relativo agli obiettivi regionali viene utilizzato come base di lavoro per il caricamento sul portale regionale entro i termini previsti da Regione per la valutazione annuale dei Direttori Generali	Basso	Report disponibili per la direzione e per il NDVPP	Non sono previste ulteriori misure			

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE					
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ			
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024	
Predisposizione relazione della performance	Direttore Controllo Gestione di con validazione Direzione Generale	D3	MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE	1	1	1	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Alto	Basso	Basso	Basso			Alto	La relazione della performance viene validata dalla Direzione Strategica e presentata al Nucleo di Valutazione delle prestazioni e delle performance e approvata con provvedimento deliberativo	Tutti i report sono validati dalla direzione strategica e presentati al Nucleo di Valutazione delle prestazioni e delle performance	Basso	La relazione della performance viene validata dalla Direzione Strategica e presentata al Nucleo di Valutazione delle prestazioni e delle performance e approvata con provvedimento deliberativo	Non sono previste ulteriori misure			
Pubblicazione Relazione della performance in Amministrazione Trasparente	Direttore Controllo Gestione di	B7	TRASPARENZA	1	2	2	manca di trasparenza/pubblicità;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	A seguito dell'adozione della delibera il Piano della performance viene pubblicato nell'apposita sezione del sito	le disposizioni in materia di trasparenza sono sempre state rispettate	Basso	Non vi è mai stata nessuna contestazione in merito alla mancata pubblicazione	Non sono previste ulteriori misure				
Predisposizione schede di valutazione finale (a seguito della valutazione regionale dei Direttori Generali) da sottoporre alla validazione della Direzione Strategica	Direttore Controllo Gestione di	B1	INFORMATIVA INTERNA / ESTERNA	1	1	1	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Il documento di valutazione predisposto dal controllo di gestione è subordinato alla validazione della Direzione Strategica	Provvisoriamente del documento che è sottoposto alla validazione della Direzione Strategica	Basso	Nessuna contestazione in merito al documento predisposto	Non sono previste ulteriori misure				

TITOLO DEL PROCESSO		Gestione dei reclami	
AREA DI RISCHIO		Procedimenti amministrativi	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Direzione Generale
		Struttura	U.R.P.
		Responsabile	Responsabile URP Tutti gli operatori ATS
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione Gli utenti esercitano il proprio diritto a presentare all'ATS reclami attraverso: 1. la compilazione del modulo cartaceo specifico per la rilevazione dei reclami disponibile nei punti di front office dell'Agenzia o scaricabile dal sito www.ats-montagna.it ; 2. posta ordinaria, posta elettronica e PEC. I reclami vengono protocollati.	

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO											PONDERAZIONE					
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Raccolta del reclamo e invio dello stesso al Procollo centrale o all'Ufficio che ne ha la competenza	Tutti i dipendenti	C1	Mancato invio all'URP del reclamo per la conseguente gestione come da procedura	2	1	3	scarsa responsabilizzazione interna;	Alto	Alto	Basso	Medio	Medio	Medio		Inviata comunicazione di approvazione della procedura reclami a tutti i Direttori/Responsabili Dipartimenti/Servizi	Medio	Possibile risoluzione della criticità da parte dell'operatore senza trasmissione all'URP				
Protocollazione reclami	Operatori del Protocollo centrale o degli Uffici competenti presenti nelle sedi ATS	C1	Mancata protocollazione del reclamo	2	1	3		Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto		Monitoraggio su SICRA (SW protocollo)	Basso					
Presa in carico dei reclami	Operatori URP	C4	Mancata presa in carico del reclamo e pertanto mancata risposta all'utente con danno di immagine per l'Agenzia	1	2	3	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto		Monitoraggio su SICRA e pratiche cartacee e scadenziario	Basso					
Trasmissione del reclamo al Dipartimento/Servizio competente per la criticità rilevata dall'utente	Operatori URP	C4	Mancata indagine/verifica e conseguente mancata risposta all'utente	1	2	3	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto		Monitoraggio su SICRA e pratiche cartacee e scadenziario	Basso					
Eventuale trasmissione del reclamo al Team Aziendale per l'attività di Ascolto e Mediazione (TAAM)	Operatori URP	C4	Mancata risoluzione del reclamo attraverso la mediazione	1	2	3	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Negli anni 2019-2020 e 2021 un solo reclamo è stato gestito dal TAAM		Basso					

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ				
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024		
Eventuale trasmissione del reclamo agli AAGGLL nel caso di richiesta risarcimento danni	Operatori URP	C3	Mancato invio del reclamo agli AAGGLL con possibile ritardo nell'attivare l'assicurazione	1	2	3	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Negli anni 2019-2020 e 2021 non sono pervenute richieste di risarcimento all'URP	Basso								
Comunicazione all'utente di presa in carico del reclamo con comunicazione del numero di protocollo e trasmissione informativa privacy	Operatori URP	C4	Utente non è a conoscenza che il suo reclamo è stato preso in carico e non è a conoscenza delle modalità di gestione dei suoi dati personali	1	2	3	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Monitoraggio pratiche cartacee e scadenziario	Basso								
Monitoraggio dello stato di avanzamento delle pratiche	Operatori dell'URP	C4	Evasione della pratica non nei termini previsti dalla normativa	1	2	3	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Scadenziario	Basso								
Istruttoria e verifica della criticità rilevata dall'utente	URP Direttore Dipartimento/Responsabile del Servizio TAAM AAGGLL	C4	Parziale o mancata indagine per verificare quanto esposto dall'utente	1	2	3	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Scadenziario	Basso								
Risposta all'utente	URP Direttore Dipartimento/Responsabile del Servizio TAAM AAGGLL	C4	Danno per l'immagine dell'Agenzia	1	2	3	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Scadenziario	Basso								

TITOLO DEL PROCESSO		Attività di informazione a farmacie e RSA	
AREA DI RISCHIO		Procedimenti amministrativi	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Cure Primarie e C.A.
		Struttura	S.C. ASSISTENZA FARMACEUTICA
		Responsabile	S.C. ASSISTENZA FARMACEUTICA
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Trasmissione circolari e materiale informativo a farmacie e RSA

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIÀ IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
ricezione comunicazioni e note informative da Ministero, AIFA, Regione Lombardia o altre strutture	personale farmacista personale amministrativo	A6	mancata presa visione della comunicazione	1	2	2	scarsa responsabilizzazione interna;	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Regolamentazione: tutte le comunicazioni pervengono al protocollo aziendale e sono poste in carico alla S.C. Assistenza farmaceutica e smistate dal personale farmacista all'articolazione interna competente.	Basso	Non si ravvisano nella procedura elementi di rischio significativi. La scrivania virtuale "Assistenza Farmaceutica" è visibile a tutti gli operatori della S.C. ed è altamente improbabile che una comunicazione possa essere ignorata.	non necessarie, si confermano le misure in essere			
1- valutazione delle note ricevute e individuazione dei destinatari 2- predisposizione della nota informativa e suo invio	1- personale farmacista 2- personale amministrativo; personale farmacista per la firma	C4	inesatta valutazione dell'impatto della circolare/materiale informativo	1	2	2	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Il personale farmacista è costantemente formato e aggiornato	Basso	Non si ravvisano nella procedura elementi di rischio significativi	non necessarie, si confermano le misure in essere			

TITOLO DEL PROCESSO		Comunicazioni sospensioni, revoche, sequestri, furti, smarrimenti, ecc	
AREA DI RISCHIO		Procedimenti amministrativi	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Cure Primarie e C.A.
		Struttura	S.C. ASSISTENZA FARMACEUTICA
		Responsabile	S.C. ASSISTENZA FARMACEUTICA
DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Trasmissione di comunicazioni relative a sospensioni, revoche, sequestri di farmaci e dispositivi medici, furti e smarrimenti di ricettari, timbri, buoni acquisto	

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
ricezione comunicazioni da Ministero, AIFA, Regione Lombardia o altri	personale farmacista personale amministrativo	A6	mancata presa visione della comunicazione	1	2	2	scarsa responsabilizzazione interna;	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Basso	Non si ravvisano nella procedura elementi di rischio significativi. La scrivania virtuale "Assistenza Farmaceutica" è visibile a tutti gli operatori della S.C. ed è altamente improbabile che una comunicazione possa essere ignorata.	non necessarie, si confermano le misure in essere				
Valutazione delle comunicazioni ricevute, individuazione dei destinatari, predisposizione della nota informativa e suo invio	personale farmacista e personale amministrativo	C4	inesatta valutazione dell'impatto della comunicazione	1	2	2	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Basso	Il personale farmacista è costantemente formato e aggiornato	Non si ravvisano nella procedura elementi di rischio significativi	non necessarie, si confermano le misure in essere			

TITOLO DEL PROCESSO		Partecipazione al Comitato Etico	
AREA DI RISCHIO		Procedimenti amministrativi	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Cure Primarie e C.A.
		Struttura	S.C. ASSISTENZA FARMACEUTICA
		Responsabile	Farmacista della S.C. Assistenza Farmaceutica componente del Comitato Etico
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Partecipazione alle riunioni Comitato Etico

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Analisi della documentazione trasmessa dalla segreteria del Comitato Etico relativa a studi da condurre sul territorio di ATS Montagna	Farmacista componente del Comitato Etico	B4	conflitto di interessi relativo ad una sperimentazione	1	2	2	eccesso discrezionalità;	Medio	Medio	Basso	Basso	Alto	Medio	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Basso	Trasparenza: il Comitato Etico acquisisce dichiarazione di impegno ad astenersi in caso di conflitto di interesse; astensione dall'attività in caso di conflitto di interesse, con affidamento della pratica ad altro componente aziendale del Comitato Etico.	Non si ravvisano nella procedura elementi di rischio significativi	non necessarie, si confermano le misure in essere			
Partecipazione alla seduta del Comitato Etico	Farmacista componente del Comitato Etico	B4	conflitto di interessi relativo ad una sperimentazione	1	2	2	eccesso discrezionalità;	Medio	Medio	Basso	Basso	Alto	Medio	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Basso	Trasparenza: il Comitato Etico acquisisce dichiarazione di impegno ad astenersi in caso di conflitto di interesse; astensione dall'attività in caso di conflitto di interesse, con affidamento della pratica ad altro componente aziendale del Comitato Etico.	Non si ravvisano nella procedura elementi di rischio significativi	non necessarie, si confermano le misure in essere			

TITOLO DEL PROCESSO		Segnalazione di sospette reazioni avverse da farmaci	
AREA DI RISCHIO		Procedimenti amministrativi	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Cure Primarie e C.A.
		Struttura	S.C. ASSISTENZA FARMACEUTICA
		Responsabile	Responsabile Aziendale di farmacovigilanza
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Inserimento/validazione nella piattaforma nazionale delle segnalazioni di sospette reazioni avverse da farmaci

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
ricezione di segnalazione di sospetta reazione avversa da farmaco da parte di cittadino o operatore sanitario	Responsabile Aziendale di farmacovigilanza	A6	mancata presa visione della comunicazione	1	2	2	scarsa responsabilizzazione interna;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Regolamentazione: per tutte le segnalazioni di competenza, è trasmessa una notifica via mail al responsabile di farmacovigilanza aziendale	Basso	Non si ravvisano nella procedura elementi di rischio significativi	non necessarie, si confermano le misure in essere			
Analisi della segnalazione con valutazione della completezza/chiarzza ed eventuale integrazione della segnalazione, anche mediante contatto con il segnalatore	Responsabile Aziendale di farmacovigilanza	A6	inesatta codifica della sospetta reazione avversa	1	2	2	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Regolamentazione: vi è una procedura guidata e vincolante per l'inserimento in rete; vi è un criterio standardizzato per la codifica delle sospette reazioni avverse	Basso	Non si ravvisano nella procedura elementi di rischio significativi	non necessarie, si confermano le misure in essere			
inserimento della segnalazione nel sito AIFA, tramite la piattaforma apposita se segnalata on line, direttamente se cartacea	Responsabile Aziendale di farmacovigilanza	B1	inserimento tardivo della segnalazione nel sito AIFA	1	2	2	scarsa responsabilizzazione interna;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Il personale farmacista è costantemente formato e aggiornato	Basso	Non si ravvisano nella procedura elementi di rischio significativi	non necessarie, si confermano le misure in essere			

TITOLO DEL PROCESSO		Vidimazione registro stupefacenti farmacie e grossisti	
AREA DI RISCHIO		Procedimenti amministrativi	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Cure Primarie e C.A.
		Struttura	S.C. ASSISTENZA FARMACEUTICA
		Responsabile	S.S. SERVIZIO FARMACEUTICO VAL e S.S. SERVIZIO FARMACEUTICO VCS
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Vidimazione iniziale registro stupefacenti farmacie e grossisti

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Consegna registro stupefacenti	Farmacia / Grossista	B1	pagina iniziale non compilata con impossibilità di risalire al proprietario per la restituzione	1	2	2	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Il personale che ritira il registro nuovo per la vidimazione controlla che sia intestato con la denominazione della farmacia/grossista	Basso	L'attività è circoscritta a un periodo limitato (fine anno) o al cambio titolarità e tutto il personale è sensibilizzato nel porre particolare attenzione al ritiro/consegna del registro nuovo/vidimato	non necessarie, si confermano le misure in essere			
Timbro e firma in ogni pagina	Personale farmacista	B1	vidimazione effettuata da personale farmacista non autorizzato con conseguente nullità della vidimazione	1	2	2	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Il farmacista autorizzato prende direttamente in carico i registri per la vidimazione. Nei casi di conflitto di interesse il registro è posto alla vidimazione di altro farmacista abilitato.	Basso	Tutto il personale della S.C. è a conoscenza dei nominativi dei farmacisti autorizzati alla vidimazione dei registri stupefacenti.	non necessarie, si confermano le misure in essere			
Restituzione registro	Personale amministrativo	C1	consegna registro errato	1	3	3	scarsa responsabilizzazione interna;	Alto	Basso	Basso	Basso	Medio	Alto	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Il personale che consegna il registro vidimato controlla sempre che l'intestazione del registro corrisponda a chi lo ritira	basso	L'attività è circoscritta a un periodo limitato (fine anno) o al cambio titolarità e tutto il personale è sensibilizzato nel porre particolare attenzione al ritiro/consegna del registro nuovo/vidimato	non necessarie, si confermano le misure in essere			

TITOLO DEL PROCESSO		Trasmissione debiti informativi	
AREA DI RISCHIO		Procedimenti amministrativi	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Cure Primarie e C.A.
		Struttura	S.C. ASSISTENZA FARMACEUTICA
		Responsabile	S.C. ASSISTENZA FARMACEUTICA
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Ricezione, verifica e trasmissione al Ministero della salute delle prescrizioni ex 94/1998 (cosiddetta Legge Di Bella)

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITY		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Ricezione di copia delle ricette di preparazioni galeniche magistrali ex 94/1998 (cosiddetta Legge Di Bella) allestite da farmacie del territorio dell'ATS	Personale amministrativo	A6	mancata presa visione della documentazione	1	2	2	scarsa responsabilizzazione interna;	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Regolamentazione: le ricette pervengono in copia al protocollo aziendale e sono poste in carico alla S.C. Assistenza farmaceutica e smistate dal personale farmacista all'articolazione interna competente.	Basso	Non si ravvisano nella procedura elementi di rischio significativi	non necessarie, si confermano le misure in essere			
Verifica della correttezza delle prescrizioni e della loro tariffazione e conseguente invio al Ministero	Personale farmacista	B1	omessa/incompleta verifica della correttezza	1	2	2	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Regolamentazione: le norme nazionali e regionali dettano indicazioni precise per le modalità di prescrizione e di tariffazione	Basso	Non si ravvisano nella procedura elementi di rischio significativi	non necessarie, si confermano le misure in essere			

TITOLO DEL PROCESSO		Gestione Piani Terapeutici	
AREA DI RISCHIO		Procedimenti amministrativi	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Cure Primarie e C.A.
		Struttura	S.C. ASSISTENZA FARMACEUTICA
		Responsabile	S.C. ASSISTENZA FARMACEUTICA
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Ricezione, verifica e archiviazione dei Piani Terapeutici per farmaci

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Ricezione di copia dei piani cartacei da parte dei prescrittori	Personale amministrativo	A6	mancata presa visione della documentazione	1	2	2	scarsa responsabilizzazione interna;	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Regolamentazione: i Piani terapeutici pervengono in copia al protocollo aziendale e sono posti in carico alla S.C. Assistenza farmaceutica e smistate dal personale farmacista all'articolazione interna competente.	Basso	Non si ravvisano nella procedura elementi di rischio significativi	non necessarie, si confermano le misure in essere			
Verifica della congruità dei piani terapeutici e del rispetto dei formalismi nella loro redazione	Personale farmacista	A6	omessa/incompleta verifica della congruità dei piani terapeutici e del rispetto dei formalismi nella loro redazione	1	2	2	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Regolamentazione: le norme nazionali e regionali dettano indicazioni precise per i criteri e le modalità di redazione dei piani	Basso	Non si ravvisano nella procedura elementi di rischio significativi	non necessarie, si confermano le misure in essere			
Archiviazione dei piani terapeutici	Personale amministrativo	B3	archiviazione non rispondente ai criteri della normativa sulla privacy; rischio di archiviazione in modo errato che rende difficile il reperimento del piano in caso di necessità di consultazione	1	2	2	scarsa responsabilizzazione interna;	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	nessun evento corruttivo, segnalazione, procedimenti disciplinari nel periodo precedente	Regolamentazione: le norme nazionali e regionali dettano indicazioni precise per i criteri e le modalità di redazione dei piani	Basso	Non si ravvisano nella procedura elementi di rischio significativi	non necessarie, si confermano le misure in essere			

TITOLO DEL PROCESSO		Campagne di screening oncologici: - mammella - colon-retto - cervice uterina	
AREA DI RISCHIO		Procedimenti amministrativi	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
		Struttura	S.C. Medicina e Preventiva
		Responsabile	Direttore della S.C. Medicina e Preventiva Responsabile della S.S. Screening
DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Effettuazione di esami specialistici per campagna di screening ad appartenenti a popolazione target	

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Individuazione popolazione target ed invio inviti	operatori del centro screening	B9	errore nell'individuazione popolazione target errore di invio inviti per casi di omonimia o per avvenuti decessi	1	3	3	basso/scarso livello di informatizzazione del procedimento;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Le criticità riscontrate sono da ricondurre all'anagrafica regionale non aggiornata tempestivamente; i casi di ritardo nella refertazione è imputabile agli enti esterni erogatori	Monitoraggio indicatori qualità tramite il gestionale in uso, secondo le indicazioni Regionali	Basso	Le criticità rilevate possono essere rimosse con l'aggiornamento tempestivo dell'anagrafica Regionale alla quale è agganciato il gestionale in uso agli operatori dei centri Screening Il ritardo della refertazione potreste essere rimosso con la trasmissione informatizzata dei referti ai centri screening da parte degli Enti esterni erogatori	Potenziamento informatizzazione del processo da attuarsi in collaborazione con gli enti esterni			
effettuazione esami specialistici distinti per tipologia di screening e refertazione	enti erogatori	B9	ritardo refertazione	1	3	3	basso/scarso livello di informatizzazione del procedimento;	Alto	Basso	Basso	Basso	Medio	Alto	Le criticità riscontrate sono da ricondurre all'anagrafica regionale non aggiornata tempestivamente; i casi di ritardo nella refertazione è imputabile agli enti esterni erogatori	Monitoraggio indicatori qualità tramite il gestionale in uso, secondo le indicazioni Regionali	Basso	Le criticità rilevate possono essere rimosse con l'aggiornamento tempestivo dell'anagrafica Regionale alla quale è agganciato il gestionale in uso agli operatori dei centri Screening Il ritardo della refertazione potreste essere rimosso con la trasmissione informatizzata dei referti ai centri screening da parte degli Enti esterni erogatori	Potenziamento informatizzazione del processo da attuarsi in collaborazione con gli enti esterni			
comunicazione esiti referti e successivi adempimenti	operatori del centro screening	B9	ritardo comunicazione errore invio referto per errato nominativo (caso di omonimia)	1	3	3	basso/scarso livello di informatizzazione del procedimento;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Le criticità riscontrate sono da ricondurre all'anagrafica regionale non aggiornata tempestivamente; i casi di ritardo nella refertazione è imputabile agli enti esterni erogatori	Monitoraggio indicatori qualità tramite il gestionale in uso, secondo le indicazioni Regionali	Basso	Le criticità rilevate possono essere rimosse con l'aggiornamento tempestivo dell'anagrafica Regionale alla quale è agganciato il gestionale in uso agli operatori dei centri Screening Il ritardo della refertazione potreste essere rimosso con la trasmissione informatizzata dei referti ai centri screening da parte degli Enti esterni erogatori	Potenziamento informatizzazione del processo da attuarsi in collaborazione con gli enti esterni			

TITOLO DEL PROCESSO		Determinazioni Analitiche	
AREA DI RISCHIO		Procedimenti amministrativi	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
		Struttura	S.C. Laboratorio di Prevenzione
		Responsabile	Direttore S.C. Laboratorio di Prevenzione
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	trattasi di determinazioni analitiche su campioni provenienti dal territorio dell'ATS della Montagna. Tipologie di campioni: - acque ed alimenti (Accreditato ISO 17025 per le determinazioni microbiologiche su alimenti ed acque) - Campioni alimenti per sierotipizzazione dei ceppi di salmonella (Centro di riferimento provinciale per la tipizzazione degli enteropatogeni) - Determinazione di metaboliti di droghe d'abuso su urine e matrici cheratiniche (autorizzato con DGR VIII/9097/09)

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
ricezione campione e preanalisi	Direttore del L.P. Dirigente Biologo Dirigente Chimico	C7	analisi e refertazioni errate con conseguente penalizzazione dell'attività svolta dal Laboratorio con ripercussioni in termini di servizi non in linea con gli standard previsti e conseguenti danni all'immagine dell'Ente	1	3	3	scarsa responsabilizzazione interna;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano criticità al riguardo	audit interni ed esterni schede di autovalutazione utilizzo di modulistica codificata utilizzo di software dedicato Riunioni con operatori	Basso	Il processo registra un livello di rischio contenuto e non particolarmente significativo per le seguenti motivazioni: il Laboratorio di Prevenzione di questa Agenzia è accreditato dal 12/04/2007 secondo la norma UNI CEI ISO IEC 17025 05; è soggetto, pertanto, a frequenti audit esterni da parte di ACCREDIA. Tutto il processo è normato e codificato. L'attività di campionamento è prevista anche nel Piano dei Controlli annuale del DIPS e, pertanto, monitorata e rendicontata.	Non è necessario individuare ulteriori misure preventive oltre a quelle già in atto.			
analisi	Dirigente Biologo Dirigente Chimico Tecnici di Laboratorio	C7	analisi e refertazioni errate con conseguente penalizzazione dell'attività svolta dal Laboratorio con ripercussioni in termini di servizi non in linea con gli standard previsti e conseguenti danni all'immagine dell'Ente	1	3	3	scarsa responsabilizzazione interna;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano criticità al riguardo	audit interni ed esterni schede di autovalutazione utilizzo di modulistica codificata utilizzo di software dedicato Riunioni con operatori	Basso	Il processo registra un livello di rischio contenuto e non particolarmente significativo per le seguenti motivazioni: il Laboratorio di Prevenzione di questa Agenzia è accreditato dal 12/04/2007 secondo la norma UNI CEI ISO IEC 17025 05; è soggetto, pertanto, a frequenti audit esterni da parte di ACCREDIA. Tutto il processo è normato e codificato. L'attività di campionamento è prevista anche nel Piano dei Controlli annuale del DIPS e, pertanto, monitorata e rendicontata.	Non è necessario individuare ulteriori misure preventive oltre a quelle già in atto.			

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIÀ IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
refertazione	Direttore del L.P.	C7	analisi e refertazioni errate con conseguente penalizzazione dell'attività svolta dal Laboratorio con ripercussioni in termini di servizi non in linea con gli standard previsti e conseguenti danni all'immagine dell'Ente	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano criticità al riguardo	audit interni ed esterni schede di autovalutazione utilizzo di modulistica codificata utilizzo di software dedicato Riunioni con operatori	Basso	Il processo registra un livello di rischio contenuto e non particolarmente significativo per le seguenti motivazioni: il Laboratorio di Prevenzione di questa Agenzia è accreditato dal 12/04/2007 secondo la norma UNI CEI ISO IEC 17025 05; è soggetto, pertanto, a frequenti audit esterni da parte di ACCREDIA. Tutto il processo è normato e codificato. L'attività di campionamento è prevista anche nel Piano dei Controlli annuale del DIPS e, pertanto, monitorata e rendicontata.	Non è necessario individuare ulteriori misure preventive oltre a quelle già in atto.			

TITOLO DEL PROCESSO		Prevenzione e controllo malattie infettive	
AREA DI RISCHIO		Procedimenti amministrativi	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
		Struttura	S.C. Medicina Preventiva nelle Comunità - S.S. Prevenzione e Controllo Malattie Infettive
		Responsabile	Direttore della S.C. Medicina Preventiva nelle Comunità Responsabile della S.S. Prevenzione e Controllo Malattie Infettive
DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	interventi di controllo sulle malattie infettive, costituiti prevalentemente dalla sorveglianza e profilassi dei contatti per malattie infettive	

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
ricezione segnalazioni (on-line sul programma regionale MAINF)	Direttore della S.C. Medicina Preventiva nelle Comunità Responsabile della S.S. Prevenzione e Controllo Malattie Infettive Operatori sanitari presso l'ufficio Malattie Infettive	C7	ritardo nella presa in carico della segnalazione	1	3	3	assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PPAA;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	causa malfunzionamento di MAINF si è verificato episodio analogo	controllo quotidiano del sistema informativo informatico Regionale MAINF	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
indagine epidemiologica, sorveglianza ed azioni conseguenti	Direttore della S.C. Medicina Preventiva nelle Comunità Responsabile della S.S. Prevenzione e Controllo Malattie Infettive Operatori sanitari presso l'ufficio Malattie Infettive	C7	ritardo nell'attuare l'indagine e la sorveglianza	1	3	3	assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PPAA;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	causa malfunzionamento di MAINF si è verificato episodio analogo	controllo quotidiano del sistema informativo informatico Regionale MAINF	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		Donazione di organi e tessuti	
AREA DI RISCHIO		Procedimenti amministrativi	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Direzione Sanitaria
		Struttura	Direzione Sanitaria
		Responsabile	Direttore Sanitario
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione Attività conseguente alla ricezione di richiesta di dichiarazioni di volontà di donazione/di non donazione di organi e tessuti con conseguente istruttoria della medesima ai fini della registrazione sul Sistema Informativo Trapianti - Ministero della Salute	

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Ricezione da parte della Direzione Sanitaria delle dichiarazioni di volontà alla donazione/non donazione di organi e tessuti per il successivo inoltro al protocollo	Segreteria Direzione Sanitaria	C4	Smarrimento / mancata protocollazione della pratica	1	3	3	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Medio	Non risultano agli atti evidenze di criticità rispetto a questa specifica fase	Consegna immediata all'ufficio protocollo della richiesta pervenuta.	Basso	Nessuna evidenza criticità	Non necessarie			
Ricezione e protocollazione - con assegnazione in forma "riservata" alla Direzione Sanitaria delle dichiarazioni di volontà alla donazione/non donazione di organi e tessuti	Operatori punto protocollo	C1	Mancata o errata protocollazione della pratica	1	3	3	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Medio	Non risultano segnalazioni al riguardo	Prevista nel Manuale di Gestione l'assegnazione della documentazione contestualmente alla protocollazione	Basso	Nessuna criticità evidenziata al riguardo	Non necessarie			
Esame della documentazione con eventuale richiesta di integrazione documentale	Segreteria Direzione Sanitaria	C1	Gestione delle pratiche non adeguatamente presidiata e gestita	1	3	3	scarsa responsabilizzazione interna;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Medio	Non risultano agli atti particolari criticità al riguardo	Archiviazione pratica solo se completa	Basso	Nessuna evidenza criticità	Utilizzo di check list per procedere all'archiviazione della pratica			
Registrazione dichiarazione sul Sistema Informativo Trapianti - Ministero della Salute	Segreteria Direzione Sanitaria	C1	Errata registrazione in merito alla volontà del donatore (inserire la volontà di donare anziché di opporsi alla donazione o viceversa)	1	3	3	scarsa responsabilizzazione interna;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità	Controllo cartaceo ulteriore dell'espressione di volontà prima di procedere all'archiviazione	Basso	Nessuna evidenza criticità	Non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		Elaborazione flussi regionali delle strutture socio sanitarie accreditate a contratto	
AREA DI RISCHIO		Procedimenti amministrativi	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dip. PAAPSS
		Struttura	U.O.C. Programmazione BAC
		Responsabile	Responsabile U.O.C. Programmazione BAC
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Attività di verifica e trasmissione a Regione Lombardia dei flussi dati relativi alle prestazioni erogate dalle unità d'offerta socio sanitarie accreditate e a contratto con l'ATS

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO											PONDERAZIONE					
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITY		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Presenza di indicazioni regionali	Operatori u.o.c. Programmazione BAC	B1	valutazione non conforme alla indicazioni regionali	2	3	6	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	alto	Basso	basso	basso	alto	alto	Non risultano segnalazioni in merito	Confronto con operatori BAC, con il livello regionale e/o con altre ats	basso	Il rischio viene considerato basso in quanto il processo è altamente condiviso e le indicazioni regionali sono specifiche e vincolanti	Formazione professionale			
Verifica, supporto agli enti per correzioni e validazione flussi inviati dalle UDO	Operatori u.o.c. Programmazione BAC	A4	Elaborazione flussi informativi non rispondente alle indicazioni regionali o alla reale attività erogata	1	3	3	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	alto	Medio	basso	basso	alto	alto	Non risultano segnalazioni in merito	Confronto con operatori BAC e con enti gestori, verifica coerenza tra i diversi flussi	basso	Il rischio viene considerato non rilevante in quanto il processo è altamente condiviso				
Verifica, supporto agli enti per correzioni e validazione flussi inviati dalle UDO	Operatori u.o.c. Programmazione BAC	C2	Mancato aggiornamento dei software utilizzati	1	4	4	basso/scarsa livello di informatizzazione del procedimento	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio	Alto	Non risultano segnalazioni in merito	Formulazione proposte di aggiornamento e perfezionamento delle procedure	medio	L'aggiornamento dei software è condizionato anche dalla possibilità di sostenerne economicamente il costo				
Verifica, supporto agli enti per correzioni e validazione flussi inviati dalle UDO	Operatori u.o.c. Programmazione BAC	B3	Mancato rispetto della normativa in materia di Privacy / Sicurezza e Protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679)	1	2	2	basso/scarsa livello di standardizzazione di criteri e procedure.	Alto	Basso	Basso	Basso	Medio	Alto	Non risultano segnalazioni in merito	Aggiornamento professionale	medio	Il rischio viene considerato non rilevante in quanto le attività di controllo sono molteplici e la procedura è standardizzata				
Trasmissione a Regione Lombardia dei dati consolidati per ATS	Titolare incarico di funzione Programmazione BAC	D1	Carente o incompleta trasmissione dei dati necessari per la programmazione strategica e per il corretto funzionamento dei processi direzionali.	1	3	3	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	alto	Basso	basso	Basso	alto	Alto	Non risultano segnalazioni in merito	Controllo di regolarità e della correttezza dei dati	basso	Il rischio viene considerato non rilevante in quanto le attività di controllo sono molteplici e la procedura è standardizzata				
Acquisizione esiti da Regione Lombardia, trasmissione agli enti per correzione errori	Operatori u.o.c. Programmazione BAC	B3	Mancato rispetto della normativa in materia di Privacy / Sicurezza e Protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679)	1	2	2	basso/scarsa livello di standardizzazione di criteri e procedure.	basso	basso	basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano segnalazioni in merito	Aggiornamento professionale	basso	Il rischio viene considerato non rilevante in quanto le attività di controllo sono molteplici e la procedura è standardizzata				

Area di Rischio

PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

TITOLO DEL PROCESSO		Gestione bandi/avvisi rivolti a enti pubblici/privati o a singoli cittadini per la realizzazione di progetti regionali oggetto di finanziamento	
AREA DI RISCHIO		Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Programmazione Integrazione Prestazioni Socio-sanitarie con quelle Sociali (PIPSS)
		Struttura	
		Responsabile	Direttore Dipartimento PIPSS e Responsabile della struttura interessata dal provvedimento
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Procedimento relativo alla emissione di bandi/avvisi per la selezione di soggetti/enti destinatari di contributi per la realizzazione di azioni/interventi/ progetti in applicazione di provvedimenti regionali

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO											PONDERAZIONE					
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Recepimento Regionali	DGR/Decreti	B1	Errata interpretazione provvedimenti regionali	1	3	3	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	A	B	B	B	M	a	Analisi e monitoraggio del processo nel corso degli anni precedenti	Condivisione tra soggetti interni coinvolti e confronto con livello regionale	basso	L'attività è altamente condivisa, con ricorso a confronto con livello regionale	Definizione di una Scheda di monitoraggio da applicare a ciascun procedimento riconducibile al processo.			
Emissione Bando/Avviso		B1	Errata interpretazione provvedimenti regionali	1	3	3	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	A	B	B	B	M	a	Analisi e monitoraggio del processo nel corso degli anni precedenti	Condivisione tra soggetti interni coinvolti	basso	L'attività è sufficientemente condivisa	Definizione di una Scheda di monitoraggio da applicare a ciascun procedimento riconducibile al processo.			
Pubblicizzazione e Informativa		B7	Mancato rispetto tempi e modalità di pubblicazione	1	3	3	basso/scarsa livello di standardizzazione di criteri e procedure.	A	M	B	B	M	M	Analisi e monitoraggio del processo nel corso degli anni precedenti				Definizione di una Scheda di monitoraggio da applicare a ciascun procedimento riconducibile al processo.			
Istruttoria, valutazione e ammissione Richieste		B4	Eccesso di discrezionalità nella valutazione	2	3	6	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	A	A	B	B	M	M	Analisi e monitoraggio del processo nel corso degli anni precedenti	Condivisione tra soggetti interni coinvolti	medio	L'attività, pur essendo complessa, è adeguatamente standardizzata e monitorata, pertanto il rischio viene minimizzato	Definizione di una Scheda di monitoraggio da applicare a ciascun procedimento riconducibile al processo.			
Erogazione		B5	Complessità valutazione adempimenti amministrativi in capo a ente beneficiario	2	2	4	basso/scarsa livello di standardizzazione di criteri e procedure.	M	M	B	B	M	M	Analisi e monitoraggio del processo nel corso degli anni precedenti	Condivisione tra soggetti interni coinvolti	medio	L'attività, pur essendo complessa, è adeguatamente standardizzata e monitorata, pertanto il rischio viene minimizzato	Definizione di una Scheda di monitoraggio da applicare a ciascun procedimento riconducibile al processo.			

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Monitoraggio	Amministrativo di riferimento Responsabile della struttura interessata dal provvedimento	A6	complessità attività monitoraggio e controllo	2	1	2	mancata/ridotta collegialità delle azioni/scelte;	B a s s o	M e d i o	B a s s o	B a s s o	M e d i o	M e d i o	Analisi e monitoraggio del processo nel corso degli anni precedenti	Condivisione tra soggetti interni coinvolti	basso	L'attività è sufficientemente condivisa	Definizione di una Scheda di monitoraggio da applicare a ciascun procedimento riconducibile al processo.			

TITOLO DEL PROCESSO		Gestione sussidi a favore di cittadini in esecuzione di delibere della Giunta regionale e/o decreti	
AREA DI RISCHIO		Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Programmazione Integrazione Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali (PIPSS)
		Struttura	
		Responsabile	Direttore Dipartimento PIPSS e Responsabile della struttura interessata dal provvedimento
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Procedimento relativo alla valutazione delle istanze presentate dai cittadini su bandi e avvisi regionali; verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale e successiva concessione ed erogazione dei benefici nell'ambito del budget di risorse disponibile.

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Recepimento DGR/Decreti Regionali	Segreteria PIPSS Direttore PIPSS Responsabile della struttura interessata dal provvedimento Amministrativo di riferimento	B1	Errata interpretazione provvedimenti regionali	1	3	3	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	M	B	B	B	A	A	Analisi e monitoraggio del processo nel corso degli anni precedenti	Linee guida interne sulle fasi del processo da realizzare; monitoraggio da parte del responsabile	basso	Rischio trascurabile in quanto vi è un elevato grado di condivisione tra i soggetti coinvolti	Definizione di una Scheda di monitoraggio da applicare a ciascun procedimento riconducibile al processo			
Pubblicizzazione	Responsabile della struttura interessata dal provvedimento Amministrativo di riferimento	B1	Mancato rispetto tempi e modalità di pubblicazione	2	2	4	basso/scarso livello di standardizzazione di criteri e procedure.	A	A	B	M	A	A	Analisi e monitoraggio del processo nel corso degli anni precedenti	Linee guida interne sulle fasi del processo da realizzare; monitoraggio da parte del responsabile	basso	Rischio trascurabile in quanto vi è un elevato grado di condivisione tra i soggetti coinvolti	Definizione di una Scheda di monitoraggio da applicare a ciascun procedimento riconducibile al processo			
Istruttoria delle istanze	Amministrativo di riferimento Responsabile della struttura interessata dal provvedimento	B4	Errata valutazione della documentazione prodotta dal richiedente	2	3	6	scarsa responsabilizzazione interna;	A	A	B	B	B	A	Analisi e monitoraggio del processo nel corso degli anni precedenti	Presenza di check-list regionali; monitoraggio da parte del responsabile	basso	L'istruttoria delle istanze è generalmente standardizzata da indicazioni regionali; inoltre vi è un elevato grado di condivisione tra i soggetti interni coinvolti	Definizione di una Scheda di monitoraggio da applicare a ciascun procedimento riconducibile al processo			
Concessione del beneficio ed erogazione del contributo	Amministrativo di riferimento Responsabile della struttura interessata dal provvedimento	B4	Eccesso di discrezionalità nella valutazione	1	3	3	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	A	A	B	B	A	A	Analisi e monitoraggio del processo nel corso degli anni precedenti	Applicazione di procedura regionale standardizzata	basso	la procedura di concessione/erogazione è generalmente regolata da norme regionali; elevato grado di condivisione tra i soggetti interni coinvolti	Definizione di una Scheda di monitoraggio da applicare a ciascun procedimento riconducibile al processo			
Monitoraggio	Amministrativo di riferimento Responsabile della struttura interessata dal provvedimento	D1	errata o inadeguata rilevazione dei dati di esito relativi all'applicazione della misura	2	2	4	basso/scarso livello di standardizzazione di criteri e procedure.	A	A	B	B	A	A	Analisi e monitoraggio del processo nel corso degli anni precedenti	Monitoraggio del responsabile e condivisione	basso	Rischio trascurabile in quanto vi è un elevato grado di condivisione tra i soggetti coinvolti	Definizione di una Scheda di monitoraggio da applicare a ciascun procedimento riconducibile al processo			

TITOLO DEL PROCESSO		Autorizzazione all'inserimento di cittadini in Strutture e Servizi Sociosanitari Collocati Fuori Regione	
AREA DI RISCHIO		Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Programmazione Integrazione Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali (PIPSS)
		Struttura	
		Responsabile	Direttore Dipartimento PIPSS e Responsabile della struttura interessata dal provvedimento
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Procedimento relativo alla valutazione dell'autorizzazione per l'inserimento di cittadini in Strutture e Servizi Sociosanitari Collocati Fuori Regione; verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale sia per il cittadino che per la Struttura/Servizio individuati e successiva autorizzazione all'inserimento nell'ambito del budget di risorse disponibile.

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO											PONDERAZIONE					
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Recepimento DGR/Decreti Regionali	Segreteria PIPSS Direttore PIPSS Responsabile della struttura interessata dal provvedimento di riferimento	B1	Errata interpretazione provvedimenti regionali	1	3	3	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	M	B	B	B	A	A	Analisi e monitoraggio del processo nel corso degli anni precedenti	Linee guida interne sulle fasi del processo da realizzare; monitoraggio da parte del responsabile	basso	Rischio trascurabile in quanto vi è un elevato grado di condivisione tra i soggetti coinvolti	Definizione di una Scheda di monitoraggio da applicare a ciascun procedimento riconducibile al processo.			
Istruttoria delle istanze	Amministrativo di riferimento Responsabile della struttura interessata dal provvedimento	B4	Errata valutazione della documentazione prodotta dal richiedente/Struttura/Servizio	2	3	6	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	A	A	B	B	B	A	Analisi e monitoraggio del processo nel corso degli anni precedenti	Monitoraggio da parte del responsabile	basso	L'istruttoria delle istanze è generalmente standardizzata da indicazioni regionali; inoltre vi è un elevato grado di condivisione tra i soggetti interni coinvolti	Definizione di una Scheda di monitoraggio da applicare a ciascun procedimento riconducibile al processo.			
Autorizzazione inserimento in Strutture e Servizi Sociosanitari collocati Fuori Regione	Amministrativo di riferimento Responsabile della struttura interessata dal provvedimento	B4	Eccesso di discrezionalità nella valutazione	1	3	3	basso/scarsa livello di standardizzazione di criteri e procedure	A	A	B	B	A	A	Analisi e monitoraggio del processo nel corso degli anni precedenti	Applicazione di procedura regionale standardizzata	basso	la procedura di autorizzazione è generalmente regolata da norme regionali; elevato grado di condivisione tra i soggetti interni coinvolti	Definizione di una Scheda di monitoraggio da applicare a ciascun procedimento riconducibile al processo.			
Monitoraggio	Amministrativo di riferimento Responsabile della struttura interessata dal provvedimento	D1	errata o inadeguata rilevazione dei dati di esito relativi all'applicazione della misura	2	2	4	basso/scarsa livello di standardizzazione di criteri e procedure.	A	A	B	B	A	A	Analisi e monitoraggio del processo nel corso degli anni precedenti	Monitoraggio del responsabile e condivisione	basso	Rischio trascurabile in quanto vi è un elevato grado di condivisione tra i soggetti coinvolti	Definizione di una Scheda di monitoraggio da applicare a ciascun procedimento riconducibile al processo.			

TITOLO DEL PROCESSO		Autorizzazioni/Comunicazioni ex art.53 DLgs 165/2001 e s.m.i. - Anagrafe delle prestazioni	
AREA DI RISCHIO		Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Amministrativo di controllo e degli affari generali e legali
		Struttura	S.C. Affari Generali e Legali
		Responsabile	Direttore SC AAGLL
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Gestione delle autorizzazioni/comunicazioni ex art.53 DLgs 165/2001e s.m.i. da parte dei dipendenti ATS mediante applicazione di specifico Regolamento

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO											PONDERAZIONE					
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Trasmissione di richiesta di autorizzazione/modulo di comunicazione del dipendente che intende effettuare attività occasionale	Dipendente che effettua attività occasionale/Dirigente del Servizio/Ufficio cui afferisce il richiedente che attesta la non sussistenza di conflitto di interesse	B7	Modello non compilato correttamente, non firmato dal Dirigente del Servizio o trasmesso tardivamente come previsto dal Regolamento adottato con specifica delibera	1	3	3	manca di trasparenza/pubblicità;	Alto	Alto	Basso	Basso	Alto	Alto	Si sono verificati nel passato alcuni casi che sono stati sanzionati mediante recupero delle somme percepite dal dipendente senza autorizzazione	Esistenza e diffusione a tutti gli operatori di specifico Regolamento nel quale sono esplicitati ruoli, responsabilità e attività di competenza per il rilascio delle autorizzazioni art. 53 DLgs 165/2001	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli/condivisione in essere	Diffusione del regolamento anche ai neo assunti			
Espressione del parere (favorevole /non favorevole) all'effettuazione dell'attività richiesta della Direzione cui il dipendente afferisce (Amministrativa/Sanitaria/Sociosanitaria)	Direzione Amministrativa/Sanitaria/Sociosanitaria	C7	Parere non espresso/mancata valutazione della sussistenza di conflitto di interesse	1	3	3	inadeguata diffusione della cultura della legalità;	Basso	Alto	Basso	Basso	Alto	Alto	Protocollazione immediata delle richieste e monitoraggio dei pareri	Monitoraggio delle pratiche protocollate e delle tempistiche per il riscontro	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Nulla osta/diniego del Direttore Generale	Direzione Generale	C7	Tardivo nulla osta/diniego	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	Basso	Medio	Basso	Alto	Alto	Alto	Monitoraggio delle istanze protocollate rispetto alla data di effettuazione delle prestazioni	Monitoraggio delle pratiche protocollate e delle tempistiche per il riscontro	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Predisposizione di lettera di autorizzazione/nulla osta/diniego e invio della medesima via mail al dipendente interessato, alla Ditta/Istituzione dove verrà prestata l'attività occasionale, al Direttore cui il dipendente afferisce e al Direttore del Servizio Risorse Umane	SC Affari Generali e Legali	C7	Mancata/tardiva predisposizione della nota ovvero predisposizione nota senza preventiva acquisizione parere favorevole della Direzione competente e del DG	1	3	3	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Alto	Basso	Basso	Alto	Alto	Alto	Monitoraggio delle istanze protocollate rispetto alla data di effettuazione delle prestazioni	Regolamento e monitoraggio	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO								PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIÀ IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Inserimento su portale ministeriale delle autorizzazioni rilasciate	SC Affari Generali e Legali	B7	Mancato/erroneo inserimento con conseguente mancato rispetto della trasparenza	1	3	3	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli o mancata attuazione di quelle previste : in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi;	Alto	Basso	Basso	Alto	Alto	Alto	Monitoraggio continuo	Regolamento e monitoraggio	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Inserimento su portale ministeriale degli importi percepiti dai dipendenti per l'attività espletata	SC Affari Generali e Legali	B7	Mancato/erroneo inserimento corrispettivi con conseguente mancato rispetto della trasparenza	1	3	3	mancanza di trasparenza/pubblicità;	Alto	Basso	Basso	Alto	Alto	Alto	Inserimento tempestivo degli importi successivamente alla comunicazione degli stessi	Monitoraggio delle pratiche con cadenza periodica	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere	Non necessarie			
Pubblicazione sul sito ATS sezione Amministrazione Trasparente di file riassuntivo delle autorizzazioni rilasciate ai dipendenti	SC Affari Generali e Legali	B7	Mancata/erronea pubblicazione sul sito ATS delle autorizzazioni con conseguente mancato rispetto della normativa sulla trasparenza	1	3	3	mancanza di trasparenza/pubblicità;	Alto	Basso	Basso	Alto	Alto	Alto	Inserimento tempestivo successivamente alla lettera di autorizzazione	Misura prevista anche nel PTPCT da relazionare anche per le performance	Basso	Livello di rischio ritenuto non significativo stante i controlli in essere, l'esistenza di un Regolamento specifico e l'introduzione della misura nell'ambito del PTPCT	Non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		Convenzioni passive da attivare	
AREA DI RISCHIO		Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Amministrativo di controllo e degli affari generali e legali
		Struttura	S.C. Affari Generali e Legali
		Responsabile	Direttore SC AAGLL
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Gestione delle convenzioni passive da attivare con Enti/Istituzioni per prestazioni rese dagli stessi

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Richiesta di stipula di convenzione passiva	Direzione competente	B1	Svoglimento attività senza la necessaria convenzione con possibili controversie legali	1	3	3	assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PPAA;	Alto	Alto	Basso	Basso	Alto	Alto	Dagli atti non risultano convenzioni prive di richiesta da parte della Direzione competente	Verifica documentale prima dell'invio della richiesta di stipula convenzione	Basso	Livello di rischio ritenuto poco significativo stante i controlli e le verifiche in essere	Non necessarie			
Formalizzazione richiesta all'Istituzione esterna di stipula convenzione	Articolazione ATS interessata/Servizio Affari Generali e Legali	B1	Svoglimento attività senza la necessaria convenzione con possibili controversie legali	1	3	3	assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PPAA;	Alto	Alto	Basso	Basso	Alto	Alto	Verifica invio e archiviazione nel fascicolo di riferimento	Verifica documentale e da DB	Basso	Livello di rischio ritenuto poco significativo stante i controlli e le verifiche in essere	Non necessarie			
Definizione del contenuto dello schema di convenzione	SC Affari Generali e Legali	C7	Contenuto non corretto /in violazione delle norme	1	3	3	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Assenza di contestazioni	Coinvolgimento delle articolazioni interessate	Basso	Livello di rischio ritenuto poco significativo stante i controlli e le verifiche in essere	Non necessarie			
Redazione della convenzione e predisposizione atto deliberativo	SC Affari Generali e Legali	C1	Contenuto non corretto /in violazione delle norme	1	3	3	manca di trasparenza/pubblicità;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Pubblicazione di tutti gli atti deliberativi riferiti a convenzioni	Verifica da DB e da ALBO	Basso	Livello di rischio ritenuto poco significativo stante i controlli e le verifiche in essere	Non necessarie			
Sottoscrizione della convenzione	Direzione Generale	B1	Svolgimento della prestazione senza atto formale	1	3	3	assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PPAA;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Assenza di convenzioni non sottoscritte	Verifica documentale e da DB	Basso	Livello di rischio ritenuto poco significativo stante i controlli e le verifiche in essere	Non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		Convenzioni passive in essere																			
AREA DI RISCHIO		Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario																			
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Amministrativo di controllo e degli affari generali e legali																		
	Struttura	S.C. Affari Generali e Legali																			
	Responsabile	Direttore SC AAGLL																			
DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Gestione delle convenzioni in essere con Enti/Istituzioni per prestazioni rese dagli stessi																			
DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO						PONDERAZIONE								
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Monitoraggio delle date di scadenza delle convenzioni già in essere	Dipendenti SC AAGLL	C7	Mancato/tardivo rinnovo della convenzione	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Monitoraggio effettuato in tempo utile per garantire prestazioni sulla base di accordi scritti	Verifiche DB	Basso	Livello di rischio ritenuto poco significativo stante i controlli e le verifiche in essere	Non necessarie			
Richiesta di parere per rinnovo della convenzione alla Direzione competente	Direttore SC AAGLL	B1	Prosecuzione della convenzione senza atto formale con evidenti rischi di carattere legale	1	3	3	assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PPAA;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Dagli atti non risultano convenzioni senza il prescritto parere	Verifica con scadenziario	Basso	Livello di rischio ritenuto poco significativo stante i controlli e le verifiche in essere	Non necessarie			
Espressione di parere da parte della Direzione competente	Direzione di riferimento	A6	Mancato riscontro alla richiesta di parere	1	3	3	assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PPAA;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Verifica invio e archiviazione nel fascicolo di riferimento	Verifica con scadenziario	Basso	Livello di rischio ritenuto poco significativo stante i controlli e le verifiche in essere	Non necessarie			
Richiesta di disponibilità al rinnovo/stipula della convenzione all'istituzione esterna	Direttore SC AAGLL e DG	B1	Mancato riscontro alla richiesta di disponibilità	1	3	3	assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PPAA;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Dagli atti non risultano convenzioni senza il prescritto parere	Verifica documentale prima dell'invio della richiesta di stipula convenzione	Basso	Livello di rischio ritenuto poco significativo stante i controlli e le verifiche in essere	Non necessarie			
Definizione del contenuto dello schema di convenzione	SC AAGLL e Direttore Responsabile Articolazione ATS interessata . Parere DPO e, in taluni casi, RSPP	C7	Contenuto non corretto /in violazione delle norme	1	3	3	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Assenza di contestazioni	Coinvolgimento delle articolazioni interessate	Basso	Livello di rischio ritenuto poco significativo stante i controlli e le verifiche in essere	Non necessarie			

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Redazione della convenzione e predisposizione atto deliberativo	SC Affari Generali e Legali	C1	Contenuto non corretto /in violazione delle norme	1	3	3	mancanza di trasparenza/pubblicità;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Pubblicazione di tutti gli atti deliberativi riferiti a convenzioni	Verifica da DB e da ALBO	Basso	Livello di rischio ritenuto poco significativo stante i controlli e le verifiche in essere	Non necessarie			
Sottoscrizione della convenzione	Direzione Generale	B1	Svolgimento della prestazione senza atto formale	1	3	3	inefficacia dei controlli in essere;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Assenza di convenzioni non sottoscritte	Verifica documentale e da DB	Basso	Livello di rischio ritenuto poco significativo stante i controlli e le verifiche in essere	Non necessarie			

TITOLO DEL PROCESSO		Rilascio pareri, certificazioni ed attestazioni	
AREA DI RISCHIO		Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (Area Generale)	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria
		Struttura	Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria
		Responsabile	Direttore del DIPS - Direttori delle S.C. - Responsabili delle S.S.
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Trattasi di attività di rilascio, su richiesta, di pareri, di certificazioni e di attestazioni

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO								PONDERAZIONE								
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITY		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
ricezione richiesta, protocollazione e smistamento	Protocollatori del DIPS	B1	mancata/errata protocollazione e di conseguenza errato/mancato smistamento	1	3	3	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Riunioni trimestrali con operatori Monitoraggio da parte dei Direttori delle S.C. rispetto all'applicazione delle procedure vigenti (verifica del 5% delle pratiche di rispettiva competenza) audizione del Responsabile del processo schede di autovalutazione Relazione annuale al RPCT il dipendente è tenuto a comunicare, per iscritto, eventuali conflitti di interessi ed incarichi extra-istituzionali	Basso	Livello di rischio rilevato non significativo stante i controlli in essere				
esamina pratica per verifica regolarità, effettuazione di eventuale sopralluogo	Direttori/Responsabili S.C./S.S. del DIPS Tecnici della Prevenzione	B4	valutazione arbitraria	1	3	3	conflitti d'interesse;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Riunioni trimestrali con operatori Monitoraggio da parte dei Direttori delle S.C. rispetto all'applicazione delle procedure vigenti (verifica del 5% delle pratiche di rispettiva competenza) audizione del Responsabile del processo schede di autovalutazione Relazione annuale al RPCT il dipendente è tenuto a comunicare, per iscritto, eventuali conflitti di interessi ed incarichi extra-istituzionali	Basso	Livello di rischio rilevato non significativo stante i controlli in essere				
rilascio parere/certificazione/attestazione	Direttori/Responsabili delle S.C. e S.S.	B4	valutazione arbitraria	1	3	3	conflitti d'interesse;	Alto	Basso	Medio	Basso	Alto	Alto	Non risultano evidenziate criticità al riguardo	Riunioni trimestrali con operatori Monitoraggio da parte dei Direttori delle S.C. rispetto all'applicazione delle procedure vigenti (verifica del 5% delle pratiche di rispettiva competenza) audizione del Responsabile del processo schede di autovalutazione Relazione annuale al RPCT il dipendente è tenuto a comunicare, per iscritto, eventuali conflitti di interessi ed incarichi extra-istituzionali	Basso	Livello di rischio rilevato non significativo stante i controlli in essere				

TITOLO DEL PROCESSO		Emissione di documentazione a valenza autorizzativa	
AREA DI RISCHIO		Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento DVSAOA e ACTVCS
		Struttura	Dipartimento DVSAOA e ACTVCS
		Responsabile	Direttore del Dipartimento DVSAOA e ACTVCS e Direttori/Responsabili di Servizio
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Trattasi della gestione delle attività finalizzate al rilascio dei riconoscimenti e di altre autorizzazioni sanitarie

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Assegnazione della documentazione agli atti preliminari al rilascio/diniego per valutazione di conformità alle disposizioni legislative vigenti	Direttori/Responsabili di Servizio	B4	trattamento pratiche in modo soggettivo	1	3	3	inadeguata diffusione della cultura della legalità;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	La fase del processo considerata non ha dato in precedenza adito a rilevanti criticità.	L' assegnazione avviene per competenza territoriale/specialistica attraverso processi codificati anche in considerazione della normativa di riferimento. Formazione del personale. Utilizzo di sistemi di protocollazione aziendali (Sicra) e sistemi informativi/banche dati specifici permettono di annullare la discrezionalità dell'operatore. Sensibilizzazione e promozione dell' etica pubblica attraverso la condivisione e diffusione del Codice di Comportamento	Basso	Considerate le misure di trattamento del rischio in essere e l'attribuzione di un basso livello di rischio, nonché l' assenza di criticità rilevanti, la fase del processo considerata viene gestita in modo da limitare la soggettività nell'intero processo amministrativo di rilascio dei riconoscimenti/autorizzazioni	Non necessario individuare particolari e ulteriori misure preventive oltre a quelle già in atto.			
valutazione della documentazione e rilascio del parere di competenza	Direttori/Responsabili di Servizio	B2	possibilità che soggetti esterni vogliano ottenere pareri non coerenti e corretti	1	3	3	scarsa responsabilizzazione interna	Alto	Medio	Basso	Basso	Alto	Alto	Negli anni passati non sono mai state evidenziate rilevanti criticità. Le attività di supervisione da parte dei Direttori di Area e RRSS non hanno evidenziato problematiche particolari.	Formazione del personale. utilizzo SICRA per protocollazione e gestione successiva, stesura procedure codificate.	Basso	Considerate le misure di trattamento del rischio in essere e l'attribuzione di un basso livello di rischio, nonché l' assenza di criticità rilevanti, la fase del processo considerata viene gestita in modo da limitare la soggettività nell'intero processo amministrativo di rilascio dei riconoscimenti/autorizzazioni	Non necessario individuare particolari e ulteriori misure preventive oltre a quelle già in atto.			
rilascio provvedimento di Riconoscimento o di Autorizzazione Sanitaria	Direttori	B4	possibilità che i Direttori/Responsabili possano gestire il procedimento amministrativo in modo soggettivo e personalistico nonché con modalità inique nei confronti dei portatori di interessi	1	3	3	inadeguata diffusione della cultura della legalità	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Negli anni passati non sono mai state evidenziate rilevanti criticità. Le attività di supervisione da parte dei Direttori di Area e RRSS non hanno evidenziato problematiche particolari.	Formazione del personale. utilizzo SICRA per protocollazione e gestione successiva, stesura procedure codificate	Basso	Considerate le misure di trattamento del rischio in essere e l'attribuzione di un basso livello di rischio, nonché l' assenza di criticità rilevanti, la fase del processo considerata viene gestita in modo da limitare la soggettività nell'intero processo amministrativo di rilascio dei riconoscimenti/autorizzazioni	Non necessario individuare particolari e ulteriori misure preventive oltre a quelle già in atto.			

TITOLO DEL PROCESSO		Rilascio di certificazioni sanitarie/attestazioni sanitarie	
AREA DI RISCHIO		Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento DVSAOA e ACTVCS
		Struttura	Dipartimento DVSAOA e ACTVCS
		Responsabile	Direttore del Dipartimento DVSAOA e ACTVCS e Direttori/Responsabili di Servizio
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Trattasi della gestione delle attività finalizzate al rilascio di certificazioni sanitarie (es. esportazione alimenti)

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO											PONDERAZIONE					
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Verifica e identificazione dei prodotti/animali oggetto di rilascio di certificazione - Valutazione della documentazione ed esecuzione attività sanitaria specifica	Personale Dirigente Veterinario	B2	Iniqua e incoerente esecuzione di controlli finalizzati al rilascio dei Certificati nonché errato rilascio dei certificati/attestati medesimi	1	3	3	eccesso di discrezionalità	Alto	Medio	Basso	Basso	Alto	Alto	Negli anni passati non sono mai state evidenziate rilevanti criticità. Le attività di supervisione sui certificati/attestati da parte dei Direttori di Area e RRSS non hanno evidenziato problematiche particolari	Formazione del personale. Verifica certificati/attestati;utilizzo SICRA per protocollazione segnalazioni e gestione successiva, stesura procedure codificate	Basso	Considerate le misure di trattamento del rischio in essere e l'attribuzione di un basso livello di rischio, nonché l'assenza di criticità rilevanti, la fase del processo considerata viene gestita in modo da limitare la soggettività in fase di rilascio certificati/attestati.	Non necessario individuare particolari e ulteriori misure preventive oltre a quelle già in atto.			
Emissione/diniego certificato/Attestato	Personale Dirigente Veterinari	B2	Incongruente rilascio dei certificati/attestati	1	3	3	inadeguata diffusione della cultura della legalità	Alto	Medio	Basso	Basso	Alto	Alto	Negli anni passati non sono mai state evidenziate rilevanti criticità. Le attività di supervisione da parte dei Direttori di Area e RRSS non hanno evidenziato problematiche particolari	Formazione del personale. Verifica certificati/attestati;utilizzo SICRA per protocollazione segnalazioni e gestione successiva, stesura procedure codificate.	Basso	Considerate le misure di trattamento del rischio in essere e l'attribuzione di un basso livello di rischio, nonché l'assenza di criticità rilevanti, la fase del processo considerata viene gestita in modo da limitare la soggettività in fase di rilascio certificati/attestati.	Non necessario individuare particolari e ulteriori misure preventive oltre a quelle già in atto.			

Area di Rischio

RAPPORTI CON SOGGETTI EROGATORI

TITOLO DEL PROCESSO		Accreditamento strutture sanitarie																			
AREA DI RISCHIO		Rapporti con soggetti erogatori																			
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento PAAPSS																		
		Struttura	U.O.Accreditamento																		
		Responsabile	Direttore U.O.Accreditamento																		
DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Processazione istanze presentate dagli erogatori sanitari per il riconoscimento dello stato di accreditamento																			
DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Ricezione dell'istanza	Direttore U.O.Accreditamento	B1	Rischio connesso alla possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore (comunitarie, nazionali, locali o disposizioni interne) con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	3	3	9	eccesso discrezionalità;	di	Alto	Alto	Medio	Alto	Medio	Basso	nessuna	alto	Le misure di controllo attuate non consentono al momento di esprimere un livello di rischio inferiore a causa dell'assenza di rotazione	Assegnazione di personale con competenze informatiche.			
Valutazione della congruenza dell'istanza con la normativa vigente e sua sostenibilità	Direttore U.O.Accreditamento	B1	Rischio connesso alla possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore (comunitarie, nazionali, locali o disposizioni interne) con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	3	3	9	eccesso discrezionalità;	di	Alto	Alto	Medio	Alto	Medio	Basso	nessuna	alto	Le misure di controllo attuate non consentono al momento di esprimere un livello di rischio inferiore a causa dell'assenza di rotazione	Rotazione: modifica della composizione dell'equipe attraverso l'inserimento di ulteriori operatori adeguatamente formati; Formazione: addestramento di nuovi operatori da destinare all'equipe che effettua controllo			
Verifica della completezza e congruenza della documentazione presentata	Direttore U.O.Accreditamento	B2	Rischio connesso alla possibilità che soggetti esterni o soggetti operanti all'interno dell'Ente agiscano attraverso comportamenti fraudolenti pregiudicando l'attività o i risultati della stessa (il rischio comprende tutte le fattispecie di illecito, inclusa la corruzione soggetta alle specifiche prescrizioni derivanti dal DDL Anticorruzione).	3	3	9	eccesso discrezionalità;	di	Alto	Alto	Medio	Alto	Medio	Basso	nessuna	alto	Le misure di controllo attuate non consentono al momento di esprimere un livello di rischio inferiore a causa dell'assenza di rotazione	Rotazione: modifica della composizione dell'equipe attraverso l'inserimento di ulteriori operatori adeguatamente formati; Formazione: addestramento di nuovi operatori da destinare all'equipe che effettua controllo			
Programmazione del sopralluogo	Direttore U.O.Accreditamento	B1	Rischio connesso alla possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore (comunitarie, nazionali, locali o disposizioni interne) con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	2	3	6	eccesso discrezionalità;	di	Alto	Alto	Medio	Alto	Medio	Basso	nessuna	alto	Le misure di controllo attuate non consentono al momento di esprimere un livello di rischio inferiore a causa dell'assenza di rotazione	Rotazione: modifica della composizione dell'equipe attraverso l'inserimento di ulteriori operatori adeguatamente formati; Formazione: addestramento di nuovi operatori da destinare all'equipe che effettua controllo			

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIÀ IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Effettuazione del sopralluogo	Direttore U.O.Accreditamento e Responsabile NOC	B2	Rischio connesso alla possibilità che soggetti esterni o soggetti operanti all'interno dell'Ente agiscano attraverso comportamenti fraudolenti pregiudicando l'attività o i risultati della stessa (il rischio comprende tutte le fattispecie di illecito, inclusa la corruzione soggetta alle specifiche prescrizioni derivanti dal DDL Anticorruzione).	3	3	9	eccesso discrezionalità;	di	Alto	Alto	Medio	Alto	Medio	Basso	nessuna	alto	Le misure di controllo attuate non consentono al momento di esprimere un livello di rischio inferiore a causa dell'assenza di rotazione	Rotazione: modifica della composizione dell'equipe attraverso l'inserimento di ulteriori operatori adeguatamente formati; Formazione: addestramento di nuovi operatori da destinare all'equipe che effettua controllo			
Redazione del verbale di sopralluogo	Direttore U.O.Accreditamento e Responsabile NOC	B1	Rischio connesso alla possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore (comunitarie, nazionali, locali o disposizioni interne) con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	2	3	6	eccesso discrezionalità;	di	Alto	Alto	Medio	Alto	Medio	Basso	nessuna	alto	Le misure di controllo attuate non consentono al momento di esprimere un livello di rischio inferiore a causa dell'assenza di rotazione	Rotazione: modifica della composizione dell'equipe attraverso l'inserimento di ulteriori operatori adeguatamente formati; Formazione: addestramento di nuovi operatori da destinare all'equipe che effettua controllo			
Registrazione esito verifica su portale regionale ASAN	Direttore U.O.Accreditamento	B1	Rischio connesso alla possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore (comunitarie, nazionali, locali o disposizioni interne) con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	2	3	6	eccesso discrezionalità;	di	Alto	Alto	Medio	Alto	Medio	Basso	nessuna	alto	Le misure di controllo attuate non consentono al momento di esprimere un livello di rischio inferiore a causa dell'assenza di rotazione	Rotazione: modifica della composizione dell'equipe attraverso l'inserimento di ulteriori operatori adeguatamente formati; Formazione: addestramento di nuovi operatori da destinare all'equipe che effettua controllo			
Aggiornamento assetto accreditato sul portale regionale ASAN	Direttore U.O.Accreditamento	B1	Rischio connesso alla possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore (comunitarie, nazionali, locali o disposizioni interne) con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	2	3	6	eccesso discrezionalità;	di	Alto	Alto	Medio	Alto	Medio	Basso	nessuna	alto	Le misure di controllo attuate non consentono al momento di esprimere un livello di rischio inferiore a causa dell'assenza di rotazione	Rotazione: modifica della composizione dell'equipe attraverso l'inserimento di ulteriori operatori adeguatamente formati; Formazione: addestramento di nuovi operatori da destinare all'equipe che effettua controllo			

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIÀ IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Stesura della delibera di accreditamento	Direttore U.O. Accreditamento	B1	Rischio connesso alla possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore (comunitarie, nazionali, locali o disposizioni interne) con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	2	3	6	eccesso discrezionalità;	Alto	Alto	Medio	Alto	Medio	Basso		nessuna	alto	Le misure di controllo attuate non consentono al momento di esprimere un livello di rischio inferiore a causa dell'assenza di rotazione	Rotazione: modifica della composizione dell'equipe attraverso l'inserimento di ulteriori operatori adeguatamente formati; Formazione: addestramento di nuovi operatori da destinare all'equipe che effettua controllo			
Invio delibera a regione per presa d'atto ed invio ad soggetto richiedente accreditamento	Direttore U.O. Accreditamento	B1	Rischio connesso alla possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore (comunitarie, nazionali, locali o disposizioni interne) con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	2	3	6	eccesso discrezionalità;	Alto	Alto	Medio	Alto	Medio	Basso		nessuna	alto	Le misure di controllo attuate non consentono al momento di esprimere un livello di rischio inferiore a causa dell'assenza di rotazione	Rotazione: modifica della composizione dell'equipe attraverso l'inserimento di ulteriori operatori adeguatamente formati; Formazione: addestramento di nuovi operatori da destinare all'equipe che effettua controllo			

TITOLO DEL PROCESSO		Acquisto prestazioni sanitarie	
AREA DI RISCHIO		Rapporti con soggetti erogatori	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento PAAPSS
		Struttura	Dipartimento PAAPSS
		Responsabile	Responsabile Dipartimento PAAPSS
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Attività correlate alla stipula dei contratti con Enti gestori accreditati pubblici e privati finalizzate alla definizione dei budget per l'acquisto delle prestazioni sanitarie

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE						
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITY		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Presenza d'atto delle indicazioni regionali e degli schemi contrattuali	Responsabile Dipartimento PAAPSS e operatori amministrativi	B1	ritardo o mancata presa d'atto	1	2	2	scarsa responsabilizzazione interna;	Medio	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano segnalazioni in merito	Confronto con Ente regionale e ATS lombarde	basso	Il rischio viene considerato non rilevante in quanto il processo è condiviso e risponde a specifiche indicazioni regionali.				
definizione tetti contrattuali	Responsabile Dipartimento PAAPSS	A4	obiettivi regionali non coerenti con le esigenze del territorio	1	3	3	assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PPAA;	Alto	Medio	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano segnalazioni in merito	Confronto con Ente regionale	basso	Il rischio viene considerato basso in quanto l'attività si fonda su regole che garantiscono l'equilibrio economico di sistema				
negoiazione con enti erogatori	Responsabile Dipartimento PAAPSS, responsabile S.C.NOC e operatori amministrativi PAAPSS	A4	definizione dei budget non rispondente alle indicazioni regionali o non adeguato alle finalità assistenziali del territorio.	1	3	3	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	Alto	Non risultano segnalazioni in merito	Supervisione da parte della Direzione Strategica e indicazioni regionali vincolanti	basso	Il rischio viene considerato non rilevante in quanto il processo è sottoposto a valutazione da parte di più soggetti.				
stipula contratti	Responsabile Dipartimento PAAPSS e operatori amministrativi	A4	contenzioso legale derivante da norme confliggenti o suscettibili di interpretazione non univoca.	1	3	3	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Alto	Basso	Basso	Basso	Medio	Alto	Non risultano segnalazioni in merito	controllo di regolarità e di correttezza dei dati	basso	Il rischio viene considerato non rilevante in quanto le attività di controllo sono molteplici				
presa d'atto contratti stipulati	Responsabile Dipartimento PAAPSS e operatori amministrativi	B1	ritardo o mancata presa d'atto	1	2	2	scarsa responsabilizzazione interna;	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Alto	Non risultano segnalazioni in merito	procedura standardizzata dell'iter contrattualistico	basso	Il rischio viene considerato non rilevante in quanto la procedura è altamente standardizzata				

TITOLO DEL PROCESSO		Liquidazione prestazioni alle strutture sociosanitarie a contratto	
AREA DI RISCHIO		Rapporti con soggetti erogatori	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento PAAPSS
		Struttura	U.O.C. Programmazione BAC
		Responsabile	Responsabile U.O.C. Programmazione BAC
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Attività correlate alla liquidazione delle prestazioni erogate dalle udo sociosanitarie a contratto

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO											PONDERAZIONE					
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
definizione importo degli acconti mensili per ciascuno ente erogatore a contratto e presa atto degli importi	Responsabile U.O.C. Programmazione BAC	B1	valutazione non conforme alla indicazioni regionali	2	3	6	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	alto	Basso	basso	basso	alto	alto	Non risultano segnalazioni in merito	Confronto con operatori BAC, con il livello regionale e/o con altre ats	basso	Il rischio viene considerato basso in quanto il processo è altamente condiviso e le indicazioni regionali sono specifiche e vincolanti				
comunicazione importo degli acconti mensile all'economico finanziario e agli enti gestori	Responsabile UOC Programmazione BAC	A4	ritardo nella comunicazione con conseguente penalizzazione degli enti erogatori	1	3	3	assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PPAA;	Medio	Medio	basso	basso	alto	alto	Non risultano segnalazioni in merito	procedura standardizzata	basso	Il rischio viene considerato non rilevante in quanto il processo è altamente condiviso				
definizione saldi in base ai flussi di rendicontazione	Responsabile e operatori UOC Programmazione BAC	B1	valutazione non conforme alla indicazioni regionali	2	3	6	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	alto	Basso	basso	Basso	alto	alto	Non risultano segnalazioni in merito	Confronto con operatori BAC, con il livello regionale e/o con altre ats	basso	Il rischio viene considerato non rilevante in quanto le attività di controllo sono molteplici				
comunicazione importo dei saldi all'economico finanziario e agli enti gestori	Responsabile U.O.C. Programmazione BAC	A4	ritardo nella comunicazione con conseguente penalizzazione degli enti erogatori	1	2	2	assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PPAA;	Medio	Medio	basso	Basso	alto	alto	Non risultano segnalazioni in merito	procedura standardizzata	basso	Il rischio viene considerato non rilevante in quanto il processo è altamente condiviso				

TITOLO DEL PROCESSO		Sottoscrizione contratti / convenzioni con enti gestori di misure e sperimentazioni	
AREA DI RISCHIO		Rapporti con soggetti erogatori	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento PAAPSS
		Struttura	U.O.C. Programmazione BAC
		Responsabile	Responsabile U.O.C. Programmazione BAC
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Attività correlate alla stipula: 1- dei contratti con Enti gestori per la definizione dei rapporti giuridici ed economici per la realizzazione delle Misure di cui alla D.G.R. N. 7769/2018 e S.M.I. 2- delle convenzioni con Enti gestori per la definizione dei rapporti giuridici ed economici per la realizzazione di attività dei progetti di riabilitazione minori e case management

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO			ANALISI DEL RISCHIO											PONDERAZIONE					
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Presenza di indicazioni regionali	Operatori u.o.c. Programmazione BAC	B1	valutazione non conforme alla indicazioni regionali	2	3	6	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Alto	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Non risultano segnalazioni in merito	Confronto con operatori BAC, con il livello regionale e/o con altre ats	Basso	Il rischio viene considerato basso in quanto il processo è altamente condiviso e le indicazioni regionali sono specifiche e vincolanti				
stipula contratti/convenzioni	Operatori u.o.c. Programmazione BAC	A4	contenzioso legale derivante da norme confliggenti o suscettibili di interpretazione non univoca	1	3	3	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	alto	Basso	basso	medio	alto	alto	Non risultano segnalazioni in merito	Controllo di regolarità e della correttezza dei dati	basso	Il rischio viene considerato non rilevante in quanto le attività di controllo sono molteplici				
presa atto contratti stipulati	Responsabile BAC	B1	ritardo o mancata presa d'atto	1	2	2	scarsa responsabilizzazione interna;	basso	basso	basso	Basso	alto	alto	Non risultano segnalazioni in merito	procedura standardizzata contrattualistico dell'iter	basso	Il rischio viene considerato non rilevante in quanto la procedura è altamente standardizzata				
presa atto contratti stipulati	Responsabile BAC	B1	ritardo o mancata presa d'atto	1	2	2	scarsa responsabilizzazione interna;	basso	basso	basso	Basso	alto	alto	Non risultano segnalazioni in merito	procedura standardizzata contrattualistico dell'iter	basso	Il rischio viene considerato non rilevante in quanto la procedura è altamente standardizzata				

TITOLO DEL PROCESSO		Sottoscrizione contratti di budget con enti gestori accreditati per strutture sociosanitarie	
AREA DI RISCHIO		Rapporti con soggetti erogatori	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	Dipartimento	Dipartimento PAAPSS
		Struttura	U.O.C. Programmazione BAC
		Responsabile	Responsabile U.O.C. Programmazione BAC
	DESCRIZIONE (generale)	Descrizione	Attività correlate alla stipula dei contratti con Enti gestori accreditati finalizzate alla definizione dei budget per l'acquisto delle prestazioni sociosanitarie delle U.d.O.

DESCRIZIONE DEL PROCESSO (fasi)		IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO					ANALISI DEL RISCHIO										PONDERAZIONE				
Fasi di processo / attività	soggetti che svolgono le attività	CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO INERENTE			FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO						DATI A SUPPORTO DELL'ANALISI	MISURE / CONTROLLI GIA' IN ATTUAZIONE a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE ULTERIORI DI TRATTAMENTO (DA ATTUARE)	PRIORITÀ		
				Probabilità	Impatto	IR Totale		Indic. 1	Indic. 2	Indic. 3	Indic. 4	Indic. 5	Indic. 6						2022	2023	2024
Presa visione indicazioni regionali	Operatori u.o.c. Programmazione BAC	B1	valutazione non conforme alla indicazioni regionali	2	3	6	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	alto	Basso	basso	basso	alto	alto	Non risultano segnalazioni in merito	Confronto con operatori BAC, con il livello regionale e/o con altre ats	Basso	Il rischio viene considerato basso in quanto il processo è altamente condiviso e le indicazioni regionali sono specifiche e vincolanti				
negoiazione	ResponsabileBAC	A4	definizione dei budget non rispondente alle indicazioni regionali o non adeguato alle finalità assistenziali del territorio	1	3	3	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	alto	Medio	basso	basso	alto	alto	Non risultano segnalazioni in merito	Supervisione da parte della Direzione Strategica, confronto con operatori BAC e con ente gestore	Basso	Il rischio viene considerato non rilevante in quanto il processo è altamente condiviso				
stipula contratti	Operatori u.o.c. Programmazione BAC	A4	contenzioso legale derivante da norme confliggenti o suscettibili di interpretazione non univoca	1	3	3	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	alto	Basso	basso	medio	alto	alto	Non risultano segnalazioni in merito	Controllo di regolarità e della correttezza dei dati	Basso	Il rischio viene considerato non rilevante in quanto le attività di controllo sono molteplici				
presa atto contratti stipulati	ResponsabileBAC	B1	ritardo o mancata presa d'atto	1	2	2	scarsa responsabilizzazione interna	basso	basso	basso	Basso	alto	alto	Non risultano segnalazioni in merito	procedura standardizzata dell'iter contrattualistico	basso	Il rischio viene considerato non rilevante in quanto la procedura è altamente standardizzata				

Registro rischi

Cod.	n.	Dettaglio rischio	Definizione
A1	1	POLITICO	Rischio legato alla manifestazione di situazioni o eventi di natura politica (internazionale, nazionale e locale) che potrebbero comportare conseguenze negative sull'operatività dell'Ente. Include iniziative ed avvenimenti che potrebbero compromettere la gestione delle attività e/o l'erogazione dei servizi (e.g. cambiamenti politici, tagli a risorse, dimissioni di figure istituzionali).
A2	2	SCENARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	Rischio legato ad avvenimenti nel contesto economico esterno (es. cambiamenti macro-economici, crisi economico-finanziaria) e all'andamento delle variabili di mercato (es. tassi d'interesse, valute), che possono incrementare i costi dell'indebitamento dell'Ente; esso potrebbe non disporre di adeguati strumenti per monitorare l'andamento del mercato finanziario e delle altre variabili economiche con possibili ripercussioni in termini di errate decisioni strategiche.
A3	3	EVOLUZIONE TECNOLOGICA	Rischio connesso alla possibilità che l'Ente non colga le opportunità di implementazione delle innovazioni derivanti dall'applicazione di nuove tecnologie disponibili o scelga di utilizzare una tecnologia innovativa che potrebbe non rivelarsi quella più premiante.
A4	4	PIANIFICAZIONE STRATEGICA	Rischio connesso alla definizione di obiettivi che si rivelino inadeguati, non realizzabili, incoerenti con l'interesse degli stakeholders o non raggiungibili anche a causa di errori o carenze di fondo nei processi decisionali alla base di scelte rilevanti, e che potrebbe esporre l'Ente a non cogliere opportunità di tipo strategico.
A5	5	INVESTIMENTI E PATRIMONIO	Rischio connesso ad una gestione inefficiente / inefficace del patrimonio e degli investimenti da parte dell'Ente. Il rischio rileva anche in caso di errate decisioni in merito alle iniziative di investimento da intraprendere con conseguenze di tipo economico
A6	6	GOVERNANCE	Rischio legato alla possibilità che l'Ente non sia in grado di esercitare un'adeguata Governance ovvero di svolgere in maniera efficiente/efficace un'attività di monitoraggio e controllo
A7	7	REPUTAZIONALE	Rischio legato al deterioramento della reputazione intesa come l'insieme di tutte le aspettative, percezioni ed opinioni sviluppate nel tempo nella collettività dove l'Ente opera, in relazione alla qualità dei servizi erogati, alle caratteristiche e ai comportamenti dei suoi dipendenti e ogni altra azione che comporti un'esposizione dell'Ente.
B1	1	INFORMATIVA INTERNA / ESTERNA	Rischio connesso alla possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore (comunitarie, nazionali, locali o disposizioni interne) con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali
B2	2	CORRUZIONE	Rischio connesso alla possibilità che soggetti esterni o soggetti operanti all'interno dell'Ente agiscano attraverso comportamenti fraudolenti pregiudicando l'attività o i risultati della stessa (il rischio comprende tutte le fattispecie di illecito, inclusa la corruzione soggetta alle specifiche prescrizioni derivanti dal DDL Anticorruzione).
B3	3	PRIVACY E SECURITY	Rischio connesso alla possibilità che si agisca nel mancato rispetto della normativa in materia di Privacy / Sicurezza e Protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679). Il rischio rileva anche in relazione a possibili violazioni di dati confidenziali (propri e di terzi) anche a seguito di episodi di cyber attack
B4	4	CONFLITTO DI INTERESSI / ABUSO DI POTERE	Rischio legato alla possibilità che si configurino situazioni di conflitto di interesse ovvero che venga fatto utilizzo del potere in modo eccessivo, ingiusto (o, in extrema ratio, illegale), al di fuori dei limiti circoscritti e conferiti per lo svolgimento di una mansione, al fine di trarne dei vantaggi propri o per conto di terzi
B5	5	CONTRATTUALISTICA	Rischio connesso alla possibilità che vengano commesse irregolarità nell'ambito della gestione degli appalti pubblici (di fornitura, lavori pubblici, servizi, ecc), oppure al mancato rispetto, totale o parziale, di contratti, convenzioni oppure incarichi che regolano i rapporti con soggetti esterni all'Ente, incluse società partecipate (ad es. non ottemperanza degli impegni relativi alle modalità e tempistiche di erogazione dei servizi / fornitura di beni, dei pagamenti, omissione di adempimenti contrattuali, ecc)
B6	6	AMBIENTE, SALUTE, SICUREZZA	Rischio connesso alla possibilità che si agisca nel mancato rispetto della normativa in tema di ambiente, salute e sicurezza sul luogo di lavoro, con possibili ripercussioni in tema di sanzioni e danni reputazionali / di immagine
B7	7	TRASPARENZA	Rischio di non conformità alle previsioni normative in materia di trasparenza delle informazioni messe a disposizione dall'Ente, ad esempio tramite pubblicazione sul proprio sito web, con possibili ripercussioni in termini di sanzioni comminate all'Ente stesso
B8	8	ANTIRICICLAGGIO	Rischio che vengano commesse irregolarità, ad esempio nell'ambito di concessioni, affidamenti o sovvenzioni, in violazione delle previsioni normative in materia di antiriciclaggio, con possibili ripercussioni in termini di sanzioni amministrative e responsabilità penali
B9	9	REPUTAZIONALE	Rischio legato al deterioramento della reputazione intesa come l'insieme di tutte le aspettative, percezioni ed opinioni sviluppate nel tempo nella collettività dove l'Ente opera, in relazione alla qualità dei servizi erogati, alle caratteristiche e ai comportamenti dei suoi dipendenti e ogni altra azione che comporti un'esposizione dell'Ente.
C1	1	RISORSE UMANE	Insieme di rischi connessi all'organizzazione, alla gestione e supervisione delle risorse umane dell'Ente e del loro operato nell'ottica di raggiungimento degli obiettivi, e riguardano la capacità dell'Ente di disporre di personale adeguato e di processi interni idonei a garantire una corretta gestione e valorizzazione del capitale umano.
C2	2	GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI	Insieme di rischi correlati al verificarsi di situazioni, interne o esterne, che possono mettere a repentaglio la protezione dell'integrità, della disponibilità, della confidenzialità dell'informazione automatizzata e delle risorse usate per acquisire, memorizzare, elaborare e comunicare tale informazione. Suddette situazioni possono essere causate anche dall'inadeguatezza ed dall'obsolescenza degli strumenti informatici impiegati (hardware) e/o alla scarsa funzionalità dei software, in termini di architettura del sistema, rapidità nei tempi di elaborazione dei dati, facilità di utilizzo, ecc.
C3	3	GESTIONE VERTENZE LEGALI	Rischio connesso alla possibilità che i processi interni di gestione delle vertenze e controversie legali non siano adeguatamente presidiati e gestiti, con conseguenti ripercussioni in termini di possibili maggiori costi sostenuti, situazioni di possibile soccombenza con ricadute di natura economica ma anche reputazionale.

C4	4	SODDISFAZIONE DELL'UTENZA	Rischio connesso alla possibilità che l'Ente non sia in grado di misurare adeguatamente i bisogni e le aspettative dei cittadini / utenti del servizio e dei diversi stakeholder, in termini di soddisfazione per i servizi erogati, e conseguentemente di rispondere tempestivamente e in modo adeguato alle esigenze della collettività.
C5	5	GESTIONE PROGETTI / PROGRAMMI	Rischio connesso alla possibilità che una errata gestione di progetti / della programmazione delle attività svolte dall'Ente possa avere ripercussioni negative in termini economico-finanziari ovvero sulla qualità del servizio offerto agli utenti o ancora ricadute negative sulla reputazione dell'Ente stesso
C6	6	GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	Rischio legato alla capacità di gestire e monitorare attraverso idonei processi, le variabili finanziarie impattanti sui flussi di cassa dell'organizzazione necessario per lo svolgimento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi previsti.
C7	7	QUALITÀ DEL SERVIZIO	Rischio connesso alla possibilità che i processi interni non presidino adeguatamente la qualità delle attività svolte e dei servizi erogati, con conseguenti ripercussioni in termini di servizi non in linea con gli standard necessari e conseguenti danni alla reputazione e all'immagine dell'Ente.
C8	8	GESTIONE APPROVVIGIONAMENTI	Rischio connesso alla possibilità che i prodotti e/o i servizi resi dai fornitori non siano in linea con le aspettative, le esigenze, gli standard e gli obblighi definiti contrattualmente. Il rischio rileva anche in caso di errate decisioni in merito alle valutazioni di economicità delle scelte operate ovvero alla presenza di situazioni di dipendenza da fornitori "chiave".
C9	9	EVENTI CATASTROFICI	Rischio legato al manifestarsi di eventi incontrollabili dovuti a catastrofi ambientali (ad es. terremoti, inondazioni, attentati terroristici etc.) che possono comportare dei danni temporanei e/o permanenti alle strutture aziendali e mettere a repentaglio la continuità dell'attività dell'Ente
C10	10	FRODE ESTERNA (FURTI, RAPINE...)	Atto intenzionalmente perpetrato con l'inganno da parte di terzi, allo scopo di conseguire vantaggi ingiusti o illeciti
C11	11	REPUTAZIONALE	Rischio legato al deterioramento della reputazione intesa come l'insieme di tutte le aspettative, percezioni ed opinioni sviluppate nel tempo nella collettività dove l'Ente opera, in relazione alla qualità dei servizi erogati, alle caratteristiche e ai comportamenti dei suoi dipendenti e ogni altra azione che comporti un'esposizione dell'Ente.
D1	1	INFORMATIVA STRATEGICA / DI PROGRAMMAZIONE	Rischio connesso alla carenza o mancanza di informazioni del contesto interno e/o esterno di riferimento necessarie alla formulazione e al disegno della programmazione strategica ed in generale al corretto funzionamento dei processi direzionali. Il manifestarsi di questo rischio potrebbe privare i vertici del necessario quadro d'insieme per procedere a decisioni consapevoli nell'ambito della definizione degli obiettivi strategici o nell'ambito della pianificazione operativa
D2	2	INFORMATIVA ECONOMICO-FINANZIARIA	Rischio legato alla possibilità che l'informativa economico-finanziaria (e.g. bilancio di esercizio e relativi allegati, reporting, prospetti entrate e spese) non sia in linea con i principi contabili di riferimento, oppure includa errori e/o omissioni di fatti significativi e rilevanti.
D3	3	MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE	Rischio riferito alla potenziale inadeguatezza ed inaffidabilità delle informazioni per la misurazione delle performance dei servizi erogati. Tale carenza informativa può precludere al management la possibilità di effettuare le necessarie valutazioni per migliorare i servizi erogati dall'Ente nonché di fornire un'adeguata informativa agli stakeholders

Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio

Indicatore	1	livello di interesse "esterno"
Indicatore	2	grado di discrezionalità del decisore interno
Indicatore	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato
Indicatore	4	opacità del processo decisionale (mancanza di trasparenza)
Indicatore	5	livello di collaborazione del responsabile del processo
Indicatore	6	grado di attuazione delle misure di trattamento